



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XXXIII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

27 luglio 2018

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 27 del mese di luglio duemiladiciotto, alle ore 9,30, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Supplente f.f. Giovanni MONTEROSSO si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 20 luglio 2018 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri:
Stefano AUDINO - Alberto AVETTA - Barbara AZZARA' - Vincenzo BARREA - Monica CANALIS - Antonio CASTELLO - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA - Paolo RUZZOLA.

Sono assenti i Consiglieri Metropolitan: Mauro CARENA - Maria Grazia GRIPPO.

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto il Portavoce della Zona omogenea 1 “TORINO”.

(Omissis)

OGGETTO: Variazione di assestamento generale di Bilancio 2018/2020 (art. 175, comma 8 TUEL) - IV^a Variazione - Riconoscimento debiti fuori bilancio (art. 194, comma 1, lett. A TUEL) - Salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2018 art. 193 TUEL).

N. Protocollo: 17182/2018

~ ~ ~ ~ ~

La **Sindaca Metropolitana**, pone in discussione la deliberazione il cui testo viene allegato al presente verbale sotto la lettera **A**).

* * * * *

(Seguono:

- *l'illustrazione della Sindaca Metropolitana;*
 - *gli interventi dei Consiglieri Castello e Ruzzola;*
- per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati).*

~ ~ ~ ~ ~

La Sindaca Metropolitana, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione, il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Variazione di assestamento generale di Bilancio 2018/2020 (art. 175, comma 8 TUEL) - IV^a Variazione - Riconoscimento debiti fuori bilancio (art. 194, comma 1, lett. A TUEL) - Salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2018 art. 193 TUEL).

N. Protocollo: 17182/2018

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 16
 Astenuti = 8 (Barrea - Canalis - Castello - Fava - Magliano - Montà - Piazza - Ruzzola)
 Votanti = 8

Favorevoli 8

(Appendino - Audino - Azzarà - Cossu - De Vita - Iaria - Marocco - Merlin)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

La Sindaca Metropolitana, pone ai voti l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata:

Non partecipano al voto = 5 (Barrea - Canalis - Magliano - Montà - Piazza)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 11
 Votanti = 11

Favorevoli 11

(Appendino - Audino - Azzarà - Castello - Cossu - De Vita - Fava - Iaria - Marocco - Merlin - Ruzzola)

La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Segretario Generale Supplente f.f.
G. Monterosso

La Sindaca Metropolitana
F.to C. Appendino

**Proposta del Consiglio Metropolitanano****N. 170/2018**

OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2018/2020 (ART.175, COMMA 8, TUELL), IV VARIAZIONE - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 194, COMMA 1 LETT A TUELL) - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2018 (ART. 193 TUELL)

Prot. n. 17182/2018

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO***Premesso che,***

- il 28 marzo 2018 è stato approvato in via definitiva, con propria deliberazione n. 3991/2018 esecutiva a tutti gli effetti di legge, il documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il 28 marzo 2018 è stato approvato in via definitiva, con propria successiva deliberazione n. 3198/2018 esecutiva a tutti gli effetti di legge, il Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati, articolato per competenza e per cassa;
- il 30 marzo 2018 è stata approvata con decreto sindacale n. 7626/2018 esecutivo a tutti gli effetti di legge, la prima variazione agli stanziamenti 2018/2020 conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (art. 3 c. 4 del D.lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.);
- il 16 maggio 2018, è stato approvato in via definitiva, con propria deliberazione n. 10258/2018, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017;
- il 6 giugno 2018 è stata approvata, con propria deliberazione n. 13535/2018, esecutiva ai sensi di legge, la prima variazione al documento unico di programmazione – DUP 2018/2020 del 6 giugno 2018 (art 170 c. 1 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.);
- il 6 giugno 2018 è stata approvata, con propria successiva deliberazione n. 10413/2018 esecutiva ai sensi di legge, la seconda variazione al bilancio di previsione 2018-2020 (art. 175 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.).
- il 4 luglio 2018 è stata approvata, con propria deliberazione n. 15017/2018 esecutiva ai sensi di legge, la terza variazione al bilancio di previsione 2018-2020 (art. 175 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.).

Dato atto che,

nel corso dell'anno sono state apportate le seguenti movimentazioni contabili:

- 24 gennaio 2018 (decreto vice sindaco n. 15-2615/2018) variazione agli stanziamenti provvisori dell'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lett. a) e art. 187 comma 3 e 3-quinquies del d.lgs. 267/2000 e smi;
- 24 gennaio 2018 (decreto vice sindaco n. 16-2616/2018) - prima variazione alle dotazioni finanziarie provvisorie dell'esercizio 2018;
- 20 febbraio 2018 (decreto sindacale n. 60-4536/2018) - seconda variazione alle dotazioni finanziarie provvisorie dell'esercizio 2018 (adeguamento degli stanziamenti per effetto del ribaltamento delle dotazioni dell'esercizio 2017 su 2018);

- 09 marzo 2018 (determinazione dirigenziale n. 2- 6681/2018) - variazione alle dotazioni finanziarie provvisorie dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del d.lgs. 267/2000 e s.m.i." (variazione per personale all'interno stesso macroaggregato);
- 28 marzo 2018 (deliberazione consiliare n. 3991/2018) – approvazione in via definitiva del documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 28 marzo 2018 (deliberazione consiliare n. 3198/2018) – approvazione in via definitiva del bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati, articolato per competenza e per cassa;
- 30 marzo 2018 (decreto sindacale n. 124-7626/2018) riaccertamento ordinario dei residui attivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del TUEELL e dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- 30 marzo 2018 (decreto sindacale n. 125-7627/2018) variazione alle dotazioni finanziarie provvisorie dell'esercizio 2018 conseguente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 18 aprile 2018 (determinazione n. 3-10377/2018) variazione ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del d.lgs. 267/2000 e s.m.i." (variazione per personale e patrimonio all'interno stesso macroaggregato);
- 20 aprile 2018 (decreto sindacale n. 158-8965/2018) – approvazione del piano esecutivo di gestione 2018;
- 26 aprile 2018 (decreto sindacale n. 170-10388/2018) - prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 16 maggio 2018 (deliberazione consiliare n. 10258/2018) – approvazione in via definitiva del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017;
- 6 giugno 2018 (delibera consiliare n. 13535/2018) – approvazione della prima variazione al documento unico di programmazione – DUP 2018/2020 del 6 giugno 2018 (art 170 c. 1 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.);
- 6 giugno 2018 (deliberazione consiliare n. 10413/2018) – approvazione seconda variazione al bilancio di previsione 2018-2020 (art. 175 del d.lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.);
- 8 giugno 2018 (decreto sindacale n.254-10412/2018) - approvazione prima variazione al piano esecutivo di gestione 2018;
- 4 luglio 2018 (deliberazione consiliare n. 15017/2018) – approvazione terza variazione al bilancio di previsione 2018/2020 (art. 175 d.lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- 5 luglio 2018 (decreto sindacale n. 15016/2018) – approvazione seconda variazione al piano esecutivo di gestione 2018;
- 11 luglio 2018 (determinazione dirigenziale n. 5-16912/2018) - variazione ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. a) e b) del d.lgs. 267/2000 e s.m.i." (variazione FPV lavori pubblici all'interno dello stesso macroaggregato);

Richiamati,

- l'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;
- l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:
 2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della*

- gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “) “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio.
- l’art. 194 del d.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l’organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell’ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a. sentenze esecutive;
 - b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c. ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
 - d. procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall’art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell’utilità ed arricchimento dell’ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato che,

l'andamento della gestione finanziaria dell'ente deve essere oggetto di costante verifica al fine di assicurare il perseguimento degli equilibri di bilancio.

Vista,

la nota prot. n. 732723 del 15 giugno 2018 con la quale il direttore dell’Area risorse finanziarie, prima di effettuare le operazioni di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ha invitato i dirigenti dei servizi ad effettuare un’attenta ricognizione sugli stanziamenti di bilancio sia per la parte entrata che per la parte spesa, atta a verificare l’andamento generale della gestione di competenza e delle evoluzioni prevedibili dell’attività amministrativa nel restante periodo del corrente anno, e in particolare di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

Dato atto che sono pervenute le comunicazioni da parte di tutti i Dirigenti interessati, la cui documentazione è depositata agli atti del presente provvedimento.

Rilevato che,

- è stato effettuato un controllo finalizzato alla verifica della regolare gestione delle previsioni di competenza e di cassa 2018 del bilancio di previsione 2018 - 2020, nonché della sussistenza dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2017. Il controllo ha riguardato il

mantenimento degli equilibri di bilancio (pareggio finanziario, equilibrio della parte corrente, equilibrio degli investimenti) ed il rispetto di tutti gli altri requisiti essenziali del bilancio stesso, con riferimento all'andamento degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata. Ai fini della valutazione degli equilibri generali di bilancio sono stati adottati criteri di proiezione della capacità di realizzazione delle entrate, con particolare attenzione a quelle di natura corrente;

- a conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione dell'esercizio finanziario 2018, occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione 2018 - 2020 una variazione di assestamento al bilancio 2018/2020 la cui elaborazione è riportata nell'apposito allegato, facente parte integrante del presente provvedimento, dando atto che le suddette variazioni non alterano gli equilibri di bilancio e sono coerenti con il raggiungimento del pareggio imposto dai vincoli di finanza pubblica.

Considerato che,

sono pervenute comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 derivanti da sentenze esecutive, fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse:

Sentenza	Importo debito	Impegno	Relazione
Tribunale di Torino n. 1757/2014 di cui al ricorso al Giudice del Tribunale di Torino - Sezione Lavoro (R.G.L. n. 4399/2011)	2.354,04	determinazione dell'Area Risorse Umane n. 17-15193/2018 del 25/06/2018 con imputazione sulla Missione/Programma 01/02 - Titolo I – P.d.C. V livello 1.10.05.04.001 dell'esercizio 2018	Direttore dell'Area Risorse Umane del 22 giugno 2018, n. 75691
Tribunale di Torino n. 922/2018 con riferimento all'opposizione a Decreto Ingiuntivo Esecutivo n. 11010/14 emesso dal Tribunale di Torino	12.206,53	determinazione del Dirigente del Servizio Tutela della Fauna e della Flora n. 153-10415/2018 del 27/04/2018 con imputazione sulla Missione/Programma 16/02 - Titolo I – P.d.C. V livello 1.10.05.02.001 dell'esercizio 2018	Dirigente del Servizio Tutela Flora e Fauna del 13/07/2018 n. 84620
	14.560,57		

La documentazione istruttoria è collazionata nei due fascicoli allegati al presente provvedimento sotto le **lettere B) e C)**, per farne parte integrante e sostanziale.

Precisato che, con particolare riferimento alla fattispecie inerente il “debito sorto da sentenza esecutiva”, la valenza della delibera consiliare ex art. 194 T.U.E.L. non è quella di riconoscere la legittimità di un'obbligazione, la cui validità è stata oggetto di deliberazione in sede giudiziaria, quanto una funzione gius-contabile, individuabile nella salvaguardia degli equilibri di bilancio (mediante l'individuazione delle risorse necessarie a finanziare il debito) ed anche garantista, consistente nell'accertamento di chi sia responsabile della formazione della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori dell'ordinaria contabilità dell'ente.” (Cfr. Deliberazione Corte Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 1/2007). Sull'argomento è intervenuta la Corte dei Conti - Sezioni Riunite per la Regione Sicilia in sede consultiva - che con deliberazione 06.12.2005, n. 9 si è espressa sulla possibilità di includere nella categoria delle “sentenze passate in giudicato” i decreti ingiuntivi che “pur non rivestendo la forma della sentenza, condividono con la stessa la natura di provvedimento giudiziale fonte di obbligazioni pecuniarie, con la conseguenza che tali fattispecie sono da ritenersi riconducibili, dal punto di vista della ratio, a quella espressamente disciplinata dalla lettera a) del citato articolo 194 TUEL”. In linea generale, in ogni caso “la competenza ad operare il riconoscimento è affidata dal legislatore all'organo consiliare, che deve non solo ricondurre al “sistema bilancio” l'obbligazione sorta....., ma soprattutto verificare che il riconoscimento non pregiudichi gli equilibri di bilancio dell'Ente e, ove ciò si verifichi, approntare tutti gli strumenti a difesa”; in altri termini “il provvedimento del Consiglio e la

procedura ad esso propedeutica costituiscono appunto lo strumento attraverso il quale viene ripristinata la fisiologia della fase della spesa e i debiti de quo vengono ricondotti al sistema”.

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, c. 1, lettera a) (sentenze esecutive) del d.lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €. 14.560,57.

Dato atto che, ad eccezione di quanto sopra riportato nella fattispecie delle considerazioni in merito a quanto previsto all’art. 194, comma 1, lettera a) “sentenze esecutive” del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., i Dirigenti Responsabili hanno certificato l’inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio.

Ritenuto quindi,

di apportare al bilancio di previsione le variazioni di assestamento generale di bilancio, specificate nel prospetto allegato sotto la **lettera A**, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

Variazione di assestamento al bilancio 2018/2020 – annualità 2018

anno 2018	variazioni +	variazioni -	saldo
FPV entrata corrente	-		-
FPV entrata capitale	-		-
Avanzo di amministrazione	-		-
Titolo I entrate tributarie	-	- 1.150.697,00	- 1.150.697,00
titolo II trasferimenti correnti	-		-
titolo III entrate extratributarie	2.219.217,00		2.219.217,00
titolo IV entrate in conto capitale	712.853,00		712.853,00
titolo V entrate da riduzione att. finanz	-		-
titolo VI accensione prestiti	-		-
titolo VII anticipazione tesoriere	-		-
titolo IX entrate per c/terz e p.d.g.	-		-
Totale entrata	2.932.070,00	- 1.150.697,00	1.781.373,00

anno 2018	variazioni +	variazioni -	saldo
Spesa corrente titolo I			
<i>di cui FVP</i>			
spesa in c/capitale titolo II	1.781.373,00		1.781.373,00
<i>di cui FVP</i>	1.424.946,00		1.424.946,00
Spesa incremento att. Fin. Titolo III			-
Spesa rimborso prestiti - Tit. IV	1.068.520,00	- 1.068.520,00	-
Titolo V chiusura anticipazione tesor.			
titolo VII spese c/terzi e p.d.g.			
Totale spesa	2.849.893,00	- 1.068.520,00	1.781.373,00

Variazione di assestamento al bilancio 2018/2020 – annualità 2019

anno 2019	variazioni +	variazioni -	saldo
FPV entrata corrente	-		-
FPV entrata capitale	1.424.946,00		1.424.946,00
Avanzo di amministrazione	-		-
Titolo I entrate tributarie	-	- 550.000,00	- 550.000,00
titolo II trasferimenti correnti	-		-
titolo III entrate extratributarie			-
titolo IV entrate in conto capitale	9.165.891,00		9.165.891,00
titolo V entrate da riduzione att. finanz			-
titolo VI accensione prestiti			-
titolo VII anticipazione tesoriere			-
titolo IX entrate per c/terz e p.d.g.			-
Totale entrata	10.590.837,00	- 550.000,00	10.040.837,00

anno 2019	variazioni +	variazioni -	saldo
Spesa corrente titolo I		- 550.000,00	
<i>di cui FVP</i>			
spesa in c/capitale titolo II	13.998.444,00		13.998.444,00
<i>di cui FVP</i>	71.285,00		71.285,00
Spesa incremento att. Fin. Titolo III			-
Spesa rimborso prestiti - Tit. IV	-	- 3.407.607,00	- 3.407.607,00
Titolo V chiusura anticipazione tesor.			
titolo VII spese c/terzi e p.d.g.			
Totale spesa	13.998.444,00	- 3.957.607,00	10.040.837,00

Variazione di assestamento al bilancio 2018/2020 – annualità 2020

anno 2020	variazioni +	variazioni -	saldo
FPV entrata corrente	-	-	-
FPV entrata capitale	71.285,00	-	71.285,00
Avanzo di amministrazione	-	-	-
Titolo I entrate tributarie	-	-	-
titolo II trasferimenti correnti	-	-	-
titolo III entrate extratributarie	-	-	-
titolo IV entrate in conto capitale	8.309.037,00	-	8.309.037,00
titolo V entrate da riduzione att. finanz	-	-	-
titolo VI accensione prestiti	-	-	-
titolo VII anticipazione tesoriere	-	-	-
titolo IX entrate per c/terz e p.d.g.	-	-	-
Totale entrata	8.380.322,00	-	8.380.322,00

anno 2020	variazioni +	variazioni -	saldo
Spesa corrente titolo I	-		
<i>di cui FVP</i>	-	-	
spesa in c/capitale titolo II	8.380.322,00	-	8.380.322,00
<i>di cui FVP</i>	-	-	-
Spesa incremento att. Fin. Titolo III	-	-	-
Spesa rimborso prestiti - Tit. IV	-	-	-
Titolo V chiusura anticipazione tesor.	-	-	-
titolo VII spese c/terzi e p.d.g.	-	-	-
Totale spesa	8.380.322,00	-	8.380.322,00

ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Nel dettaglio le variazioni effettuate in sede di assestamento sono le seguenti:

341	UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
	BA7	Partecipazioni	E	2018	3	400			2.219.217,00		FP
	EA3	Finanze, Tributi E Statistica	E	2018	1	101			-480.697,00		FP
	EA3	Finanze, Tributi E Statistica	E	2018	1	104			-670.000,00		FP
	EA3	Finanze, Tributi E Statistica	U	2018	4		50	02		1.068.520,00	FP

342	UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
	EA3	Finanze, Tributi E Statistica	E	2019	1	104			-550.000,00		FP
	EA3	Finanze, Tributi E Statistica	U	2019	1		01	04		-100.000,00	FP
	EA3	Finanze, Tributi E Statistica	U	2019	1		01	05		-166.000,00	FP
	EA3	Finanze, Tributi E Statistica	U	2019	1		01	11		-11.000,00	FP
	EA3	Finanze, Tributi E Statistica	U	2019	1		04	02		-28.000,00	FP
	EA3	Finanze, Tributi E Statistica	U	2019	1		10	05		-245.000,00	FP

Variazione in aumento di euro 2.219.217,00 correlata alla distribuzione straordinaria di un dividendo ATIVA SPA, relativamente all'esercizio 2017, pari ad euro 6,00 ad azione (contro i 3,00 preventivati in sede di bilancio). In sede di precedente variazione di giugno (deliberazione consiliare 10413/2018 del 6 giugno 2018) si era già provveduto ad applicare a bilancio 1,179 milioni ad investimenti. In sede di assestamento per la salvaguardia degli equilibri viene applicata la restante parte.

Variazione in riduzione sul contributo in discarica a favore della Città metropolitana di Torino e delle Province piemontesi. (art. 16, c. 6 della L.R. 24/2002). Abrogazione del contributo stesso con legge regionale n. 7 del 28/06/2018. Per il 2018 (- 670.000,00 euro) si provvede ad applicare quota della maggiore entrata derivante dalla riscossione straordinaria dei dividendi ATIVA 2017. Per il 2019 (- 550.000,00 euro), si provvede invece a stornare a compensazione somme derivanti da spesa corrente.

Variazione in riduzione per euro 480.697,00 dello stanziamento TEFA 2018 (tributo metropolitano riscosso in uno con la TARI taxa rifiuti comunale, con le stesse modalità di accertamento e recupero- art. 16 D.lgs. 504/1992) relativo a quote arretrate da recuperare, recupero effettuato dai concessionari incaricati dai comuni sulla propria TARI la cui previsione è basata su dati storici.

Aumento della spesa di euro 1.068.520,00 (finanziata dal maggior incasso dei dividendi azionari ATIVA 2017). In sede di predisposizione del bilancio ci si è avvalsi della facoltà di utilizzare la vendita di azioni (SAGAT) nel 2018 per finanziare, ai sensi del c.866 art. 1 della legge di bilancio 2018 (legge 205/2017), parte del Titolo IV di spesa per complessivi 6.6068.520,00. In sede di prima variazione si è provveduto a ridurre la somma stanziata per il Titolo IV di spesa di 5 milioni di euro. Ora, in sede di assestamento, si intende rifinanziare la quota del titolo IV di spesa con la maggiore entrata, anche in considerazione della non chiarezza dell'esatta interpretazione del punto b) del comma 866 art. 1 legge 205/2017 sull'incremento anche in corso d'anno e non solo in sede di predisposizione del bilancio (soprattutto dopo il riaccertamento) della spesa corrente ricorrente rispetto all'esercizio precedente.

339										
UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
EA3	Finanze, Tributi E Statistica	U	2018	4		50	02		-1.068.520,00	RI
HE3	Impianti Tecnologici E Gestione Energia	U	2018	2		01	05		280.000,00	RI
HE3	Impianti Tecnologici E Gestione Energia	U	2018	2		04	02		300.000,00	RI
HE3	Impianti Tecnologici E Gestione Energia	U	2018	2		10	05		488.520,00	RI

340										
UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
EA1	Bilancio E Reporting Economico E Finanziario	E	2019					1.068.520,00		RI
HE3	Impianti Tecnologici E Gestione Energia	U	2019	2		04	02		300.000,00	RI
HE3	Impianti Tecnologici E Gestione Energia	U	2019	2		10	05		488.520,00	RI
HE6	Edilizia Patrimoniale	U	2019	2		01	05		280.000,00	RI

Variazione in riduzione della quota del Titolo IV di spesa finanziata ancora con alienazione beni patrimoniali azionari (SAGAT) e imputazione ad investimenti della somma di 1.068.520,00 (somma così suddivisa: intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo e risanamento beni immobili per euro 280.000,00, intervento di manutenzione straordinaria sugli impianti degli edifici scolastici per euro 300.000,00, intervento di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture stradali per euro 488.520,00); poi destinati a FPV e rescritti nel 2019.

343										
UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
EA1	Bilancio E Reporting Economico E Finanziario	U	2019	2		20	03	3.551.607,00		FP
EA3	Finanze, Tributi E Statistica	U	2019	4		50	02	-3.407.607,00		RI
FA5	Patrimonio	E	2019	4	400				144.000,00	RI

Con deliberazione consiliare 15390/2018 del 4 luglio 2018 è stata approvata l'integrazione del piano delle alienazioni per euro 144.000,00 per l'immobile di proprietà dell'Ente situato in località San Sebastiano da Po - Via Chivasso s.s. (ex case cantoniere) e dato contestualmente atto della modifica del piano delle valorizzazioni e dismissioni dei beni patrimoniali (DUP 2018 - Volume II SEO parte seconda punto 2C). La presente somma e quelle già stanziate a bilancio 2019 (euro 3.407.607,00 originariamente destinata ai sensi dell'art.1 c. 443 della legge 228/2012 e s.m.i. a

riduzione del debito) vengono ora, in sede di assestamento, destinate ad un fondo accantonamento in conto capitale.

332										
UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
HE7	Viabilità 1	E	2019	4	200			2.900.000,00		TV
HE9	Viabilità 3	U	2019	2		10	05		2.900.000,00	TV
333										
UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
HE8	Viabilità 2	E	2019	4	200			2.509.037,00		TV
HE8	Viabilità 2	U	2019	2		10	05		2.509.037,00	TV
334										
UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
HE9	Viabilità 3	E	2019	4	200			2.900.000,00		TV
HE9	Viabilità 3	U	2019	2		10	05		2.900.000,00	TV
336										
UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Ti	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
HE8	Viabilità 2	E	2020	4	200			2.509.037,00		TV
HE8	Viabilità 2	U	2020	2		10	05		2.509.037,00	TV
337										
UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
HE7	Viabilità 1	E	2020	4	200			2.900.000,00		TV
HE7	Viabilità 1	U	2020	2		10	05		2.900.000,00	TV
338										
UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
HE9	Viabilità 3	E	2020	4	200			2.900.000,00		TV
HE9	Viabilità 3	U	2020	2		10	05		2.900.000,00	TV

Variazione in aumento. L'art. 1 c. 1076 della legge 27/12/2017 n. 2051076, dispone il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città. Il decreto attuativo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti detta tempi e condizioni correlati agli interventi connessi, oltre ad indicare la quota di riparto che, per la Città metropolitana consistente in: 3.323.614,92 per il 2018 e 8.309.037,30 per gli anni dal 2019 al 2023.

Le somme in sede di predisposizione di bilancio, in base alle notizie allora in possesso, sono state stanziare per importi inferiori e destinate a titolo II nel 2018 e a interventi di spesa corrente nel 2019 e 2020. Con la precedente variazione si è provveduto a rifinanziare con fondi propri la spesa corrente, con la variazione di assestamento si provvede ora a stanziare gli importi sul titolo II del 2019 e 2020, suddivisi sui tre servizi della viabilità HE7/HE8/HE9) in relazione a interventi straordinari, dichiarati dai competenti uffici, di importo inferiore a 100 mila euro.

329										
UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
HEB	Assistenza Tecnica Enti Locali	E	2018	4	200			712.853,00		FR
HEB	Assistenza Tecnica Enti Locali	U	2018	2		01	09		356.427,00	FR
HEB	Assistenza Tecnica Enti Locali	U	2018	2		09	01		356.426,00	FR
330										
UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
HE0	Direzione Area Lavori Pubblici	E	2019					356.426,00		FR
HEB	Assistenza Tecnica Enti Locali	E	2019	4	200			712.854,00		FR
HEB	Assistenza Tecnica Enti Locali	U	2019	2		01	09		997.995,00	FR
HEB	Assistenza Tecnica Enti Locali	U	2019	2		09	01		71.285,00	FR
331										
UP	Descrizione UP	E/U	Anno	Tit	Tip	Miss	Progr	ENTRATA	USCITA	FIN
HE0	Direzione Area Lavori Pubblici	E	2020					71.285,00		FR
HEB	Assistenza Tecnica Enti Locali	U	2020	2		01	09		71.285,00	FR

Variazione in aumento di euro 1.425.706,80 sul triennio. Finanziamento regionale per la messa in sicurezza della categoria dei ciclisti sulla rete stradale urbana ed extraurbana (D.G.R.12-5648/2017 del 25.09.2017). La Città metropolitana di Torino ha presentato istanza come “amministrazione proponente” /capofila con Decreto del Vicesindaco Metropolitano n. 84-6518/2018 del 13/03/2018 La Regione Piemonte, con D.D. n. 1157 A1811 del 28.05.2018, ha approvato la proposta di intervento per un importo complessivo di euro 1.425.706,80, così articolati: “percorsi ciclabili del naviglio di Ivrea” (euro 867.706,80);“pista ciclabile del San Luigi” (euro 558.000,00). Ai fini però dell’ottemperanza all’impegno occorre che la Convenzione tra Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino venga sottoscritta entro il 31 agosto 2018 (art. 8 comma 10 del Bando Regionale).

Constatato che,

a seguito delle variazioni elencate, che costituiscono la variazione di assestamento generale di bilancio, il bilancio 2018/2020 garantisce il pareggio finanziario complessivo, come di seguito evidenziato:

Pareggio finanziario complessivo

Entrate	2018	2019	2020
FPV entrata corrente	46.604.968,00	7.368.551,00	817.404,00
FPV entrata capitale	60.554.451,00	19.846.149,00	1.129.435,00
Avanzo di amministrazione	41.671.148,00		
Titolo I entrate tributarie	201.982.181,00	199.422.319,00	199.220.799,00
titolo II trasferimenti correnti	191.128.844,00	140.027.469,00	140.914.715,00
titolo III entrate extra-tributarie	20.212.288,00	14.038.550,00	13.897.550,00
titolo IV entrate in conto capitale	36.945.203,00	36.622.451,00	19.718.216,00
titolo V entrate da riduzione attività finanziarie	6.068.520,00	-	-
titolo VI accensione prestiti	-	1.020.000,00	-
titolo VII anticipazione tesoriere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
titolo IX entrate per c/terzi e partite di giro	303.365.750,00	299.236.250,00	298.456.250,00
TOTALE	938.533.353,00	747.581.739,00	704.154.369,00

Spese	2018	2019	2020
Spesa corrente titolo I	446.641.723,00	339.697.542,00	332.654.121,00
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>7.368.551,00</i>	<i>817.404,00</i>	<i>3.298,00</i>
spesa in c/capitale titolo II	136.888.919,00	57.676.947,00	21.035.998,00
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>19.846.149,00</i>	<i>1.129.435,00</i>	<i>25.000,00</i>
Spesa incremento attività finanziarie -Titolo III	-	-	-
Spesa rimborso prestiti - Tit. IV	21.636.961,00	20.971.000,00	22.008.000,00
Titolo V chiusura anticipazione tesoreria	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
titolo VII spese c/terzi e partite di giro	303.365.750,00	299.236.250,00	298.456.250,00
TOTALE	938.533.353,00	747.581.739,00	704.154.369,00

Accertato che,

- dalla gestione di competenza, gestione di parte corrente e di parte capitale, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico finanziario, come risulta dal prospetto che si allega alla presente deliberazione sotto la **lettera D**, quale parte integrante e sostanziale.
- le previsioni di bilancio assestate sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all’art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto **la lettera E**, quale parte integrante e sostanziale.

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;

Considerato che,

la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

Il fondo cassa alla data del 30 giugno 2018 (dati desunti dal verbale di verifica di cassa del Tesoriere Unicredit S.p.A.) ammonta a €. 277.650.058,67 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2018	290.684.030,87
(Meno) Pagamenti	(222.348.250,19)
(Più) Riscossioni	209.314.277,99
Fondo cassa al 30 giugno	277.650.058,67

L'ente nel primo semestre non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. In base alle proiezioni delle somme mensili spese/incassate sul secondo semestre 2018 rapportate, con tutti i limiti del caso, ai pari mesi del 2017 (dati SIOPE) si prevede di riuscire a far fronte alle ordinarie esigenze di cassa.

Constatato che,

da una verifica effettuata dal competente Servizio Partecipazioni, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2018 dell'Amministrazione.

Vista in particolare,

la relazione predisposta Dirigente finanziario che si allega alla presente sotto la **lettera G)** quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che,

- allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Ritenuto dunque che,

alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario.

Acquisito,

il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 158 in data 18 luglio 2018, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si allega alla presente sotto la **lettera F)** quale parte integrante e sostanziale.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Visto l'art.1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n.56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art.4 della Legge 5 giugno 2003, n.131.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL e dell'art. 48, comma 1, dello Statuto Metropolitan.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza di provvedere in merito.

DELIBERA

Sulla base di quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2018/2020, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa (per il 2018) di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate **nell'allegato A**, di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

Variazione di assestamento al bilancio 2018/2020 – annualità 2018

anno 2018	variazioni +	variazioni -	saldo
FPV entrata corrente	-		-
FPV entrata capitale	-		-
Avanzo di amministrazione	-		-
Titolo I entrate tributarie	-	- 1.150.697,00	- 1.150.697,00
titolo II trasferimenti correnti	-		-
titolo III entrate extratributarie	2.219.217,00		2.219.217,00
titolo IV entrate in conto capitale	712.853,00		712.853,00
titolo V entrate da riduzione att. finanza	-		-
titolo VI accensione prestiti	-		-
titolo VII anticipazione tesoriere	-		-
titolo IX entrate per c/terza e o.d.g.	-		-
Totale entrata	2.932.070,00	- 1.150.697,00	1.781.373,00

anno 2018	variazioni +	variazioni -	saldo
Spesa corrente titolo I			
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>			
spesa in c/capitale titolo II	1.781.373,00		1.781.373,00
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>1.424.946,00</i>		<i>1.424.946,00</i>
Spesa incremento att. Fin. Titolo III			-
Spesa rimborso prestiti - Tit. IV	1.068.520,00	- 1.068.520,00	-
Titolo V chiusura anticipazione tesoro.			
titolo VII spese c/terzi e o.d.g.			
Totale spesa	2.849.893,00	- 1.068.520,00	1.781.373,00

Variazione di assestamento al bilancio 2018/2020 – annualità 2019

anno 2019	variazioni +	variazioni -	saldo
FPV entrata corrente	-		-
FPV entrata capitale	1.424.946,00		1.424.946,00
Titolo I entrate tributarie	-	- 550.000,00	- 550.000,00
titolo II trasferimenti correnti	-		-
titolo III entrate extratributarie			-
titolo IV entrate in conto capitale	9.165.891,00		9.165.891,00
titolo V entrate da riduzione att. finanza			-
titolo VI accensione prestiti			-
titolo VII anticipazione tesoriere			-
titolo IX entrate per c/terza e o.d.g.			-
Totale entrata	10.590.837,00	- 550.000,00	10.040.837,00

anno 2019	variazioni +	variazioni -	saldo
Spesa corrente titolo I		- 550.000,00	
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>			
spesa in c/capitale titolo II	13.998.444,00		13.998.444,00
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	71.285,00		71.285,00
Spesa incremento att. Fin. Titolo III			-
Spesa rimborso prestiti - Tit. IV	-	- 3.407.607,00	- 3.407.607,00
Titolo V chiusura anticipazione tesoro.			
titolo VII spese c/terzi e o.d.g.			
Totale spesa	13.998.444,00	- 3.957.607,00	10.040.837,00

Variazione di assestamento al bilancio 2018/2020 – annualità 2020

anno 2020	variazioni +	variazioni -	saldo
FPV entrata corrente	-	-	-
FPV entrata capitale	71.285,00	-	71.285,00
Titolo I entrate tributarie	-	-	-
titolo II trasferimenti correnti	-	-	-
titolo III entrate extratributarie	-	-	-
titolo IV entrate in conto capitale	8.309.037,00	-	8.309.037,00
titolo V entrate da riduzione att. finanza	-	-	-
titolo VI accensione prestiti	-	-	-
titolo VII anticipazione tesoriere	-	-	-
titolo IX entrate per c/terza e o.d.g.	-	-	-
Totale entrata	8.380.322,00	-	8.380.322,00

anno 2020	variazioni +	variazioni -	saldo
Spesa corrente titolo I	-	-	
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	-	-	
spesa in c/capitale titolo II	8.380.322,00	-	8.380.322,00
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	-	-	-
Spesa incremento att. Fin. Titolo III	-	-	-
Spesa rimborso prestiti - Tit. IV	-	-	-
Titolo V chiusura anticipazione tesoro.	-	-	-
titolo VII spese c/terzi e o.d.g.	-	-	-
Totale spesa	8.380.322,00	-	8.380.322,00

- 2) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio da sentenza esecutiva, per un importo complessivo di euro 14.560,57 analiticamente descritti nei fascicoli allegati di cui alle lettere B) e C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto, tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al titolo I della spesa corrente, sulla Missione/Programma 01/02 e sulla Missione/Programma 16/02 e che la spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio:

Sentenza	Importo debito	Impegno	Relazione
Tribunale di Torino n. 1757/2014 di cui al ricorso al Giudice del Tribunale di Torino - Sezione Lavoro (R.G.L. n. 4399/2011)	2.354,04	determinazione dell'Area Risorse Umane n. 17-15193/2018 del 25/06/2018 con imputazione sulla Missione/Programma 01/02 - Titolo I – P.c.c. V livello 1.10.05.04.001 dell'esercizio 2018	Direttore dell'Area Risorse Umane del 22 giugno 2018, n. 75691
Tribunale di Torino n. 922/2018 con riferimento all'opposizione a Decreto Ingiuntivo Esecutivo n. 11010/14 emesso dal Tribunale di Torino	12.206,53	determinazione del Dirigente del Servizio Tutela della Fauna e della Flora n. 153-10415/2018 del 27/04/2018 con imputazione sulla Missione/Programma 16/02 - Titolo I – P.c.c. V livello 1.10.05.02.001 dell'esercizio 2018	Dirigente del Servizio Tutela Flora e Fauna del 13/07/2018 n. 84620
	14.560,57		

- 3) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dall'allegato sotto la lettera D) alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 4) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati ulteriori debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000, oltre a quelli riconosciuti con il presente provvedimento;
 - sono depositate agli atti del presente provvedimento tutte le dichiarazioni dei dirigenti responsabili inerenti l'attestazione di avvenuta ricognizione sugli stanziamenti di bilancio sia per la parte entrata che per la parte spesa, atta a verificare l'andamento generale della gestione di competenza e delle evoluzioni prevedibili dell'attività amministrativa nel restante periodo del corrente anno, compresa la segnalazione negativa della presenza di ulteriori debiti fuori bilancio;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;
 - le previsioni assestate di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera E) quale parte integrante e sostanziale;
 - il documento unico di programmazione (DUP) è con la presente variazione di assestamento generale coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni stesse sugli equilibri e sul pareggio di bilancio;
- 5) di prendere atto della relazione alla salvaguardia degli equilibri presentata dal Direttore dell'Area Risorse Finanziaria e allegata alla presente deliberazione sotto la lettera G) per farne parte integrante e sostanziale;
- 6) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 267/2000;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere dell'Ente, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
- 9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	
			in aumento	in diminuzione		
Disavanzo d'amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE:	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	81.589,09	0,00	0,00	81.589,09
		previsione di competenza	2.258.019,00	280.000,00	0,00	2.538.019,00
		previsione di cassa	2.069.271,82	0,00	0,00	2.069.271,82
Totale Programma	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti	734.395,30	0,00	0,00	734.395,30
		previsione di competenza	10.353.706,00	280.000,00	0,00	10.633.706,00
		previsione di cassa	10.812.134,34	0,00	0,00	10.812.134,34
Programma 0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	38.721,00	356.427,00	0,00	395.148,00
		previsione di cassa	35.720,80	356.427,00	0,00	392.147,80
Totale Programma	0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	residui presunti	105.656,33	0,00	0,00	105.656,33
		previsione di competenza	1.023.030,00	356.427,00	0,00	1.379.457,00
		previsione di cassa	1.125.050,24	356.427,00	0,00	1.481.477,24
TOTALE MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	48.357.304,63	0,00	0,00	48.357.304,63
		previsione di competenza	160.052.399,00	636.427,00	0,00	160.688.826,00
		previsione di cassa	208.106.753,90	356.427,00	0,00	208.463.180,90

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	

MISSIONE:	04 - Istruzione e diritto allo studio					
	Programma 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria					
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	3.399.821,13	0,00	0,00	3.399.821,13
		previsione di competenza	44.685.347,00	300.000,00	0,00	44.985.347,00
		previsione di cassa	38.534.717,97	0,00	0,00	38.534.717,97
Totale Programma	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	residui presunti	6.089.383,35	0,00	0,00	6.089.383,35
		previsione di competenza	87.694.274,00	300.000,00	0,00	87.994.274,00
		previsione di cassa	84.215.110,79	0,00	0,00	84.215.110,79
TOTALE MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio	residui presunti	13.825.401,70	0,00	0,00	13.825.401,70
		previsione di competenza	97.147.977,00	300.000,00	0,00	97.447.977,00
		previsione di cassa	100.596.832,14	0,00	0,00	100.596.832,14

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	
			in aumento	in diminuzione		
MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 0901 - Difesa del suolo						
	residui presunti	56.295,08	0,00	0,00	56.295,08	
	2 - Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.994.745,00	356.426,00	0,00	2.351.171,00
		previsione di cassa	2.051.040,01	0,00	0,00	2.051.040,01
Totale Programma 0901 - Difesa del suolo	residui presunti	68.159,02	0,00	0,00	68.159,02	
		previsione di competenza	2.314.435,00	356.426,00	0,00	2.670.861,00
		previsione di cassa	2.382.593,26	0,00	0,00	2.382.593,26
TOTALE MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	1.777.777,93	0,00	0,00	1.777.777,93
		previsione di competenza	17.054.262,00	356.426,00	0,00	17.410.688,00
		previsione di cassa	17.531.150,73	0,00	0,00	17.531.150,73

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	
			in aumento	in diminuzione		
MISSIONE: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
	Programma 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali					
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	15.446.390,36	0,00	0,00	15.446.390,36
		previsione di competenza	58.113.181,00	488.520,00	0,00	58.601.701,00
		previsione di cassa	64.521.119,07	0,00	0,00	64.521.119,07
Totale Programma	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	23.918.286,95	0,00	0,00	23.918.286,95
		previsione di competenza	97.739.331,00	488.520,00	0,00	98.227.851,00
		previsione di cassa	112.613.423,79	0,00	0,00	112.613.423,79
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	27.725.719,58	0,00	0,00	27.725.719,58
		previsione di competenza	102.626.555,00	488.520,00	0,00	103.115.075,00
		previsione di cassa	121.234.983,88	0,00	0,00	121.234.983,88

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	
			in aumento	in diminuzione		
MISSIONE: 50 - Debito pubblico	Programma 5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	4 - Rimborso Prestiti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	21.636.961,00	1.068.520,00	1.068.520,00	21.636.961,00
		previsione di cassa	21.636.961,00	1.068.520,00	1.068.520,00	21.636.961,00
Totale Programma 5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	21.636.961,00	1.068.520,00	1.068.520,00	21.636.961,00
		previsione di cassa	21.636.961,00	1.068.520,00	1.068.520,00	21.636.961,00
TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	21.636.961,00	1.068.520,00	1.068.520,00	21.636.961,00
		previsione di cassa	21.636.961,00	1.068.520,00	1.068.520,00	21.636.961,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	91.686.203,84	0,00	0,00	91.686.203,84
		previsione di competenza	398.518.154,00	2.849.893,00	1.068.520,00	400.299.527,00
		previsione di cassa	398.518.154,00	1.424.947,00	1.068.520,00	469.463.108,65
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	125.119.706,30	0,00	0,00	125.119.706,30
		previsione di competenza	936.751.980,00	2.849.893,00	1.068.520,00	938.533.353,00
		previsione di cassa	1.024.680.295,08	1.424.947,00	1.068.520,00	1.025.036.722,08

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Anno di Competenza 2018

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		46.604.968,00	0,00	0,00	46.604.968,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		60.554.451,00	0,00	0,00	60.554.451,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		41.671.148,00	0,00	0,00	41.671.148,00

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	145.080.717,60	0,00	0,00	145.080.717,60
	previsione di competenza	936.751.980,00	2.932.070,00	1.150.697,00	938.533.353,00
	previsione di cassa	829.275.100,68	2.932.070,00	1.150.697,00	831.056.473,68

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE:	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
1 - Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	91.702.186,00	0,00	100.000,00	91.602.186,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	91.702.186,00	0,00	100.000,00	91.602.186,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
1 - Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	7.276.014,00	0,00	166.000,00	7.110.014,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	270.320,00	280.000,00	0,00	550.320,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	7.546.334,00	280.000,00	166.000,00	7.660.334,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	30.000,00	997.995,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	921.461,00	997.995,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Programma 0111 - Altri servizi generali					
	1 - Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	4.599.246,00	0,00	11.000,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 0111 - Altri servizi generali		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	4.599.246,00	0,00	11.000,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	132.452.488,00	1.277.995,00	277.000,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE: 04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria				
1 - Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	28.902.803,00	0,00	28.000,00	28.874.803,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	21.824.039,00	300.000,00	0,00	22.124.039,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	50.726.842,00	300.000,00	28.000,00	50.998.842,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	59.561.183,00	300.000,00	28.000,00	59.833.183,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	
			in aumento	in diminuzione		
MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 0901 - Difesa del suolo						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	71.285,00	0,00	71.285,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 0901 - Difesa del suolo		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	292.516,00	71.285,00	0,00	363.801,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	10.604.558,00	71.285,00	0,00	10.675.843,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali				
1 - Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	36.519.531,00	0,00	245.000,00	36.274.531,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	12.211.232,00	8.797.557,00	0,00	21.008.789,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	48.730.763,00	8.797.557,00	245.000,00	57.283.320,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	52.188.712,00	8.797.557,00	245.000,00	60.741.269,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE: 20 - Fondi e accantonamenti					
	Programma 2003 - Altri fondi				
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	3.551.607,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	2003 - Altri fondi	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.807.243,00	3.551.607,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	5.394.094,00	3.551.607,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	
			in aumento	in diminuzione		
MISSIONE: 50 - Debito pubblico	Programma 5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	4 - Rimborso Prestiti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	24.378.607,00	0,00	3.407.607,00	20.971.000,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	24.378.607,00	0,00	3.407.607,00	20.971.000,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	24.378.607,00	0,00	3.407.607,00	20.971.000,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	284.579.642,00	13.998.444,00	3.957.607,00	294.620.479,00
		previsione di cassa	284.579.642,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	737.540.902,00	13.998.444,00	3.957.607,00	747.581.739,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2019

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		7.368.551,00	0,00	0,00	7.368.551,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		18.421.203,00	1.424.946,00	0,00	19.846.149,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	737.540.902,00	10.590.837,00	550.000,00	747.581.739,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	
			in aumento	in diminuzione		
Disavanzo d'amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE:	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	Programma 0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	28.500,00	71.285,00	0,00	99.785,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	919.961,00	71.285,00	0,00	991.246,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	130.533.643,00	71.285,00	0,00	130.604.928,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali					
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	146.347,00	8.309.037,00	8.455.384,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	36.059.549,00	8.309.037,00	44.368.586,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	39.447.498,00	8.309.037,00	47.756.535,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	169.981.141,00	8.380.322,00	178.361.463,00
		previsione di cassa	169.981.141,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	695.774.047,00	8.380.322,00	704.154.369,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2020

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		817.404,00	0,00	0,00	817.404,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		1.058.150,00	71.285,00	0,00	1.129.435,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	695.774.047,00	8.380.322,00	0,00	704.154.369,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato

Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE AGGIORNATA ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
		2 - Spese in conto capitale	fondo pluriennale vincolato	270.320,00	280.000,00	0,00	550.320,00
Totale Programma	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		fondo pluriennale vincolato	275.946,00	280.000,00	0,00	555.946,00
TOTALE MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		fondo pluriennale vincolato	300.713,00	280.000,00	0,00	580.713,00

Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato

Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE AGGIORNATA ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA - ESERCIZIO 2018	
			in aumento	in diminuzione		
MISSIONE: 04 - Istruzione e diritto allo studio						
Programma 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria						
	2 - Spese in conto capitale	fondo pluriennale vincolato	9.271.039,00	300.000,00	0,00	9.571.039,00
Totale Programma	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	fondo pluriennale vincolato	9.289.120,00	300.000,00	0,00	9.589.120,00
TOTALE MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio	fondo pluriennale vincolato	10.097.120,00	300.000,00	0,00	10.397.120,00

Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato

Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE AGGIORNATA ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 0901 - Difesa del suolo							
		2 - Spese in conto capitale	fondo pluriennale vincolato	0,00	356.426,00	0,00	356.426,00
Totale Programma	0901 - Difesa del suolo		fondo pluriennale vincolato	0,00	356.426,00	0,00	356.426,00
TOTALE MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		fondo pluriennale vincolato	1.291.875,00	356.426,00	0,00	1.648.301,00

Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato

Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE AGGIORNATA ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	

MISSIONE: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali						
	2 - Spese in conto capitale	fondo pluriennale vincolato	8.876.844,00	488.520,00	0,00	9.365.364,00
Totale Programma	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	fondo pluriennale vincolato	8.882.575,00	488.520,00	0,00	9.371.095,00
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	fondo pluriennale vincolato	8.955.669,00	488.520,00	0,00	9.444.189,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato

Anno di Competenza 2019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE AGGIORNATA ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 0901 - Difesa del suolo						
	2 - Spese in conto capitale	fondo pluriennale vincolato	0,00	71.285,00	0,00	71.285,00
Totale Programma	0901 - Difesa del suolo	fondo pluriennale vincolato	0,00	71.285,00	0,00	71.285,00
TOTALE MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	fondo pluriennale vincolato	5.000,00	71.285,00	0,00	76.285,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato

Anno di Competenza 2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE AGGIORNATA ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

N. R.G. 33621/2014



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO di TORINO

Quarta Sezione Civile

Il Tribunale, nella persona della Presidente dr.ssa Stefania Tassone
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile di I Grado iscritta al n. r.g. 33621/2014 promossa da:

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO già PROVINCIA DI TORINO (C.F. 01907990012),
con il patrocinio dell'avv. GALLO SILVANA e dell'avv. MASSACESI FRANCESCA
(MSSFNC71C53L219S), elettivamente domiciliato in C.SO INGHILTERRA, 7/9 TORINO presso i
difensori.

ATTORE/I

contro

FERROGLIO PAOLA titolare della DITTA INDIVIDUALE FERROGLIO (C.F.
FRRPLA36M50E020Y), con il patrocinio dell'avv. GAIDANO FABRIZIO e dell'avv. DOGLIANI
ELIA (DGLLEI82A01L219B), elettivamente domiciliato in VIA ASSIETTA, 7 TORINO presso i
difensori.

CONVENUTO/I

OGGETTO: indennizzo per danni da fauna selvatica.

CONCLUSIONI

Le parti hanno concluso come da verbale d'udienza di precisazione delle conclusioni del 5.10.2018.

MOTIVI IN FATTO ED IN DIRITTO DELLA DECISIONE

I. Premessa.

Ritiene anzitutto il Tribunale di dover premettere: 1) che con atto di citazione ritualmente notificato la PROVINCIA di TORINO ora CITTA' METROPOLITANA di TORINO proponeva opposizione al decreto ingiuntivo richiesto ed ottenuto da FERROGLIO Paola, titolare della omonima ditta individuale, per il proprio credito avente ad oggetto l'indennizzo dei danni causati sulle proprie terre e sulle proprie colture dalla fauna selvatica, principalmente ponendo a motivo della propria opposizione di aver già corrisposto alla amministrata una somma, determinata in base alle stime effettuate dai propri periti, da ritenersi integralmente soddisfacente delle avversarie pretese creditorie; 2) che si costituiva in giudizio FERROGLIO Paola, contestando la fondatezza dell'opposizione e chiedendone il rigetto; 3) che, espletata la trattazione ex art.183 c.p.c., veniva disposta CTU e quindi la causa veniva rinviata per la precisazione delle conclusioni; 4) che all'udienza del 5.10.2017 le parti precisavano le conclusioni ed il Tribunale tratteneva la causa in decisione, assegnando alle parti i termini ex art. 190 c.p.c.

II. I motivi di opposizione e le risultanze processuali.

Ritiene il Tribunale di dover anzitutto precisare: 1) che la odierna parte opposta FERROGLIO Paola ha agito in sede monitoria per far valere il suo credito avente ad oggetto l'indennizzo per danni causati dalla fauna selvatica in relazione all'anno 2013 (e dunque alle domande di risarcimento danni di cui ai docc. 1 e 2 prodotti in atti), già dedotto quanto versato ante causam dalla CITTA' METROPOLITANA (v. doc. 32 di parte opponente), secondo la p.a. ad integrale tacitazione delle pretese creditori, ed invece da essa esponente trattenuto a mero titolo di acconto, e dunque pari a complessivi Euro 12.398,13 (Euro 16.321,13 – Euro 3.923,00 = Euro 12.398,13); 2) che pertanto la lite tra le parti verte unicamente sul quantum debeatur, pacifico in causa essendo il diritto di FERROGLIO Paola all'indennizzo.

Ciò posto, occorre rilevare: 1) che l'Amministrazione esponente di aver già corrisposto alla sig.ra FERROGLIO l'importo periziato dai propri tecnici di Euro 3.923,00, a titolo di integrale ristoro dei danni provocati dalla fauna selvatica su terreni dalla medesima coltivati in area parco, per cui la pretesa di FERROGLIO Paola di maggiori danni per Euro 12.398,13 (al netto dei 3.923,00 euro già ricevuti) non era accoglibile, in quanto non rispondente ai criteri uniformi di liquidazione applicati dall'Ente a livello provinciale nonché basata su presupposti normativi errati, avuto particolare riguardo all'entrata in vigore della nuova legge regionale del Piemonte n. 19/2009 ed alla contestuale abrogazione della previgente legge regionale 36/1989; 2) che, in particolare (v. I memoria ex art. 183 VI comma c.p.c.), la CITTA' METROPOLITANA ha dedotto nei suoi motivi di opposizione: a) che con l'art. 36 della legge reg. 29.6.2009, n. 19 (come sostituito dall'art. 22 della legge reg. 3.8.2011, n. 16), la Regione Piemonte ha introdotto, con decorrenza dall'1.1.2012 (ex art. 65, comma 1, legge reg. 19/2009, come modificato dall'art. 1, comma 5, legge reg. n. 2/2011), una nuova disciplina per il ristoro dei danni alle colture agricole provocati dalla fauna selvatica all'interno delle aree protette; b) che l'articolo in questione recita testualmente: "1. I danni arrecati dalla fauna selvatica alle coltivazioni agricole, agli impianti di arboricoltura da legno, agli allevamenti e ai pascoli presenti all'interno delle aree protette sono risarciti a favore degli imprenditori agricoli dalla provincia territorialmente interessata, secondo criteri uniformi con il restante territorio regionale (...). 7. L'imprenditore agricolo a pena di decadenza dal diritto al risarcimento, entro dieci giorni dalla constatazione e, comunque, non oltre trenta giorni dall'evento, segnala il danno alla provincia competente che provvede ad effettuare il relativo accertamento entro quindici giorni dalla segnalazione, eseguendo a tal fine un sopralluogo congiunto concordato col soggetto gestore dell'area protetta (...). 8. I danni e i mancati redditi riconosciuti risarcibili o indennizzabili sono liquidati entro novanta giorni dalla data dell'accertamento (...). 11. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo la Regione provvede con fondi stanziati, nell'ambito delle spese obbligatorie (...), trasferendo annualmente le relative risorse finanziarie a favore delle province"; c) che, come già illustrato nell'atto introduttivo, la

Prot. n. 84620
Servizio MD7

Torino, 13/07/2018

Al Segretario - Direttore Generale
Dott. Mario SPOTO

e p.c. Al Direttore
Area Risorse Finanziarie
Dott. Enrico Miniotti

OGGETTO: Opposizione a decreto ingiuntivo esecutivo n. 11010/14 emesso dal Tribunale di Torino in favore dell'azienda FERROGLIO Paola. Indennizzo dei danni provocati alle colture agricole dalla fauna selvatica nel Parco Regionale "La Mandria" per l'anno 2013 (R.G. n. 33621/2014). Sentenza n. 992/2018.

Con riferimento all'opposizione a decreto ingiuntivo di cui all'oggetto, con sentenza n. 992/2018 depositata il 27/02/2018, il Tribunale di Torino ha definito la controversia nei termini che seguono:

- il giudizio aveva ad oggetto la domanda di maggiori indennizzi per danni alle colture agricole provocati da fauna selvatica all'interno di area parco per l'annualità 2013; domanda in prima battuta azionata sotto forma di decreto ingiuntivo in base ad una perizia di parte, poi opposto dalla Provincia;
- in parziale accoglimento delle domande della Sig.ra Paola Ferroglio alla Città Metropolitana è stato imposto il pagamento in favore della predetta della somma di euro 5.098,07, corrispondente alla stima dei danni alle colture risultante dalla espletata C.T.U. detratto quanto già riconosciuto e corrisposto dalla Provincia nell'anno 2013 (9.021,07 - 3.923,00 = 5.098,07), oltre alle spese di lite relative alla fase di opposizione a decreto ingiuntivo;
- il decreto ingiuntivo opposto è stato revocato e le spese legali relative alla fase monitoria sono state lasciate a carico della ricorrente Sig.ra Ferroglio; ciò in quanto il Giudicante ha riconosciuto che *"nel mutato quadro normativo ... è la Città Metropolitana ad esercitare le funzioni amministrative di istruttoria e liquidazione dei danni alle colture provocati dalla fauna selvatica all'interno delle aree protette per delega regionale, per cui non solo...non sono più opponibili alla P.A. provinciale perizie di parte fatte eseguire dagli agricoltori per far valere il proprio diritto all'indennizzo, ma anche la Provincia di Torino ora Città Metropolitana può essere chiamata a corrispondere agli aventi diritto esclusivamente l'importo dei risarcimenti periziati e non altri importi a diverso titolo non contemplato ex lege (...)"*;

- per l'effetto è stata altresì rigettata la domanda della Sig.ra Ferroglio di vedersi rifondere dall'Ente le spese sostenute per la perizia agronomica commissionata *ante causam* al proprio perito di parte;
- le spese di C.T.U. come già provvisoriamente liquidate in favore del Consulente d'Ufficio sono state poste definitivamente a carico delle parti in causa per la quota del 50% ognuna, avendo il Giudice rilevato che la C.T.U. è stata svolta nell'interesse comune per l'accertamento di una complessa questione tecnica

Tutto ciò premesso, si specifica che:

- a fronte dell'esito del giudizio l'Ente ha valutato di non proporre appello poiché il principio di diritto affermato dal Tribunale era quello che auspicava (inapplicabilità art. 10, comma 3, L.R. 36/1989, norma in vigore fino al 31/12/2012) e perché la prosecuzione della vertenza non avrebbe portato ad un esito sostanzialmente differente, bensì avrebbe presumibilmente comportato il rischio di maggiori oneri a carico dell'Amministrazione per spese legali e di perizia
- le spese di CTU, nonostante il riconoscimento dell'importo a controparte, sono state integralmente compensate
- i maggiori importi riconosciuti per indennizzi ai sensi dell'art. 36, L.R. 19/2009, sono stati ritenuti dallo stesso consulente di parte della CMTO congrui e ragionevoli rispetto ai valori minimi e massimi di mercato e della produttività dei terreni
- il Servizio Tutela della Fauna e della Flora a seguito dell'instaurazione della controversia disponeva di fondi appositamente trasferiti dalla Regione Piemonte per il rimborso dei danni in argomento, cosicché il pagamento della somma stabilita dal Tribunale in favore della Sig.ra Ferroglio non si prefigura quale debito fuori bilancio.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Tutela della Fauna e della Flora
Dott. Mario Lupo
(firmato digitalmente)

AR/

rgl n. 4399/2011

1757/14
Sent. N.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SEZIONE LAVORO

Depos. 16 SET. 2014

VERBALE dell'UDIENZA di DISCUSSIONE (art. 420 c.p.c.) nella causa iscritta al R.G.L. n. 4399/2011, promossa da:

MONTRUCCHIO MAURILIA, assistito dall'avv. Alessandro Mazza e Claudio Pipitone Federico

- PARTE RICORRENTE -

CONTRO

PROVINCIA DI TORINO, assistita ai sensi dell'art. 417 bis, comma 1, cpc dal dott Vincenzo Colletta.

- PARTE CONVENUTA -

OGGETTO: retribuzione

Oggi 12/01/2012 avanti il Giudice dott.ssa Daniela Paliaga compaiono la ricorrente con l'avv. Pipitone e il dott. Vincenzo Colletta. E' altresì presente la dott.ssa Gagino dirigente della Provincia.

- OTTISIS -

All'udienza del 16/09/2014 compaiono la ricorrente e l'avv. Caretta in sost. degli avv.ti Mazza e Pipitone. Nessuno è presente per la Provincia di Torino.
Ai fini della pratica forense sono presente la dott. Jessica Zanini e il dott. Andi Bregu.
Il giudice invita alla discussione e, all'esito della camera di consiglio, pronuncia la seguente sentenza ai sensi dell'art. 429 c.p.c.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il giudice del Tribunale di Torino, sezione lavoro

considerato che:

La ricorrente è stata dipendente della Provincia di Torino dal 16 ottobre 1970 al 31 dicembre 1999, quindi è transitata alle dipendenze del Ministero dell'istruzione, università e ricerca sino al 31 agosto 2002. A seguito di procedura di mobilità volontaria è poi ritornata dipendente della Provincia di Torino dal 1 settembre 2002 ed è rimasta tale sino al collocamento in quiescenza dell'1 maggio 2010.

In occasione del ritorno alla Provincia di Torino, alla ricorrente è stato riconosciuto un assegno *ad personam* riassorbibile con i futuri miglioramenti contrattuali che ha percepito sino al collocamento in quiescenza.

La ricorrente si è rivolta al giudice del lavoro contestando la qualificazione di tale assegno come riassorbibile, il mancato computo al suo interno della differenza tra l'indennità di amministrazione prevista dal C.C.N.L. comparto scuola e l'indennità di comparto prevista dal C.C.N.L. enti locali nonché il mancato riconoscimento dell'indennità di funzione prevista dall'articolo 37 di del C.C.N.L. 6 luglio 1995 per il periodo fino al 7 ottobre 2007 in cui non è stata incaricata di posizione organizzativa. La prima domanda non appare fondata e va pertanto respinta.

La giurisprudenza della Suprema Corte (cfr. Cass. 8389/2006) è consolidata nell'affermare che "il diritto alla conservazione di un determinato trattamento retributivo già spettante presso l'amministrazione di provenienza, senza riassorbimento nel trattamento complessivo dovuto dall'ente di destinazione, presuppone la presenza di "disposizioni speciali" - di legge, di regolamento o di atti amministrativi - che espressamente e specificamente lo definiscano come non riassorbibile o, comunque, ne prevedano la continuità di corresponsione indipendentemente dalle dinamiche retributive del nuovo comparto" e che, in assenza di tali previsioni, "il principio del mantenimento del trattamento economico collegato al complessivo status posseduto dal dipendente prima del trasferimento opera nell'ambito e nei limiti della regola del riassorbimento in occasione dei miglioramenti di inquadramento e di trattamento economico riconosciuti dalle normative applicabili a seguito del trasferimento".

La ricorrente individua la disposizione speciale che attribuirebbe il carattere di non riassorbibilità all'assegno *ad personam* riconosciuto dalla Provincia nel settembre 2002 nella dichiarazione congiunta n. 24 allegata al C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (relativo al biennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003) prodotta come documento 7.

Tale previsione effettivamente qualifica come "non riassorbibile" l'assegno personale corrispondente all'eventuale differenziale positivo tra tutte le voci previste



dall'articolo 28, commi 3 e 4, del C.C.N.L. 5 ottobre 2001 e tutte le voci retributive previste nell'ente ricevente e prevede che *"le parti concordano nel ritenere che analoghi criteri possano essere utilizzate degli enti in sede di inquadramento del personale trasferito, anche volontariamente, da pubbliche amministrazioni anche di diverso comparto"*.

Come correttamente evidenziato dalla Provincia convenuta, tuttavia, né la dichiarazione congiunta, né l'art. 28 possono ritenersi applicabili ad una vicenda di mobilità volontaria come quella di causa.

Il titolo II del C.C.N.L. 5 ottobre 2001 (relativo al biennio economico 2000-2001) ha infatti un ambito di applicazione che l'art. 26 con cui si apre chiaramente delimita all'inquadramento e al trattamento economico del *"personale del comparto dei ministeri, nonché del personale dell'Anas, in occasione di processi di mobilità, già attuati o da attuare, a seguito di trasferimento di deleghe di funzioni e competenze statali al sistema delle autonomie locali ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo sette della legge numero 59/1997 e successivi decreti attuativi"*. Quanto previsto in materia di assegno *ad personam* dall'art. 28 del C.C.N.L. 5 ottobre 2001 riguarda dunque trasferimenti da un'amministrazione all'altra ben diversi dalla mobilità volontaria in forza della quale la ricorrente è passata dall'amministrazione statale alla Provincia nel settembre 2002;

Quanto alla dichiarazione congiunta n. 24, la questione interpretativa della stessa è stata affrontata e risolta da questo giudice nella decisione non definitiva ai sensi dell'art. 64 comma III d.lvo. 165/2001 pronunciata in data 13 marzo 2014 che, in assenza di impugnazione davanti alla Corte di Cassazione nel termine di legge, è divenuta definitiva.

Per tutte le ragioni già esposte nella predetta decisione, questo giudice ritiene che con la dichiarazione congiunta in questione le parti collettive non hanno affatto inteso allargare l'ambito di applicazione delle previsioni di cui all'art. 28 ad altre ipotesi di trasferimento diverse da quelle contemplate nell'art. 26 - ed in particolare ai casi di mobilità volontaria - ma soltanto estenderle e precisarle (anche alla luce delle novità introdotte con il CCNL 22 gennaio 2004) ad un ambito cronologico successivo a quello del biennio 2000-2001 a cui esse - essendo contenute nel CCNL relativo a detto biennio economico - si riferivano e cioè quello del biennio economico 2002-2003 ivi regolato.

In assenza di previsioni speciali in senso contrario, non si può che fare applicazione del principio generale già riferito secondo il quale l'assegno *ad personam* di cui si discute è riassorbibile.

La citata decisione ex art. 64 comma III in merito alla dichiarazione congiunta n. 24 allegata al C.C.N.L. 22 gennaio 2004 rileva anche nella decisione della seconda domanda di parte ricorrente, avente ad oggetto la differenza tra l'indennità di amministrazione prevista dal C.C.N.L. comparto scuola e l'indennità di comparto.

La ricorrente fonda infatti tale rivendicazione sull'art. 28 comma III del CCNL 5 ottobre 2001 il quale ha previsto che *" al fine della determinazione del trattamento economico complessivo da attribuire al personale trasferito dallo Stato e della specificazione delle diverse voci retributive che lo compongono, gli enti prendono in considerazione i seguenti elementi fissi e continuativi: stipendio tabellare, indennità integrativa speciale, l'importo delle posizioni di sviluppo economico conseguite secondo le previsioni del vigente sistema di classificazione del personale, retribuzione individuale di anzianità (RIA), indennità di amministrazione"*.



Rgi n. 4399/11

Come si è già visto, però, la norma riguarda la sola mobilità conseguente al trasferimento delle competenze statali alle autonomie locali e, per i motivi già esposti nella citata sentenza ex art. 64 comma III d.lvo 165/2001, la dichiarazione congiunta n. 24 non appare idonea a determinarne l'applicazione anche alla mobilità volontaria.

Anche tale domanda va dunque respinta.

Appare invece fondata la domanda relativa all'indennità di funzione prevista dall'art. 37 CCNL 6 luglio 1995.

E' pacifico tra le parti che la ricorrente ne ha goduto finché è stata dipendente della Provincia, che il relativo ammontare è entrato a far parte dell'assegno *ad personam* corrispostole dal Ministero nel periodo dal 1 gennaio 2000 al 31 agosto 2002 e, come chiarito concordemente dalle stesse all'udienza del 7 marzo 2013, che la medesima ha goduto di un ammontare corrispondente anche nell'ambito dell'assegno *ad personam* riconosciutole al momento del rientro in Provincia e fintanto che lo stesso non è stato riassorbito.

L'assorbimento di quest'ultimo, che le parti hanno precisato essere intervenuto nel 2004, ha dunque determinato l'insorgere dell'interesse della ricorrente a vedersi nuovamente riconoscere in via autonoma il relativo diritto.

Orbene, la Provincia convenuta contesta il diritto della ricorrente alla sua percezione a seguito del rientro dell'1 settembre 2002 sulla scorta di quanto previsto dall'art. 17 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999 e sostenendo che la mobilità in questione avrebbe costituito un nuovo rapporto di lavoro con la ricorrente.

L'art. 17 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999, effettivamente, si occupa delle risorse necessarie per il pagamento dell'indennità in questione "a tutto il personale della ex qualifica ottanta che ne beneficiava alla data di stipulazione del presente contratto e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del CCNL 31.3.1999", così inducendo a ritenere che le parti collettive ne intendessero escludere l'attribuzione a coloro che, essendo stati assunti successivamente, al momento della sua stipulazione non ne beneficiavano.

A parere di questo giudice, tuttavia, la vicenda giuridica in forza della quale l'1 settembre 2002 la ricorrente è tornata alle dipendenze della Provincia di Torino non è tale da escludere la sua riconducibilità tra coloro a cui la previsione attribuisce il diritto in questione.

E' ben vero che la ricorrente ha sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, ma la lettura del medesimo e della restante documentazione al riguardo rende evidente che, trattandosi di mobilità, ciò è avvenuto con l'espressa conservazione dell'anzianità giuridica ed economica maturata presso l'ente di provenienza all'atto del trasferimento, comprensiva di quella maturata presso la stessa Provincia fino al 31 dicembre 1999.

A fronte della indubbia continuità che ne deriva tra il primo ed il secondo periodo alle dipendenze della Provincia non appaiono esservi ragioni per le quali, successivamente alla parentesi presso lo Stato, non si debba attribuire nuovamente alla ricorrente anche quella condizione di appartenenza al personale che beneficiava dell'indennità di funzione al momento di stipulazione del CCNL 1 aprile 1999 in forza della quale, nel periodo tra quest'ultima ed trasferimento al Ministero, ella aveva già continuato a goderne.

Va dunque affermato il diritto della ricorrente a percepire l'indennità di funzione anche successivamente all'assorbimento dell'assegno *ad personam* che le ha inizialmente garantito il suo equivalente monetario e precisamente, come già la stessa ricorrente ha riconosciuto, fino all'attribuzione - il 7 ottobre 2007 - della posizione organizzativa che, ai sensi del citato art. 17 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999, ne esclude comunque la spettanza.

In accoglimento dell'eccezione di prescrizione svolta dalla Provincia convenuta, la conseguente condanna dell'amministrazione convenuta al pagamento del relativo ammontare può riguardare soltanto il quinquennio anteriore al primo atto interruttivo della prescrizione, costituito dalla lettera del 19 aprile 2010 (doc. 4 di parte ricorrente) e cioè il periodo dal 19 aprile 2005 in poi.

Non appaiono idonei a condurre a diversa conclusione i tempi occorsi alla amministrazione per procedere all'inquadramento della ricorrente.

Per la giurisprudenza assolutamente pacifica, infatti, l'impossibilità di far valere il diritto, alla quale l'art. 2935 c.c. attribuisce rilevanza di fatto impeditivo della decorrenza della prescrizione, è solo quella che deriva da cause giuridiche che ne ostacolano l'esercizio e non comprende anche gli impedimenti soggettivi o gli ostacoli di mero fatto, per i quali il successivo art. 2941 prevede solo specifiche e tassative ipotesi di sospensione tra le quali, salvo l'ipotesi di dolo prevista dal n. 8 del citato articolo, non rientra l'ignoranza, da parte del titolare, del fatto generatore del suo diritto, né il dubbio soggettivo sulla esistenza di tale diritto ed il ritardo indotto dalla necessità del suo accertamento (così ad es. Cass. 14163/2011).

Dal giorno di maturazione del diritto spettano a parte ricorrente anche gli accessori di cui all'art. 429 c.p.c. e cioè gli interessi al tasso legale e l'eventuale ulteriore somma spettante a titolo di differenza tra questi ultimi e l'eventuale maggior importo della rivalutazione monetaria, in ossequio dunque all'assetto normativo introdotto dagli artt. 16, comma 6 della legge 312/1991 e art. 22, comma 36 della legge 724/1994, che non consente il cumulo tra tali due voci sulle somme liquidate a titoli di differenze retributive.

La reciproca soccombenza delle parti giustifica la compensazione delle spese di lite tra le stesse.

P.Q.M.

Visto l'art. 429 c.p.c., definitivamente pronunciando, condanna la PROVINCIA DI TORINO in persona del suo legale rappresentante a pagare a MAURILIA MONTRUCCHIO l'importo corrispondente all'indennità di funzione prevista dall'art. 37 CCNL 6 luglio 1995 per il periodo dal 19 aprile 2005 al 7 ottobre 2007, oltre interessi legali e l'eventuale ulteriore somma spettante a titolo di differenza tra questi ultimi e l'eventuale maggior importo della rivalutazione monetaria;
dichiara integralmente compensate tra le parti le spese di lite;

IL GIUDICE
dott.ssa Daniela PALJAGA



Prot. n. 75691/4.15

Al Direttore Generale
dott. Mario SPOTO

Oggetto: sentenza n. 1757/2014 del Tribunale di Torino

Con sentenza n. 1757/2014 del 16.09.2014 il Tribunale di Torino, nella causa intentata dall'ex dipendente sig.ra Maurilia MONTRUCCHIO, ha condannato l'Ente a pagare alla ricorrente l'importo corrispondente all'indennità di funzione prevista dall'art. 37 del CCNL 6 luglio 1995 per il periodo dal 19 aprile 2005 al 7 ottobre 2007, oltre interessi legali e l'eventuale ulteriore somma spettante a titolo di differenza tra questi ultimi e l'eventuale maggior importo della rivalutazione monetaria. Il quantum corrispondente a tale condanna è stato calcolato in Euro 2.354,04.

Questi uffici hanno esaminato le motivazioni della sentenza e ad esito di ciò hanno ritenuto opportuno non interporre appello sulla base delle seguenti considerazioni:

1. l'esiguità, in termini assoluti, dell'importo oggetto di condanna ed anche in termini relativi: la domanda di controparte aveva ad oggetto diverse voci retributive (nello specifico: indennità di amministrazione, indennità di funzione e assegno *ad personam* non riassorbibile), per un corrispondente economico che è stato quantificato in corso di causa in circa 23.000 Euro per solo capitale. La condanna è intervenuta esclusivamente sulla voce retributiva meno rilevante, mentre sulle altre (dopo lungo dibattimento che è durato oltre due anni) le domande di controparte sono state integralmente rigettate
2. anche nell'auspicata ipotesi di vittoria in appello si è considerato che con ragionevole certezza le spese legali sarebbero state compensate (come normalmente avviene nei giudizi di lavoro), per cui il bilancio finale (somma oggetto di condanna-spesse legali di appello) sarebbe stato sfavorevole per l'Ente
3. l'elevato grado di alea del giudizio di appello, correlato alla particolarità della materia oggetto di giudizio (trattamento economico a seguito di trasferimento per mobilità), sulla quale non sussistevano precedenti giurisprudenziali; a conferma di ciò si tenga presente che in corso di giudizio il giudice ha anche attivato una procedura di interpretazione autentica del CCNL presso l'ARAN per dirimere una questione interpretativa. A ciò si aggiunga che tutto questo è stato valutato anche tenendo presente la non storicizzata conoscenza da parte del G.O. (dovuta alla "recente" devoluzione a questo giudice delle cause di lavoro pubblico) su questioni di lavoro peculiari del pubblico impiego, che non trovano corrispondenza nel rapporto di lavoro privato, circostanza che si è ritenuto avrebbe reso ancora più aleatoria la sorte di un eventuale giudizio di appello.

Il Direttore dell'area Risorse Umane
(dott. Vincenzo Colletta)

firmato Digitalmente

Allegato D) alla deliberazione n. 17182/2018

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		290.684.030,87		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	46.604.968,00	7.368.551,00	817.404,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	413.323.313,00 0,00	353.488.338,00 0,00	354.033.064,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	446.641.723,00 7.368.551,00 2.616.559,00	339.697.542,00 817.404,00 2.486.851,00	332.654.121,00 3.298,00 2.774.739,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	21.636.961,00 720.961,00 0,00	20.971.000,00 - 0,00	22.008.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 8.350.403,00	188.347,00	188.347,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.188.787,00 0,00	- 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	720.961,00 720.961,00	- -	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.559.345,00	188.347,00	188.347,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	30.482.361,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	60.554.451,00	19.846.149,00	1.129.435,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	43.013.723,00	37.642.451,00	19.718.216,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	720.961,00	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.559.345,00	188.347,00	188.347,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	136.888.919,00 <i>19.846.149,00</i>	57.676.947,00 <i>1.129.435,00</i>	21.035.998,00 <i>25.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	0,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	-

Allegato E) alla deliberazione n. 17182/2018

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PROSPETTO		Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019	Competenza Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	46.604.968,00	7.368.551,00	817.404,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	49.301.169,00	17.509.851,97	351.285,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	95.906.137,00	24.878.402,97	1.168.689,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	201.982.181,00	199.422.319,00	199.220.799,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	191.128.844,00	140.027.469,00	140.914.715,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	20.212.288,00	14.038.550,00	13.897.550,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	36.945.203,00	36.622.451,00	19.718.216,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	6.068.520,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	29.436.745,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	439.273.172,00	338.880.138,00	332.650.823,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.368.551,00	817.404,00	3.298,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2.616.559,00	2.486.851,00	2.774.739,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	307.243,00	307.243,00	307.243,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	443.717.921,00	336.903.448,00	329.572.139,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	117.042.770,00	56.547.512,00	21.010.998,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	17.509.851,97	351.285,00	25.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO		Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019	Competenza Anno 2020
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	134.552.621,97	56.898.797,00	21.035.998,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.409.375,03	21.186.946,97	24.311.832,00

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*– Salvaguardia degli equilibri di
bilancio e assestamento generale*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Fabrizio Pen

Dott. Pino Barra

Dott.ssa Ida Elisa Ventola

Verbale n.158 del 18/7/2018

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

PREMESSA

In data 28/03/2018 con propria deliberazione n. 3198/2018 il Consiglio Metropolitan ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr. verbale n. 143 del 22/02/2018).

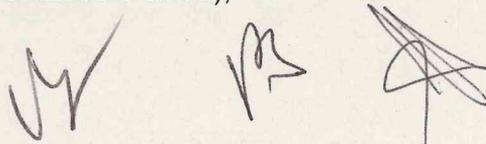
In data 28 marzo 2018 (deliberazione consiliare n. 3991/2018) è stato approvato in via definitiva il documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i..

In data 16/05/2018 con propria deliberazione n. 10258/2018 il Consiglio Metropolitan ha approvato il rendiconto 2017 (cfr. verbale n. 149 del 20/04/2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 203.485.623,17 così composto:

fondi accantonati	per euro 103.400.248,04;
fondi vincolati	per euro 80.784.028,07;
fondi destinati agli investimenti	per euro 8.403.126,18;
fondi disponibili	per euro 10.898.220,88

Nel corso dell'anno sono state apportate le seguenti variazioni:

- 30 marzo 2018 è stata approvata con decreto sindacale n. 7626/2018 esecutivo a tutti gli effetti di legge, la prima variazione agli stanziamenti 2018/2020 conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (art. 3 c. 4 del D.Lg 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.);
- 18 aprile 2018 (determinazione n. 3-10377/2018) variazione ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del d.lgs. 267/2000 e s.m.i." (variazione per personale e patrimonio all'interno stesso macroaggregato);
- 6 giugno 2018 (delibera consiliare n. 13535/2018) – approvazione della prima variazione al documento unico di programmazione – DUP 2018/2020 del 6 giugno 2018 (art 170 c. 1 del D.lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.);
- 6 giugno 2018 (deliberazione consiliare n. 10413/2018) – approvazione seconda variazione al bilancio di previsione 2018-2020 (art. 175 del d.lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.);
- 4 luglio 2018 (deliberazione consiliare n. 15017/2018) – approvazione terza variazione al bilancio di previsione 2018/2020 (art. 175 d.lgs. 267/2000 e s.m.i.);



La quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 applicata al bilancio di previsione 2018 risulta essere pari a euro 41.671.149.148, così composta:

fondi accantonati	per euro	7.614.264;
fondi destinati	per euro	110.000;
fondi vincolati	per euro	4.717.551;
fondi vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	per euro	26.680.333;
vincoli derivanti da contrazione di mutui	per euro	2.466.000;
fondi disponibili	per euro	83.000.

In data odierna è stata sottoposta al Collegio dei Revisori la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il

ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione del Responsabile Finanziario sull'andamento generale della gestione sotto l'aspetto economico-finanziario;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta ancora adeguato in sede di assestamento;
- d. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- e. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale.

Il Collegio dei Revisori, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 15/06/2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'avvenuta verifica dell'adeguatezza/inadeguatezza dei presupposti previsionali di tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione;
- l'adeguatezza, per quanto di competenza, dell'andamento dello stato di attuazione dei programmi operativi di cui alla sezione operativa – parte seconda – del DUP 2018;
- l'adeguatezza, per quanto di competenza, dello stato attuativo della programmazione di cui alla sezione operativa – parte terza – del DUP 2018.

Sono pervenute le comunicazioni da parte di tutti i Servizi interessati, la cui documentazione è depositata agli atti del servizio bilancio.

Risulta necessario riconoscere formalmente due debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 "sentenze esecutive", in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €. 14.560,57.

Sentenza	Importo debito	Impegno	Relazione
Tribunale di Torino n. 1757/2014 di cui al ricorso al Giudice del Tribunale di Torino - Sezione Lavoro (R.G.L. n. 4399/2011)	2.354,04	determinazione dell'Area Risorse Umane n. 17-15193/2018 del 25/06/2018 con imputazione sulla Missione/Programma 01/02 - Titolo I - P.d.C. V livello 1.10.05.04.001 dell'esercizio 2018	Direttore dell'Area Risorse Umane del 22 giugno 2018, n. 75691
Tribunale di Torino n. 922/2018 con riferimento all'opposizione a Decreto Ingiuntivo Esecutivo n. 11010/14 emesso dal Tribunale di Torino	12.206,53	determinazione del Dirigente del Servizio Tutela della Fauna e della Flora n. 153-10415/2018 del 27/04/2018 con imputazione sulla Missione/Programma 16/02 - Titolo I - P.d.C. V livello 1.10.05.02.001 dell'esercizio 2018	Dirigente del Servizio Tutela Flora e Fauna del 13/07/2018 n. 84620
	14.560,57		

I Dirigenti dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Risulta essere stato effettuato un controllo finalizzato alla verifica della regolare gestione delle previsioni di competenza e di cassa 2018 del bilancio di previsione 2018 - 2020, nonché della sussistenza dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2017.

Il controllo ha riguardato il mantenimento degli equilibri di bilancio (pareggio finanziario, equilibrio della parte corrente, equilibrio degli investimenti) ed il rispetto di tutti gli altri requisiti essenziali del bilancio stesso, con riferimento all'andamento degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata. Ai fini della valutazione degli equilibri generali di bilancio sono stati adottati criteri di proiezione della capacità di realizzazione delle entrate, con particolare attenzione a quelle di natura corrente.

A conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione dell'esercizio finanziario 2018, viene apportata al Bilancio di Previsione 2018 - 2020 una variazione di assestamento al bilancio 2018/2020.

Nella variazione si provvede a:

- aumentare lo stanziamento di euro 2.219.217,00 correlata alla distribuzione straordinaria di un dividendo ATIVA SPA, deliberato per complessivi Euro 6.796.434. In sede di bilancio di previsione 2018-2020 erano stati già stanziati Euro 3.398.217 e con la seconda variazione di bilancio erano stati stanziati ulteriori Euro 1.179.000;
- ridurre il gettito previsto del contributo in discarica a seguito dell'abrogazione del medesimo con legge regionale n.7 del 28/06/2018. Per il 2018 (- 670.000,00 euro finanziati dai dividendi ATIVA), per il 2019 (- 550.000,00 euro stornati da spese correnti);
- ridurre il gettito dello stanziamento TEFA 2018 relativo a quote arretrate da recuperare stanziato nel 2018 per euro 480.697,00 (finanziato a compensazione dai dividendi ATIVA).
- finanziare parte della spesa del Titolo IV (euro 1.068.520,00) con i dividendi azionari (ATIVA 2017), con contestuale riduzione della quota del Titolo V di entrata (alienazione azioni SAGAT) che finanziavano il Titolo IV di spesa (art. 1 c. 866 della legge 205/2017).
- aumentare conseguentemente la spesa destinata ad investimenti di euro 1.068.520,00 finanziati con il Titolo V di entrata liberatosi.
- costituire un apposito fondo di accantonamento sul Titolo II di spesa del 2019 in relazione all'alienazione di beni patrimoniali previsti nel piano delle alienazioni.

Le suddette variazioni non alterano gli equilibri di bilancio e sono coerenti con il raggiungimento del pareggio imposto dai vincoli di finanza pubblica.

Quasi tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2017 ad eccezione di tre in società in fallimento: AGESS S.p.A., Pracatinat S.c.p.A., RTM S.p.A. e delle società Chivasso Industria in liquidazione S.p.A. e Virtual Reality Park in liquidazione S.p.A.; dalle risultanze dei bilanci approvati dalle società partecipate non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Collegio dei Revisori, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare ulteriori interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli stessi sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Collegio dei Revisori procede all'analisi della variazione di assestamento di bilancio proposta al Consiglio Metropolitan, riepilogata, **per titoli**, come segue:

ANNO 2018 COMPETENZA

Titolo ENTRATA	Previsione ante variazione	variazioni	Previsioni assestate
fondo pluriennale vincolato per spese correnti	46.604.968,00		46.604.968,00
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	60.554.451,00		60.554.451,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	41.671.148,00		41.671.148,00
.. di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	2.045.509,00		-
Disavanzo di amministrazione			-
Titolo I	203.132.878,00	(1.150.697,00)	201.982.181,00
Titolo II	191.128.844,00		191.128.844,00
Titolo III	17.993.071,00	2.219.217,00	20.212.288,00
Titolo IV	36.232.350,00	712.853,00	36.945.203,00
Titolo V	6.068.520,00		6.068.520,00
Titolo VI			-
Titolo VII	30.000.000,00		30.000.000,00
Titolo IX	303.365.750,00		303.365.750,00
TOTALE generale	936.751.980,00	1.781.373,00	938.533.353,00

ANNO 2018 COMPETENZA

Titolo SPESA	Previsione ante variazione	variazioni	Previsioni assestate
Titolo I	446.641.723,00		446.641.723,00
Titolo II	135.107.546,00	1.781.373,00	136.888.919,00
Titolo III			-
Titolo IV	21.636.961,00	1.068.520,00	21.636.961,00
		(1.068.520,00)	
Titolo V	30.000.000,00		30.000.000,00
Titolo VII	303.365.750,00		303.365.750,00
			-
TOTALE generale	936.751.980,00	1.781.373,00	938.533.353,00

ANNO 2019 COMPETENZA

Titolo ENTRATA	Previsione ante variazione	variazioni	Previsioni assestate
fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.368.551,00		7.368.551,00
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	18.421.203,00	1.424.946,00	19.846.149,00
Utilizzo avanzo di amministrazione			-
.. di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
Disavanzo di amministrazione			-
Titolo I	199.972.319,00	(550.000,00)	199.422.319,00
Titolo II	140.027.469,00		140.027.469,00
Titolo III	14.038.550,00		14.038.550,00
Titolo IV	27.456.560,00	9.165.891,00	36.622.451,00
Titolo V			-

Titolo VI	1.020.000,00		1.020.000,00
Titolo VII	30.000.000,00		30.000.000,00
Titolo IX	299.236.250,00		299.236.250,00
TOTALE generale	737.540.902,00	10.040.837,00	747.581.739,00

ANNO 2019 COMPETENZA

Titolo SPESA	Previsione ante variazione	variazioni	Previsioni assestate
Titolo I	340.247.542,00	(550.000,00)	339.697.542,00
Titolo II	43.678.503,00	13.998.444,00	57.676.947,00
Titolo III			-
Titolo IV	24.378.607,00	(3.407.607,00)	20.971.000,00
Titolo V	30.000.000,00		30.000.000,00
Titolo VII	299.236.250,00		299.236.250,00
TOTALE generale	737.540.902,00	10.040.837,00	747.581.739,00

ANNO 2020 COMPETENZA

Titolo ENTRATA	Previsione ante variazione	variazioni	Previsioni assestate
fondo pluriennale vincolato per spese correnti	817.404,00		817.404,00
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.058.150,00	71.285,00	1.129.435,00
Utilizzo avanzo di amministrazione			-
.. di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
Disavanzo di amministrazione			-
Titolo I	199.220.799,00		199.220.799,00
Titolo II	140.914.715,00		140.914.715,00
Titolo III	13.897.550,00		13.897.550,00
Titolo IV	11.409.179,00	8.309.037,00	19.718.216,00
Titolo V			-
Titolo VI			-
Titolo VII	30.000.000,00		30.000.000,00
Titolo IX	298.456.250,00		298.456.250,00
TOTALE generale	695.774.047,00	8.380.322,00	704.154.369,00

ANNO 2020 COMPETENZA

Titolo SPESA	Previsione ante variazione	variazioni	Previsioni assestate
Titolo I	332.654.121,00		332.654.121,00
Titolo II	12.655.676,00	8.380.322,00	21.035.998,00
Titolo III			-
Titolo IV	22.008.000,00		22.008.000,00
Titolo V	30.000.000,00		30.000.000,00
Titolo VII	298.456.250,00		298.456.250,00

TOTALE generale	695.774.047,00	8.380.322,00	704.154.369,00
-----------------	----------------	--------------	----------------

ANNUALITA' 2018 - CASSA

TITOLO	Bilancio iniziale	variazioni	Bilancio assestato
FONDO CASSA	290.684.030,87		
ENTRATE			
Titolo I	206.869.192,55	(1.150.697,00)	205.718.495,55
Titolo II	226.734.946,97		226.734.946,97
Titolo III	20.969.613,48	2.219.217,00	23.188.830,48
Titolo IV	28.720.249,84	712.853,00	29.433.102,84
Titolo V	11.783.732,65		11.783.732,65
Titolo VI			-
Titolo VII	30.000.000,00		30.000.000,00
Titolo IX	304.197.365,19		304.197.365,19
TOTALE generale	829.275.100,68	1.781.373,00	831.056.473,68
SPESE			
Titolo I	519.575.855,59		519.575.855,59
Titolo II	135.533.588,01	356.427,00	135.890.015,01
Titolo III			-
Titolo IV	21.636.961,00	-	21.636.961,00
Titolo V	30.000.000,00		30.000.000,00
Titolo VII	317.933.890,48		317.933.890,48
TOTALE generale	1.024.680.295,08	356.427,00	1.025.036.722,08
SALDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	96.703.782,47		

Le variazioni di assestamento generale di bilancio 2018/2020 sono così riassunte:

SINTESI VARIAZIONI 2018	
Minori spese (programmi)	1.068.520,00
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	2.932.070,00
Avanzo di amministrazione	-
TOTALE POSITIVI	4.000.590,00
Minori entrate (tipologie)	1.150.697,00
Maggiori spese (programmi)	2.849.893,00
<i>di cui Maggiore FPV spesa di parte capitale (programmi)</i>	<i>1.424.946,00</i>
TOTALE NEGATIVI	4.000.590,00

SINTESI VARIAZIONI 2019	
Minori spese (programmi)	3.957.607,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	9.165.891,00
Maggiore FPV di entrata di parte capitale	1.424.946,00
Avanzo di amministrazione	-
TOTALE POSITIVI	14.548.444,00

Minori entrate (tipologie)	550.000,00
Maggiori spese (programmi)	13.998.444,00
<i>di cui Maggiore FPV spesa di parte capitale (programmi)</i>	<i>71.285,00</i>
TOTALE NEGATIVI	14.548.444,00

SINTESI VARIAZIONI 2020	
Minori spese (programmi)	-
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	8.309.037,00
<i>Maggiore FPV di entrata di parte capitale</i>	<i>71.285,00</i>
Avanzo di amministrazione	-
TOTALE POSITIVI	8.380.322,00
Minori entrate (tipologie)	-
Maggiori spese (programmi)	8.380.322,00
<i>di cui Maggiore FPV spesa di parte capitale (programmi)</i>	<i>-</i>
TOTALE NEGATIVI	8.380.322,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Per quanto riguarda il pareggio finanziario si evidenzia il mantenimento del totale delle entrate con il Fondo pluriennale vincolato e l'avanzo di amministrazione uguale al totale delle spese attraverso un confronto con le previsioni assestate 2018-2020 di cui al prospetto che segue:

Entrate	2018	2019	2020
FPV entrata corrente	46.604.968,00	7.368.551,00	817.404,00
FPV entrata capitale	60.554.451,00	19.846.149,00	1.129.435,00
Avanzo di amministrazione	41.671.148,00		
Titolo I entrate tributarie	201.982.181,00	199.422.319,00	199.220.799,00
titolo II trasferimenti correnti	191.128.844,00	140.027.469,00	140.914.715,00
titolo III entrate extra-tributarie	20.212.288,00	14.038.550,00	13.897.550,00
titolo IV entrate in conto capitale	36.945.203,00	36.622.451,00	19.718.216,00
titolo V entrate da riduzione attività finanziarie	6.068.520,00	-	-
titolo VI accensione prestiti	-	1.020.000,00	-
titolo VII anticipazione tesoriere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
titolo IX entrate per c/terzi e partite di giro	303.365.750,00	299.236.250,00	298.456.250,00
TOTALE	938.533.353,00	747.581.739,00	704.154.369,00

Spese	2018	2019	2020
Spesa corrente titolo I	446.641.723,00	339.697.542,00	332.654.121,00
<i>di cui FPV</i>	<i>7.368.551,00</i>	<i>817.404,00</i>	<i>3.298,00</i>
spesa in c/capitale titolo II	136.888.919,00	57.676.947,00	21.035.998,00
<i>di cui FPV</i>	<i>19.846.149,00</i>	<i>1.129.435,00</i>	<i>25.000,00</i>
Spesa incremento attività finanziarie -Titolo III	-	-	-
Spesa rimborso prestiti - Tit. IV	21.636.961,00	20.971.000,00	22.008.000,00
Titolo V chiusura anticipazione tesoreria	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
titolo VII spese c/terzi e partite di giro	303.365.750,00	299.236.250,00	298.456.250,00
TOTALE	938.533.353,00	747.581.739,00	704.154.369,00

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		290.684.030,87			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		46.604.968,00	7.368.551,00	817.404,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		413.323.313,00 0,00	353.488.338,00 0,00	354.033.064,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		446.641.723,00 7.368.551,00 2.616.559,00	339.697.542,00 817.404,00 2.486.851,00	332.654.121,00 3.298,00 2.774.739,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		21.636.961,00 720.961,00 0,00	20.971.000,00 - 0,00	22.008.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 8.350.403,00	188.347,00	188.347,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.188.787,00 0,00	- 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		720.961,00 720.961,00	- -	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.559.345,00	188.347,00	188.347,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	30.482.361,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	60.554.451,00	19.846.149,00	1.129.435,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	43.013.723,00	37.642.451,00	19.718.216,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	720.961,00	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.559.345,00	188.347,00	188.347,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	136.888.919,00 19.846.149,00	57.676.947,00 1.129.435,00	21.035.998,00 25.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	-

I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto 2017, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (Decreto n. 124-7626/2018 del 30/03/2018) e risultano così composti:

Titolo ENTRATA	Residui attivi	Titolo SPESA	Residui passivi
Titolo I	9.356.819,81	Titolo I	91.263.279,36
Titolo II	81.862.046,57	Titolo II	19.288.286,46
Titolo III	10.570.381,62	Titolo III	0,00
Titolo IV	13.755.288,22	Titolo IV	0,00
Titolo V	28.592.700,94	Titolo V	0,00
Titolo VI	0,00	Titolo VII	14.568.140,48
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	943.480,44		
TOTALE	145.080.717,60	TOTALE	125.119.706,30
Reversali al 13/07/2018	16.440.129,90	Mandati al 13/07/2018	95.791.641,42
	11,33%		77,56%

Si rileva una percentuale di incasso dei residui attivi pari al 11,33%; a riguardo nella relazione del Dirigente delle Risorse Finanziarie è evidenziato che sussiste un elevato ammontare di provvisori di Tesoreria, in conto residui, ancora da regolarizzare. Su richiesta del Collegio il Dirigente produce il dettaglio di alcuni provvisori da regolarizzare, da cui si evince l'esistenza, fra l'altro, di incassi di residui attivi per 4,6 milioni da Tefa, 21,2 milioni a titolo di trasferimenti correnti dalla Regione Piemonte e di circa 10 milioni di versamenti da APL per il funzionamento dei centri per l'impiego anno 2017.

Il Collegio prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	46.604.968,00	7.368.551,00	817.404,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	49.301.169,00	17.509.851,97	351.285,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	95.906.137,00	24.878.402,97	1.168.689,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	201.982.181,00	199.422.319,00	199.220.799,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	191.128.844,00	140.027.469,00	140.914.715,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	20.212.288,00	14.038.550,00	13.897.550,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	36.945.203,00	36.622.451,00	19.718.216,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	6.068.520,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	29.436.745,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	439.273.172,00	338.880.138,00	332.650.823,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.368.551,00	817.404,00	3.298,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2.616.559,00	2.486.851,00	2.774.739,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	307.243,00	307.243,00	307.243,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	443.717.921,00	336.903.448,00	329.572.139,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	117.042.770,00	56.547.512,00	21.010.998,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	17.509.851,97	351.285,00	25.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	134.552.621,97	56.898.797,00	21.035.998,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 2 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.409.375,03	21.186.946,97	24.311.832,00

L'Ente ha richiesto ed ottenuto per l'anno 2018 spazi finanziari per Euro 29.436.745. Ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica l'Ente ha attuato una strategia di potenziamento delle risorse umane a supporto degli uffici tecnici, al fine di raggiungere l'obiettivo di utilizzo degli spazi finanziari almeno nella misura del 90% , prevista dalla normativa vigente.

CONCLUSIONE

Alla luce di quanto sopra esposto,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Direttore dell'Area Risorse Finanziarie;

verificata l'esistenza dei requisiti di pareggio ed il rispetto degli equilibri economici e finanziari nella situazione finanziaria al 21.07.2016;

ravvisata la necessità che il presente parere costituisca parte integrante dell'istruttoria per l'approvazione della Deliberazione in oggetto

esprime

- ✓ limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole al riconoscimento dei debiti fuori bilancio come riportati nel provvedimento in esame, per un ammontare complessivo di euro 14.560,57;
- ✓ per quanto di propria competenza, parere favorevole in riferimento al permanere degli equilibri ai sensi dell'art. 193 c.2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- ✓ per quanto di propria competenza, parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla variazione di assestamento di bilancio e alla salvaguardia equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

La riunione termina alle ore 19:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Fabrizio Pen

Dott. Pino Barra

Dott.ssa Ida Ventola

Allegato G) alla deliberazione n. 17182/2018

Prot. n. 85022-EA1

Torino, lunedì 16 luglio 2018

Al Sindaco metropolitano

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al Direttore generale

PROPRIE SEDI

OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri e per l'esercizio 2018/2020 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). – luglio 2018 - Relazione

PRINCIPI GENERALI RICHIAMATI

Salvaguardia degli equilibri di bilancio

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per quanto riguarda la possibile manovra finanziaria e tributaria, va segnalato che persiste ancora sul 2018, dopo gli anni 2016 e 2017, il blocco sulla possibilità di deliberare aumenti sulle entrate da autofinanziamento tributario (art. 1 c. 37 della legge 205/2017). Da notare che le tariffe 2016 erano le stesse del 2015 e pertanto le stesse sono immutate ormai da tre anni. Le tariffe 2018 sono state pertanto confermate con Decreto del Vice Sindaco n. 472-27633 del 30 novembre 2017.

Assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

RELAZIONE

del responsabile del Servizio Finanziario

Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020

- con deliberazione consiliare del 28 marzo 2018 n. 3991/2018 è stato approvato il D.U.P. 2018, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- con successiva deliberazione consiliare, in pari data, n. 3198/2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati, articolato per competenza e per cassa;
- con decreto della Sindaca Metropolitana n. 158-8965/2018 del 20/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018;

I saldi finanziari sono stati:

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
844.390.173,00	729.717.216,00	689.230.775,00

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario sono stati garantiti attraverso una serie di interventi del Legislatore a favore delle città metropolitane, previsti nella legge di bilancio 2018 (legge 27/12/2017 n. 205). In particolare:

- art. 1 comma 838 - contribuzione all'esercizio delle funzioni fondamentali a favore delle città metropolitane per il solo anno 2018. Alla Città metropolita di Torino, con decreto del 07/02/2018, sono stati attribuiti euro 14.799.008,00. Da rilevare che l'art. 1 comma 839 della medesima Legge 205/2017 prevedeva che tale contributo venisse portato in detrazione della spesa per il concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 418 della legge 190/2014, senza quindi essere iscritto separatamente in entrata. L'Agenzia delle Entrate ha poi invece nel mese di aprile provveduto a versare l'intera somma, pertanto nella variazione del 6 giugno 2018 si è provveduto ad aumentare gli stanziamenti in entrata e spesa;
- art.1 comma 874 - riformulazione della disciplina relativa ai cd. "spazi finanziari" nell'ambito del "patto nazionale verticale" dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità). L'Ente ha richiesto spazi finanziari per circa 29,4 milioni da finanziare, come disciplinato con D.C.M. 2648/2018 del 31/01/2018, e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, con avanzo derivante da contrazione di mutui e prestiti (quota parte devoluzioni di mutui già contratti) e con avanzo vincolato derivante dall'alienazione di beni mobiliari e immobiliari. Con decreto 20970 del 9 febbraio 2018 sono stati attribuiti interamente gli "spazi finanziari" richiesti: 21,081 milioni per edilizia scolastica (c. 487 e 488 bis legge 11/12/2016 n. 232, così come modificato dalla legge di bilancio 27/12/2017 n. 205); 7,820 per investimenti da rischio idrogeologico (comma 482, lett d); 0,390+0,146 per altri investimenti (commi 492 e 493 della stessa legge). Da precisare che la dizione "spazi finanziari" si riferisce alla possibilità di considerare irrilevante la spesa in conto capitale sostenuta finanziata appunto con avanzo di amministrazione che per sua natura non è rilevante sul fronte delle entrate, e non come attribuzione di effettive risorse finanziarie.
- art.1 comma 1076 - finanziamenti per interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione delle strade di competenza delle Città metropolitane e delle Province: 120 milioni di euro per il 2018 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023, da ripartirsi tra le Province e le Città metropolitane, in attesa di una concreta definizione dei criteri mediante apposito decreto ministeriale, sul 2018 la somma è stata destinata ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre sul 2019 e 2020 su manutenzione ordinaria.
- Art. 1 comma 866 - la possibilità di utilizzare i proventi da alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno (art. 1 c. 866 della legge 205/2017) nel rispetto dei parametri ivi

previsti. La somma stanziata è stata pari a 6,068 milioni derivante dall'alienazione delle quote SAGAT (poi effettivamente incassate a fine marzo 2018),

Da quanto sopra è emerso, pertanto, che la situazione economico- finanziaria dell'Ente ha permesso l'approvazione del bilancio triennale anche se rimane indispensabile un intervento legislativo che definisca in modo univoco le risorse finanziarie dell'Ente, **non collegate a previsioni normative eccezionali**, ma definite prima dell'inizio dell'esercizio e certe nell'importo o in termini di nuove risorse finanziarie o di contro in termini di minore contribuzione alla finanza pubblica.

Rendiconto 2017

- con deliberazione consiliare del 16 maggio 2018 n. 10258/2018 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017, dal quale emerge un risultato di amministrazione così articolato:

TOTALE RISULTATO AMM.NE 2017		203.485.623,17	
DI CUI			
	Parte accantonata		103.400.248,04
	Parte vincolata		80.784.028,07
	Parte destinata agli investimenti		8.403.126,18
	Parte disponibile		10.898.220,88

Equilibri di bilancio in parte corrente ed in conto capitale

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente.

Manovre economico/finanziarie già effettuate nei primi sei mesi del 2018

- deliberazione consiliare del 6 giugno 2018, n. 10413/2018 è stata approvata la deliberazione consiliare di seconda variazione al bilancio di previsione 2018/2020;
- deliberazione consiliare del 4 luglio 2018 n. 15017/2018 è stata approvata la deliberazione consiliare di terza variazione al bilancio di previsione 2018/2020.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario sono stati garantiti attraverso una serie di interventi:

Con deliberazione 10413/2018 del 6 giugno 2018,

in considerazione dello stato di attuazione degli investimenti programmati, nonché della proiezione di quanto si prevederà di porre in essere entro il 31 dicembre, si è provveduto ad effettuare un primo monitoraggio e una correlata manovra di mantenimento del pareggio di bilancio. Questo anche alla luce della necessità di applicare avanzo di amministrazione per i rinnovi del contratto nazionale dei dipendenti, da erogarsi a giugno 2018. Vedasi nota inviata al Sindaco metropolitano, al Collegio dei Revisori e al Direttore Generale n. 65466 del 30/05/2018.

Il monitoraggio dell'andamento del bilancio ha fatto riscontrare maggiori entrate correnti da autofinanziamento (Titolo I e III) e riduzioni di spesa corrente, destinate sia a spese correnti che in conto capitale.

In particolare si è riscontrato:

- un aumento inusuale del gettito incassato IPT nei primi mesi dell'anno, rispetto anche ai pari mesi del 2017 (la somma stanziata a bilancio 2018/2020 era stata parametrata sulla somma incassata nel 2016 con un lieve aumento, non tenendo prudenzialmente conto dell'effetto del superammortamento sul 2017- oltre 105 milioni di euro incassati), la proiezione sul gettito

annuale, pur nella prudenza del parametro dei dati 2016 più contenuti rispetto al 2017, ha consentito di prevedere un aumento sul 2018 e, in via decrescente, anche sul pluriennale:

Anno	Bilancio iniziale	differenza	Bilancio assestato
2018	92.775.726,00	4.503.102,00	97.278.828,00
2019	88.066.973,00	4.401.500,00	92.468.473,00
2020	88.142.117,00	4.300.328,00	92.442.445,00

Le analisi del gettito sono riportate nell'apposito allegato.

- un aumento della previsione di accertamento del Contributo regionale in discarica sul 2018 e sul 2019. In sede di predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, la L.R. 10 gennaio 2018, n. 1, abrogava la L.R. 24 ottobre 2002, n. 24, ad eccezione dell'articolo 16 (previsione di un contributo a favore delle province) che restava in vigore fino al 31 marzo 2018 (art. 37, comma 1, lettera d). La previsione a bilancio iniziale era pertanto parametrata – come da principio contabile 3.7.5 Allegato 4.2 Dlgs 118/2011 alle somme incassabili sul 2018 del IV trimestre 2017 e quello del I trimestre 2018 per un totale di 1.150 milioni. La L.R. 5 aprile 2018, n.4 (art. 39, comma 1), modifica l'art. 37 c, 1 let. d) della LR 1/2018 spostando la data di rimanenza in vigore dell'art. 16 al 31 dicembre 2018. Con la variazione approvata ad inizio giugno sono state apportate le seguenti variazioni:

Anno	Bilancio iniziale	differenza	Bilancio assestato
2018	1.100.000,00	1.150.000,00	2.250.000,00
2019	0,00	550.000,00	550.000,00
2020	0,00	0,00	0,00

Da notare che in data 29 giugno 2018, è stata approvata la legge regionale n. 7/2018 che abroga l'articolo 39 della LR 4/2018 (art. 23) e l'articolo 37 della LR 1/2018 (art.17, lett. d). Pertanto le somme in sede di assestamento vengono riviste in riduzione. Vedasi anche nota esplicitiva in merito indirizzata al Sindaco, al Collegio dei Revisori e al Direttore Generale del 2 luglio 2018 n. 79068/5.6

- un aumento, rispetto alla somma prevista e stanziata a bilancio iniziale, dei dividendi delle azioni Ativa (provvisorio di incasso 6476 di maggio 2018 – determinazione acc/incasso n.13003/2018) derivante dalla distribuzione dell'utile dopo l'accantonamento della quota a riserva obbligatoria. In tale contesto si è provveduto ad utilizzare una quota di 1,179 per investimenti (incassati in eccedenza a maggio rispetto alla somma stanziata per oltre 3,3 milioni); la restante quota verrà applicata in sede di assestamento e prioritariamente destinata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, in attuazione del principio nove della "prudenza" previsto nell'allegato 1 (rif. Art. 3 c.1) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. , (come anche riportato nella deliberazione di terza variazione di bilancio del 4 luglio 2018 n. 15017) in via prioritaria alla riduzione del gettito del contributo in discarica abrogato dal 29 giugno 2018 (data di entrata in vigore della LR 7/2018);
- una riduzione sul 2018 e sul 2019 di parte delle spese correnti derivanti dalla quota capitale di mutui rinegoziati con la Cassa Depositi e Prestiti – CDP - (DCM del 28/5/2018 n. 12877). Vedasi apposite note del 21 maggio 2018 n. 60478 al Collegio dei Revisori e 60473 al Sindaco metropolitano e al Direttore Generale. In sintesi, un risparmio nel 2018 di 590.423,33 euro (di cui 583 mila da quota capitale e 7 mila da quota interessi), un risparmio sul 2019 di 557.758,86 euro sul 2019 (581 mila da quota capitale meno maggiori oneri per interessi per 23 mila euro), un aumento di costi di rata dal 2020;

- un aumento della somma originariamente stanziata sul 2018 relativa all'art. 1 c. 1076 della legge di bilancio 2018, n. 205, del 27 dicembre 2017. La somma dispone il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane. In sede di predisposizione del bilancio, in attesa dell'uscita del decreto attuativo del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (poi pubblicato nel mese di marzo), è stata stanziata una somma inferiore in relazione al triennio 2018/2020. Anno 2018: euro 2,7 milioni destinati ad investimenti; anni 2019 e 2020: euro 7.495 destinati a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria in parte corrente. Il Decreto è poi intervenuto per specificare l'utilizzo delle risorse e la programmazione degli interventi. Si è pertanto provveduto ad intervenire (D.C.M. n.10413/2018 del 6/6/2018) per aumentare gli stanziamenti del 2018 sul titolo II e per rifinanziare in parte corrente, con risorse proprie, gli interventi di parte corrente destinati alla viabilità finanziati, nel biennio 2019/2020, con il comma 1076. In sede di assestamento si provvede anche ad iscrivere al titolo II di bilancio 2019 e 2020 la somma relativa a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria per interventi manutentivi sotto i 100 mila euro;
- un aumento di finanziamento di 12,5 milioni per interventi di edilizia scolastica derivanti dalla partecipazione della Città Metropolitana di Torino alla selezione di cui alla D.G.R. n. 12-6815/2018 del 04/05/2018.

In base ai suddetti presupposti,

con la variazione del 6 giugno deliberazione 10413/2018, si è inteso liberare fondi finanziati da avanzo per migliorare l'equilibrio di bilancio 2018 (di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012) e permettere quindi l'applicazione di ulteriori quote di avanzo al bilancio in corso d'anno, sempre nel rispetto degli equilibri, pertanto:

- sul 2018, una quota del titolo V di entrata in conto capitale (alienazioni beni patrimoniali per 6.068.520) destinato in sede di predisposizione di bilancio a finanziare parte del Titolo IV di spesa corrente per il pagamento delle quote capitale delle rate del debito (c. 866 art. 1 della legge 205/2017), è stata spostata a finanziare le spese in conto capitale per 5 milioni di euro;
- sul 2018, la copertura dei 5 milioni del Titolo IV di spesa è stata, a sua volta, garantita dall'aumento del gettito IPT 2018 per 3,850 milioni e dall'aumento del gettito del contributo in discarica per 1,150 milioni. La quota restante di IPT in aumento, va a finanziare maggiori spese correnti per 532 mila euro e 121 mila euro in conto capitale;
- sul 2018, i 5 milioni liberati da alienazione beni patrimoniali (RI) sono stati destinati: per euro 4.670.500,00 a rifinanziare gli interventi di manutenzione straordinaria in sede di approvazione di bilancio 2018/2020 finanziati con avanzo di amministrazione da devoluzione mutui (la restante quota per arrivare ai 5,250 milioni originari restano finanziati ad avanzo perché già impegnati) e per euro 329.500,00 ad altri interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio metropolitano;
- sul 2018, la quota di avanzo liberatosi è stata parzialmente riapplicata, su richiesta degli uffici, come avanzo vincolato per complessivi 1.223.934,0 (*accantonamento x aumenti contrattuali 757.570,00; quota di interventi richiesti 110.000,00; interventi per il servizio civile 48.000,00; viabilità acquisto mezzi trasporto 34.230,00; lotta contro discriminazioni 51.607,00; incentivi dai comuni 3.527,00; servizi gas 3.000,00; fondi europei europe direct 16.000,00; quota disabili 200.000,00*);
- sul 2018, il risparmio di spesa derivante dalla rinegoziazione mutui CDP va a finanziare maggiori spese non ricorrenti del titolo II, per euro 590 mila (*300.000,00 euro per interventi di manutenzione riparativa su Palazzo di Corso Inghilterra; 170.000,00 euro per interventi di manutenzione riparativa su Palazzo di Via Maria Vittoria; 100.000,00 euro per ulteriori programmazione acquisto autovetture di servizio: servizi generali 12.500,00 - aree protette, parchi*

naturali, protezione naturalistica e forestale 25.000,00 -viabilità e infrastrutture stradali 62.500,00);

- sul 2018, la maggiore quota di utili da dividendi registrata a maggio 2018, va a finanziare per euro 1,179 milioni interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio metropolitano (479.000,00 euro per interventi straordinari per separazione caldaia del Palazzo di Via Maria Vittoria 12; 400.000,00 euro quota di intervento di interventi manutentivi straordinari all'interno dei bandi di gara triennali sulla gestione manutentiva per la viabilità; 300.000,00 euro quota di autofinanziamento del progetto di intervento sull'Istituto Giolitti di Torino) la restante quota viene applicata in sede di assestamento generale di bilancio;
- sul 2018, il maggior contributo registrato di euro 620 mila, rispetto alla somma stanziata a bilancio iniziale (2.7 milioni), derivante dal Decreto attuativo del comma 1076 (art.1 legge 205/2017), va a integrare lo stanziamento degli interventi sulla viabilità;
sul 2019, a seguito dell'uscita del Decreto ministeriale attuativo del c. 1076 (art.1 legge 205/2017), la somma originariamente destinata in parte corrente a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria viene ora rifinanziata, con uno stanziamento più contenuto, con fondi propri provenienti da: maggiori introiti IPT per 4,4 milioni; maggiori introiti da contributo in discarica per 550 mila euro; risparmi da rinegoziazione debito CDP per 558 mila euro; storni di spesa. In sede di assestamento si provvede anche ad iscrivere al titolo II di bilancio 2019 e 2020 la somma relativa a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria per interventi manutentivi sotto i 100 mila euro;
- sul 2020, a seguito dell'uscita del Decreto ministeriale attuativo del c. 1076 (art.1 legge 205/2017), la somma originariamente destinata in parte corrente a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria viene ora rifinanziata, con uno stanziamento più contenuto, con fondi propri provenienti da: maggiori introiti IPT per 4,3 milioni; storno di spese. In sede di assestamento si provvede anche ad iscrivere al titolo II di bilancio 2019 e 2020 la somma relativa a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria per interventi manutentivi sotto i 100 mila euro;
- sul 2018/2020 un progetto di intervento sull'Istituto Giolitti di Torino (ammissibilità dell'opera al finanziamento comunicata da Finpiemonte Spa) per complessivi 2.595.000,00, verrà finanziato nel seguente modo: euro 1.275.000,00 mediante prestito erogato da FinPiemonte (tasso di interesse pari allo 0% e restituzione della sola quota capitale in dieci anni) dei quali: 80% (1.020.000,00) nel 2019 e 20% (255.000,00) nel 2021 ad opera ultimata (salvo, per quest'ultimo importo, conversione in contributo in c/capitale se l'opera verrà ultimata in anticipo); euro 1.020.000,00 mediante contributo in c/capitale erogato da Finpiemonte Spa a seguito di rendicontazione della spesa nel 2020; euro 300.000,00 a copertura del 10% dei "costi ammissibili" con fondi propri (derivanti dall'applicazione in conto capitale dei maggiori dividendi Ativa succitati).

2018	2019	2020	2021		
E	E	E	E		
	1.020.000,00		255.000,00	1.275.000,00	Mutuo a tasso zero 10 anni
		510.000,00	510.000,00	1.020.000,00	Contributo in conto capitale
300.000,00				300.000,00	Fondi propri
				2.595.000,00	

Occorre segnalare che il mutuo decennale avrà un impatto sulla quota capitale a partire dall'anno successivo ed in tale contesto viene previsto un aumento della spesa per rimborso prestiti del Titolo IV di 102 mila euro sul 2020. Viene confermato il rispetto del limite di indebitamento. Occorre ricordare che il predetto limite viene riferito alla quota complessiva degli interessi che l'Ente è in grado di pagare, scaturente dal calcolo secondo determinati parametri; nel caso in questione gli interessi sono pari a zero.

- sul 2019 viene applicata la quota del finanziamento regionale per il bando di interventi di edilizia scolastica per euro 4 milioni, i restanti euro 8,5 milioni sono applicati sul 2020. Il tutto in relazione alla partecipazione della Città Metropolitana di Torino alla selezione di cui alla D.G.R. n. 12-6815/2018 del 04/05/2018 per interventi di edilizia scolastica, selezione scadente l'11 giugno 2018.

Con la variazione del 4 luglio 2018 n. 15017/2018 si è provveduto ad applicare altro avanzo al bilancio 2018, per euro 377.151,00 (58 mila euro per la reinscrizione a bilancio di una passività pregressa per espropri erroneamente dichiarata in economia di spesa e mandata ad avanzo, come risulta dal rendiconto di gestione 2017; 294.151,00 per la reinscrizione del rimborso a TRM di parte del contributo non utilizzato per la realizzazione di opere di compensazione ambientale connesse al termovalorizzatore del Gerbido, in base all'accordo di programma stipulato nell'anno 2008; 25 mila euro per una integrazione di una variante in corso d'opera, a seguito di imprevisti intervenuti, relativamente al prog. n. 37387/2015 "I.P.A. Steiner, succ. di Via Monginevro 291/293, Torino. Lavori di manutenzione straordinaria della palestra - lavori relativi Decreto Carrozza).

L'equilibrio di finanza pubblica, c.d. pareggio di bilancio, di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012, è stato garantito ad ogni variazione consiliare di bilancio. A seguito dell'ultima variazione succitata risulta così determinato:

Equilibrio dopo variazione del 4 luglio 2018	2.475.782,00
--	---------------------

ULTERIORI INTERVENTI per garantire il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario

CONTRIBUTO IN DISCARICA 2018-2019

In relazione alla proiezione su tutto il 2018 e sul 2019 si registra una futura riduzione del gettito tributario del contributo in discarica (670 mila euro sul 2018 e 550 mila euro sul 2019), riduzione derivante dall'abrogazione con legge regionale n. 7 del 28/06/2018 del contributo in discarica a favore della Città metropolitana di Torino e delle Province piemontesi.

Il contributo in discarica a favore della Città metropolitana di Torino e delle province piemontesi è disciplinato, attualmente dall'art. 16, c. 6 della L.R. 24/2002

Art. 16	Soggetti passivi che devono versare:	Destinazione a Provincia	contributo minimo annuo		
c. 6	Gestori di impianti di incenerimento e discarica di rifiuti urbani e di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, fatta esclusione per i rifiuti da costruzione, demolizione e scavi, compresi quelli contenenti amianto, conferiti in discariche per rifiuti inerti e per rifiuti non pericolosi	Sedi di impianto	0,25 euro	X 100 Kg	di rifiuti sottoposti, nell'anno, alle suddette operazioni

Le somme da variare risultano essere sinteticamente le seguenti:

Anno	Competenza	Bilancio iniziale LR 1/2018 (*)-A	Bilancio variato ad inizio giugno LR 4/2018 (**)-B	Bilancio assestamento a luglio LR 7/2018 (***) - C	Differenza (C -B) (****)
2018	IV TRIM 2017	550.000,00	550.000,00	Incasso 576.438,61	
2018	I TRIM 2018	550.000,00	550.000,00	Incasso 508.404,97	
2018	II TRIM 2018	0,00	575.000,00	Previsione 495.156,42	
2018	III TRIM 2018	0,00	575.000,00	0,00	
	Totale anno 2018	1.100.000,00	2.250.000,00	1.580.000,00	-670.000,00
2019	IV TRIM 2018	0,00	550.000,00	0,00	
2019	I TRIM 2019	0,00	0,00	0,00	
2019	II TRIM 2019	0,00	0,00	0,00	
2019	III TRIM 2019	0,00	0,00	0,00	
	Totale anno 2019	0,00	550.000,00	0,00	-550.000,00

(*) **L.R. 10 gennaio 2018, n. 1 - art. 37, comma 1, lettera d)**, abroga la legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24 (Norme per la gestione di rifiuti), ad eccezione dell'articolo 16 che resta in vigore fino al 31 marzo 2018.

(**) **L.R. 5 aprile 2018, n. 4 - art. 39, comma 1**, modifica l'art. 37 c, 1 let. d) della LR 1/2018 spostando la data di rimanenza in vigore dell'art. 16 al 31 dicembre 2018.

(***) **L.R. 28 giugno 2018, n. 7 - art. 39, comma 1**, Art. 17 - La lettera d) del comma 1 dell'articolo 37 della legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7) è sostituita dalla seguente: "d) la legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24 (Norme per la gestione dei rifiuti)."; art. 23 - L'articolo 39 della legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 è abrogato.

(****) L'abrogazione decorre dalla data in vigore della legge, come anche confermato via email dal Dirigente Settore Servizi Ambientali Regione Piemonte; essendovi nel secondo trimestre ancora due giorni (29-30) in via prudenziale la stima non viene parametrata a tutto il trimestre, ma tiene conto dell'effettivo incassato nei due trimestri precedenti (la somma viene poi arrotondata per difetto).

La variazione di assestamento sarà la seguente:

Per il 2018 (670.000,00 euro) si provvederà ad applicare quota della maggiore entrata derivante dalla riscossione straordinaria dei dividendi ATIVA 2017 (incassati in eccedenza 6.796.434,00 rispetto alla somma stanziata a bilancio preventivo di euro 3.398.217,00); somma già parzialmente destinata per 1,179 ad investimenti nella precedente variazione del 6 giugno scorso. La restante quota dei dividendi (2.219.217,00 -670.000,00) viene ulteriormente applicata in sede di assestamento e prioritariamente destinata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Per il 2019 (550.000,00 euro), si provvederà invece a stornare a compensazione somme derivanti da spesa corrente, analizzando in via prioritaria potenziali risparmi di spesa sulle previsioni di pagamenti degli interessi del debito in essere, in base al valore delle curve forward attualizzate ad oggi sul valore dell'euribor per le rate di debito a tasso variabile e, qualora non sufficiente, da risparmi connessi ai compensi da riconoscere ai comuni per la riscossione TEFA, a seguito dell'introduzione a regime nel 2019 del nuovo regolamento (nella quale si prevede esclusivamente il compenso previsto per legge dello 0,30% sul riscosso - art. 19 Dlgs 504/1992).

TRIBUTO per le funzioni ambientali TEFA

L'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92 prevede l'istituzione del "Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente" TEFA commisurata alla tassa raccolta rifiuti comunale TARSU. Il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) è un tributo istituito dal Legislatore a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse dell'Ente riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela e la difesa a valorizzazione del suolo. Per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni si applicano le norme previste dal tributo/tariffa comunale (TARSU/TIA/TARES/TARI). Il Legislatore ha posto a carico dei comuni l'onere di liquidare ed iscrivere a ruolo il tributo stesso, con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni. Il singolo comune interviene nel meccanismo applicativo del tributo in questione, come un soggetto che svolge funzioni di riscossione, ma non in virtù di un contratto liberamente sottoscritto o di una concessione di riscossione finalizzata anche ad un vantaggio di carattere economico – patrimoniale per colui che la esercita, bensì, in virtù di un obbligo ex legge sul medesimo gravante. L'obbligazione in capo al Comune assume pertanto natura di "obbligazione pubblicistica". Lo stanziamento di bilancio relativo a quote arretrate da recuperare, per conto dei comuni sulla propria TARI ed in via consequenziale sul 5% relativo al TEFA (tributo metropolitano riscosso in uno con la tassa rifiuti comunale, con le stesse modalità di accertamento e recupero- art. 16 Dlgs 504/1992) è basato su dati storici, il dato previsionale di competenza viene confermato. Nei primi sei mesi del 2018 si sono registrate somme a credito su recuperi effettuati da società di riscossione per circa 600 mila euro (a fronte di una somma attorno al milione e mezzo stimata su dati storici), in via prudenziale l'importo viene pertanto ridotto di circa 481 mila euro.

La variazione di assestamento sarà la seguente:

- per il 2018, la somma viene compensata con l'applicazione della quota della maggiore entrata derivante dalla riscossione straordinaria dei dividendi ATIVA 2017 (incassati in eccedenza 6.796.434,00 rispetto alla somma stanziata a bilancio preventivo di euro 3.398.217,00); somma già parzialmente destinata per 1,179 ad investimenti nella precedente variazione del 6 giugno scorso. La restante quota dei dividendi (2.219.217,00 -670.000,00 – 480.697,00) viene ulteriormente applicata in sede di assestamento e prioritariamente destinata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- per gli anni 2019 e 2020, si confermano le previsioni in base al fatto che l'attuale legge di bilancio (legge 27/12/2017 n. 205 art. 1, c. 38) proroga per il solo 2018 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei comuni sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE). A tal fine è modificato il comma 652 della legge di stabilità per il 2014 (articolo 1 della legge n. 147 del 2013). Non si prevede pertanto una riduzione di gettito TARI e di conseguenza del correlato 5% TEFA.

MAGGIORI DIVIDENDI AZIONARI (ATIVA) TITOLO III – determinazione n.13003/ maggio 2018

In data 23/4/2018 l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Ativa SPA ha deliberato di procedere alla distribuzione straordinaria di un dividendo, relativamente all'esercizio 2017, pari ad euro 6,00 ad azione (contro i 3,00 preventivati in sede di bilancio). La Città metropolitana di Torino possiede 1.132.739 azioni e di conseguenza la somma ammonta a complessivi euro 6.796.434,00. A maggio il Tesoriere ha registrato l'incasso provvisorio (n. quietanza 6476).

I maggiori introiti registrati sui dividendi azionari nel titolo III di entrata rispetto alla somma stanziata sono stati così applicati al bilancio:

Capitolo Oggetto	Conto_118		ENTRATE	SPESE
Utili Derivanti Da Partecipazioni Azionarie	E.3.04.02.03.000	Maggiori entrate correnti da utili	3.398.217,00	
Interventi Di Manutenzione Straordinaria Di Edifici Scolastici Opere Di Compensazione Ambientale	U.2.02.01.09.000	Maggiori spese in conto capitale (in sede di II variazione)		300.000,00
Interventi Straordinari Sugli Impianti Termici E Di Condizionamento Di Edifici Patrimoniali	U.2.02.01.09.000	Maggiori spese in conto capitale (in sede di II variazione)		479.000,00
Manutenzione Riparativa Viabilita' E Infrastrutture Stradali	U.2.02.01.09.000	Maggiori spese in conto capitale (in sede di II variazione)		400.000,00
Contributo Sulle Discariche Di Rifiuti Urbani Assimilabili Agli Urbani, Speciali, Tossici E Nocivi (L.R. 59/95 E L.R. N. 24/02)	E.1.01.04.08.000	Riduzione entrate correnti (in sede di assestamento)	(670.000,00)	
Tributo Provinciale Per L'esercizio Delle Funzioni Di Tutela Protezione E Igiene Dell'ambiente	E.1.01.01.60.000	Riduzione entrate correnti (in sede di assestamento)	(480.697,00)	
Rimborso Di Prestiti Obbligazionari	U.4.01.02.01.000	Rifinanziamento in sede di assestamento della quota capitale rata debito (prima finanziata con Titolo V di entrata)		1.068.520,00
			2.247.520,00	2.247.520,00

RIDUZIONE FINANZIAMENTO TITOLO V DI ENTRATA (alienazione beni patrimoniali) SU TITOLO IV SPESA (quota capitale rate mutui) previsto con i vincoli di cui al c.866 della legge 205/2017

Il Consiglio metropolitano ha approvato, con provvedimento prot. n. 2148/2017 in data 16.5.2017, l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per la vendita della quota di partecipazione posseduta nella "Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino S.p.A." siglabile "S.A.G.A.T. S.p.A." corrispondente a n. 125.168 azioni fissando quale prezzo a base d'asta l'importo di euro 6.068.520,00.

Le azioni sono state vendute a marzo 2018.

Come accennato precedentemente la legge di bilancio 2018 (art. 1 c. 866¹ della legge 205/2017) ha consentito in sede di approvazione del bilancio l'utilizzo dei proventi da alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui in ammortamento nell'anno (secondo tre condizioni prefissate). La somma utilizzata in sede di approvazione di bilancio per finanziare, con fondi derivanti da proventi della vendita delle azioni SAGAT incassati a febbraio di quest'anno, parte del Titolo IV di spesa è stata di euro 6.068.520,00.

In sede di prima variazione si è provveduto a ridurre la somma stanziata per il Titolo IV di spesa di 5 milioni di euro. Ora, in sede di assestamento, si intende rifinanziare la quota del titolo IV di spesa con la maggiore entrata, anche in considerazione della non chiarezza dell'esatta interpretazione del punto b) del comma 866 art. 1 legge 205/2017 sull'incremento anche in corso d'anno e non solo in sede di predisposizione del bilancio (soprattutto dopo il riaccertamento) della spesa corrente ricorrente rispetto all'esercizio precedente. Il titolo IV di spesa verrà finanziato, in occasione dei futuri pagamenti del secondo semestre 2018 (1.068.520,00 euro) mediante applicazione di quota

¹ **C. 866.** Per gli anni dal 2018 al 2020 gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che: a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2; b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

della maggiore entrata derivante dalla riscossione straordinaria dei dividendi ATIVA 2017 (incassati in eccedenza 6.796.434,00 rispetto alla somma stanziata a bilancio preventivo di euro 3.398.217,00); somma già parzialmente destinata per 1,179 ad investimenti nella precedente variazione del 6 giugno scorso e per 670 mila euro per compensare il minor gettito del contributo in discarica succitato. La restante quota dei dividendi (2.219.217,00 - 670.000,00 - 1.068.520,00) viene ulteriormente applicata in sede di assestamento e prioritariamente destinata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

La quota che si libera di entrate in conto capitale (Titolo V entrata) viene ora destinato a spese in conto capitale per euro 1.068.520,00.

La somma incassata a Titolo V di entrata derivante da alienazioni azionarie sono così destinate:

In sede di predisposizione di bilancio (art. 1 c. 866 legge 205/2017):

DESCRIZIONE	Conto_118	TIT	ENTRATA	SPESA
vendita di partecipazioni azionarie	E.5.01.01.03.000	5	6.068.520,00	
rimborso quote capitale di mutui. altri soggetti	U.4.03.01.04.000	4		4.000.000,00
rimborso di prestiti obbligazionari	U.4.01.02.01.000	4		2.068.520,00
			6.068.520,00	6.068.520,00

In sede di II variazione deliberazione (10413/2018):

DESCRIZIONE	Conto_118	TIT	ENTRATA	SPESA
vendita di partecipazioni azionarie	E.5.01.01.03.000	5	6.068.520,00	
rimborso di prestiti obbligazionari (*)	U.4.01.02.01.000	4		1.068.520,00
beni immobili - lavori di manutenzione straordinaria e programmata viabilità 1 e infrastrutture stradali (**)	U.2.02.01.09.000	2		1.750.000,00
beni immobili - lavori di manutenzione straordinaria e programmata viabilità 2 e infrastrutture stradali (**)	U.2.02.01.09.000	2		1.532.500,00
beni immobili - lavori di manutenzione straordinaria e programmata viabilità 3 e infrastrutture stradali (**)	U.2.02.01.09.000	2		1.388.000,00
manutenzione straordinaria per adeguamento funzionale sede di via m. vittoria	U.2.02.01.10.000	2		329.500,00
			6.068.520,00	6.068.520,00

(*) La quota complessiva dei 6.068.520,00 viene ora suddivisa in: 5 milioni di spesa destinati ad investimenti e 1.068.500,00 che rimangono a finanziare la quota capitale mutui; la restante quota del titolo IV viene ora finanziata con l'aumento del gettito IPT per 3,850 milioni e 1,150 milioni del gettito del contributo in discarica.

(**) In sede di bilancio tali interventi erano finanziati con avanzo di amministrazione derivante da devoluzione mutui per 5,250 milioni (da notare che la somma delle tre voci è pari a 4.670.500,00 perché una quota dei 5,250 milioni era già stata impegnata per 579.500,00 e quindi non più spostabile).

In sede di assestamento di bilancio a luglio:

DESCRIZIONE	Conto_118	TIT	ENTRATA	SPESA
vendita di partecipazioni azionarie	E.5.01.01.03.000	5	6.068.520,00	
rimborso di prestiti obbligazionari (*)	U.4.01.02.01.000	4		0,00
beni immobili - lavori di manutenzione straordinaria e programmata viabilità 1 e infrastrutture stradali	U.2.02.01.09.000	2		1.750.000,00
beni immobili - lavori di manutenzione straordinaria e programmata viabilità 2 e infrastrutture stradali	U.2.02.01.09.000	2		1.532.500,00
beni immobili - lavori di manutenzione straordinaria e programmata viabilità 3 e infrastrutture stradali	U.2.02.01.09.000	2		1.388.000,00
manutenzione straordinaria per adeguamento funzionale sede di via m. vittoria	U.2.02.01.10.000	2		329.500,00
intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo e risanamento beni immobili	U.2.05.01.09.000	2		280.000,00
intervento di manutenzione straordinaria sugli impianti degli edifici scolastici	U.2.05.01.09.000	2		300.000,00
intervento di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture stradali	U.2.05.01.09.000	2		488.520,00
			6.068.520,00	6.068.520,00

(*) la somma viene finanziata con i maggiori introiti dei dividendi azionari in precedenza citati.

STANZIAMENTO SU ANNI 2018/2020 DI INTERVENTI RELATIVI A PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA (art. 1 c. 10762 della legge 205/2017)

Il decreto attuativo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti detta tempi e condizioni correlati agli interventi connessi all'art. 1 c. 1076 della legge 27/12/2017 n. 205, oltre ad indicare la quota di riparto che, per la Città metropolitana consiste in:

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
3.323.614,92	8.309.037,30	8.309.037,30	8.309.037,30	8.309.037,30	8.309.037,30

Le somme in sede di predisposizione di bilancio, in base alle notizie allora in possesso, sono state stanziare per importi inferiori e destinate a titolo II nel 2018 e a interventi di spesa corrente nel 2019 e 2020. Con la precedente variazione si è provveduto a rifinanziare con fondi propri la spesa corrente, con la variazione di assestamento si provvede ora a stanziare gli importi sul titolo II del 2019 e 2020, suddivisi sui tre servizi della viabilità HE7/HE8/HE9) in relazione a interventi straordinari, dichiarati dai competenti uffici, di importo inferiore a 100 mila euro.

up	anno	codice	riferimento	ENTRATA	USCITA
HE7	2019	U 2 02 01 09 000	beni immobili - interventi di viabilità e infrastrutture stradali legge 205/2017		2.900.000,00
HE7	2019	E.4.02 01 01 000	contributi agli investimenti da amministrazioni centrali - trasferimenti dallo stato per interventi di viabilità' e infrastrutture stradali - legge 205/2017	2.900.000,00	
HE8	2019	U.2 02 01 09 000	beni immobili - interventi di viabilità e infrastrutture stradali legge 205/2017		2.509.037,00
HE8	2019	E 4 02 01 01 000	contributi agli investimenti da amministrazioni centrali - trasferimenti dallo stato per interventi di viabilità' e infrastrutture stradali - legge 205/2017	2.509.037,00	
HE9	2019	U 2 02 01 09 000	beni immobili - interventi di viabilità e infrastrutture stradali legge 205/2017		2.900.000,00
HE9	2019	E 4 02.01 01 000	contributi agli investimenti da amministrazioni centrali - trasferimenti dallo stato per interventi di viabilità' e infrastrutture stradali - legge 205/2017	2.900.000,00	
			ANNO 2019	8.309.037,00	8.309.037,00
up	anno	codice	riferimento	ENTRATA	USCITA
HE7	2020	U 2 02 01 09 000	beni immobili - interventi di viabilità e infrastrutture stradali legge 205/2017		2.900.000,00
HE7	2020	E.4.02 01 01 000	contributi agli investimenti da amministrazioni centrali - trasferimenti dallo stato per interventi di viabilità' e infrastrutture stradali - legge 205/2017	2.900.000,00	
HE8	2020	U.2 02 01 09 000	beni immobili - interventi di viabilità e infrastrutture stradali legge 205/2017		2.509.037,00
HE8	2020	E 4 02 01 01 000	contributi agli investimenti da amministrazioni centrali - trasferimenti dallo stato per interventi di viabilità' e infrastrutture stradali - legge 205/2017	2.509.037,00	
HE9	2020	U 2 02 01 09 000	beni immobili - interventi di viabilità e infrastrutture stradali legge 205/2017		2.900.000,00
HE9	2020	E 4 02.01 01 000	contributi agli investimenti da amministrazioni centrali - trasferimenti dallo stato per interventi di viabilità' e infrastrutture stradali - legge 205/2017	2.900.000,00	
			ANNO 2020	8.309.037,00	8.309.037,00

² Il comma 1076, dispone, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane ed autorizza a tal fine la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023

il comma 1077, prevede che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti da emanarsi entro il 31 gennaio 2018, previa intesa in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali, siano definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'eventuale revoca delle risorse di cui al comma 1076 anche sulla base della consistenza della rete viaria, del tasso di incidentalità e della vulnerabilità rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico;

il comma 1078, dispone che le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnate al fondo di cui al citato comma 1072 della medesima legge di bilancio 2018;

FINANZIAMENTO REGIONE PIEMONTE – PERCORSI CICLABILI SICURI – scadenza bando 31 agosto 2018

Con D.G.R.12-5648/2017 del 25.09.2017 è stato approvato il Programma di azione annuale 2017 del Piano Regionale della Sicurezza stradale, che ha previsto l'avvio di un programma di interventi per la messa in sicurezza della categoria dei ciclisti sulla rete stradale urbana ed extraurbana che individua il progetto "Percorsi ciclabili sicuri" interventi da realizzarsi da parte degli Enti locali e attraverso l'assegnazione di contributi regionali, mediante procedura a manifestazione di interesse. Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 – Supplemento ordinario n. 4 del 1 dicembre 2017 è stato pubblicato il relativo bando attuativo.

La Città metropolitana di Torino ha presentato istanza come "amministrazione proponente"/capofila con Decreto del Vicesindaco Metropolitano n. 84-6518/2018 del 13/03/2018 avente per oggetto: "autorizzazione al ruolo di proponente della città metropolitana per la partecipazione alla manifestazione di interesse al "bando per l'accesso ai finanziamenti per interventi di "percorsi ciclabili sicuri"". approvazione schemi di convenzione tra città metropolitana di Torino ed i comuni "raggruppati". approvazione schema di convenzione tra regione Piemonte e l'amministrazione proponente individuata nella città metropolitana".

La Regione Piemonte, con D.D. n. 1157 A1811 del 28.05.2018, ha approvato la proposta di intervento per un importo complessivo di euro 1.425.706,80, così articolati:

- "PERCORSI CICLABILI DEL NAVIGLIO DI IVREA" (euro 867.706,80);
- "PISTA CICLABILE DEL SAN LUIGI" (euro 558.000,00).

Ai fini però dell'ottemperanza all'impegno occorre che la Convenzione tra Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino venga sottoscritta entro il 31 agosto 2018 (art. 8 comma 10 del Bando Regionale). Il Bando regionale prevede poi all'art. 6 specifiche tempistiche per il trasferimento delle risorse finanziarie (50% dell'importo del cofinanziamento regionale liquidata a seguito della sottoscrizione della Convenzione; 20% dell'importo rideterminato a seguito del ribasso d'asta, al raggiungimento del 30% dell'importo lavori; al 20% dell'importo, rideterminato a seguito del ribasso d'asta, al raggiungimento del 50% dell'importo lavori; rata a saldo sarà liquidata a seguito della trasmissione del Collaudo/ Certificato di regolare esecuzione, del quadro economico finale approvato e della relazione a firma del R.U.P. contenente la rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento).

Questo il cronoprogramma ipotizzato:

UP	Anno	codice	descrizione	ENTRATA	ENTRATA FPV	SPESA	SPESA FPV
HEB	2018	E.4.03.10.02.000	assistenza tecnico-amministrativa - interventi di "percorsi ciclabili sicuri"	712.853,40			
HEB	2018	U.2.03.01.02.000	assistenza tecnico-amministrativa - interventi di "percorsi ciclabili sicuri" - "percorsi ciclabili del naviglio di ivrea"			216.926,70	
HEB	2018	U.2.03.01.02.000	assistenza tecnico-amministrativa - interventi di "percorsi ciclabili sicuri" - "pista ciclabile del san luigi"			139.500,00	
HEB	2018	U.2.03.01.02.000	fpv di spesa - naviglio + san luigi				356.426,70
				712.853,40		356.426,70	356.426,70
HEB	2019	E.4.03.10.02.000	assistenza tecnico-amministrativa - interventi di "percorsi ciclabili sicuri"	712.853,40			
HEB	2019	E.4.03.10.02.000	fpv di entrata - naviglio + san luigi		356.426,70		
HEB	2019	U.2.03.01.02.000	fpv di spesa - naviglio + san luigi				71.285,34
HEB	2019	U.2.03.01.02.000	assistenza tecnico-amministrativa - interventi di "percorsi ciclabili sicuri" - "percorsi ciclabili del naviglio di ivrea"			607.394,76	
HEB	2019	U.2.03.01.02.000	assistenza tecnico-amministrativa - interventi di "percorsi ciclabili sicuri" - "pista ciclabile del san luigi"			390.600,00	
				712.853,40	356.426,70	997.994,76	71.285,34

UP	Anno	codice	descrizione	ENTRATA	ENTRATA FPV	SPESA	SPESA FPV
HEB	2020	E.4.03.10.02.000	fpv di entrata - naviglio + san luigi		71.285,34		
HEB	2020	U.2.03.01.02.000	assistenza tecnico-amministrativa - interventi di "percorsi ciclabili sicuri" - "percorsi ciclabili del naviglio di ivrea"			43.385,34	
HEB	2020	U.2.03.01.02.000	assistenza tecnico-amministrativa - interventi di "percorsi ciclabili sicuri" - "pista ciclabile del san luigi"			27.900,00	
				0,00	71.285,34	71.285,34	0,00
				1.425.706,80		1.425.706,80	

VARIAZIONE PIANO ALIENAZIONI iscrizione a bilancio 2018/2020

Con Decreto del Vicesindaco metropolitano n.288-14159 del 19/06/2018 è stato approvato, per l'anno 2018, l'elenco integrativo di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ex art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in L. 06/08/2008 n. 133 e s.m.i., allegato al medesimo atto sotto la lettera A), costituente proposta integrativa al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018", già approvato quale stralcio DUP con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 2648/2018 del 31/01/2018 e recepito quale allegato al Bilancio di previsione 2018/2020, con successiva deliberazione di Consiglio metropolitano n.3198 in data 25/03/2018.

Con deliberazione consiliare 15390/2018 del 4 luglio 2018 è stata approvata l'integrazione del piano delle alienazioni per il seguente immobile e dato contestualmente atto della modifica del piano delle valorizzazioni e dismissioni dei beni patrimoniali (DUP 2018 – Volume II SEO parte seconda punto 2C):

Località IMMOBILE	Descrizione	Valore
San Sebastiano da Po – Via Chivasso s.s.	Ex case cantoniere: complesso immobiliare composto da un terreno pertinenziale con accesso carraio e pedonale sul quale insistono due unità abitative, libere su 3 lati, a due piani fuori terra composte da cucina bagno ripostiglio e soggiorno al p.t e 3 camere e bagno al p. primo. Entrambe le unità abitative sono dotate di box singolo pertinenziale.	144.000,00

In relazione agli altri due immobili elencati nella deliberazione consiliare 15390/2018 (denominati: Palazzo Sommariva" sito in Via Bogino 12 e "Palazzo Ferrero della Marmora" sito in Via M.Vittoria 16) si precisa che sono ancora in corso di attivazione la valorizzazione ed il cambio di destinazione d'uso.

Le somme sul 2019 vengono spostate in un fondo accantonamenti di altri fondi in conto capitale.

La variazione di assestamento sarà la seguente:

	Codice Siope	variazione +	variazione -	saldo
Proventi da alienazione di immobili del patrimonio disponibile dell'Ente di cui al piano delle alienazioni art. 58 d.l. 112/2008	4040108000	144.000,00		3.551.607,00
Riduzione quota capitale di debiti pluriennali	4030104000		-3.407.607,00	0,00
Accantonamento in conto capitale dei provenienti da alienazioni patrimoniali	2050199000	3.551.607,00		3.551.607,00

1. Riepilogo variazioni apportate fino ad inizio luglio 2018

- 24 gennaio 2018 (decreto n. 15-2615/2018) variazione agli stanziamenti provvisori dell'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lett. a) e art. 187 comma 3 e 3-quinquies del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 24 gennaio 2018 (decreto n. 16-2616/2018) - prima variazione alle dotazioni finanziarie provvisorie dell'esercizio 2018;
- 20 febbraio 2018 (decreto n. 60-4536/2018) - seconda variazione alle dotazioni finanziarie provvisorie dell'esercizio 2018 (adeguamento degli stanziamenti per effetto del ribaltamento delle dotazioni dell'esercizio 2017 su 2018);
- 09 marzo 2018 (determinazione n. 2- 6681/2018) -variazione alle dotazioni finanziarie provvisorie dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del d.lgs. 267/2000 e s.m.i." (variazione per personale all'interno stesso macroaggregato);
- 28 marzo 2018 (deliberazione consiliare n. 3991/2018) – approvazione in via definitiva del documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 28 marzo 2018 (deliberazione consiliare n. 3198/2018) – approvazione in via definitiva del bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati, articolato per competenza e per cassa;
- 30 marzo 2018 (decreto n. 124-7626/2018) riaccertamento ordinario dei residui attivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del TUEELL e dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- 30 marzo 2018 (decreto n. 125-7627/2018) variazione alle dotazioni finanziarie provvisorie dell'esercizio 2018 conseguente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 18 aprile 2018 (determinazione n. 3-10377/2018) variazione ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del d.lgs. 267/2000 e s.m.i." (variazione per personale e patrimonio all'interno stesso macroaggregato);
- 20 aprile 2018 (decreto n. 158-8965/2018) – approvazione del piano esecutivo di gestione 2018;
- 26 aprile 2018 (decreto n. 170-10388/2018) - prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 16 maggio 2018 (deliberazione consiliare n. 10258/2018) – approvazione in via definitiva del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017;
- 6 giugno 2018 (delibera consiliare n. 13535/2018) – approvazione della prima variazione al documento unico di programmazione – DUP 2018/2020 del 6 giugno 2018 (art 170 c. 1 del D.lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.);
- 6 giugno 2018 (deliberazione consiliare n. 10413/2018) – approvazione seconda variazione al bilancio di previsione 2018-2020 (art. 175 del d.lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.);
- 8 giugno 2018 (decreto n.254-10412/2018) - approvazione prima variazione al piano esecutivo di gestione 2018;
- 4 luglio 2018 (deliberazione consiliare n. 15017/2018) – approvazione terza variazione al bilancio di previsione 2018/2020 (art. 175 d.lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- 5 luglio 2018 (decreto n. 15016/2018) – approvazione seconda variazione al piano esecutivo di gestione 2018;
- 11 luglio 2018 (determinazione n. 5-16912/2018) - variazione ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. a) e b) del d.lgs. 267/2000 e s.m.i." (variazione FPV lavori pubblici all'interno dello stesso macroaggregato).

2. Verifiche interne

Con nota prot. n. 732723 del 15/6/2018 (sollecitata con Prot. n. 80240 in data 4/7/2018) è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di insorgere di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del TUEELL, per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte la consistenza delle voci di entrata e di spesa di propria competenza, sulla base dell'andamento della gestione, ed evidenziare la necessità di eventuali conseguenti variazioni, possibilmente a compensazione con altre spese;
- effettuare una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi operativi di cui al DUP 2018 Volume II Sezione operativa punto 1 b, pg 29 e seguenti (all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 4.2);
- verificare, per quanto di competenza, lo stato attuativo del Volume III - sezione operativa (SEO 2018-2020) parte seconda: 2.a) programmazione del fabbisogno di personale; 2.b) programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza; 2.c) piano delle valorizzazioni e dismissioni dei beni patrimoniali; 2d) programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020; 2e) programma biennale degli acquisti di forniture e servizi. Il tutto ai fini dell'adozione di eventuali necessarie variazioni sia nel DUP 2018 (Volume III SEO 2018-2020), che negli stanziamenti del bilancio triennale 2018/2020.

Di seguito i riscontri pervenuti e depositati agli atti della deliberazione di assestamento:

DR. SPOTO - Dirigente del Servizio Avvocatura (A12) - prot. n. 83997 del 12/7/2018;

DR.SSA GATTI - Direttore Area Relazioni e Comunicazioni (AA0) e Dirigente dei Servizi: Relazioni con il Pubblico (AA4) - Comunicazione istituzionale, informazione e relazioni interne ed esterne (AA7) - Programmazione e gestione beni e attività culturali (AA9) - Relazioni e progetti europei e internazionali (AAA) - Prot. n. 83999 del 12/7/2018;

DR.SSA VIVENZA – Direttore Area Istituzionale (BA0) e Dirigente dei Servizi: Consiglio (BA1) – Presidente e Giunta (BA2) – Archivio e protocollo generali (BA4) – Appalti, contratti ed espropriazioni (BA8) – Prot. n. 84348 del 13/7/2018;

DR. ASPREA - Dirigente del Servizio Partecipazioni (BA7) – prot. n. 84000 del 12/7/2018;

DR.SSA SIMONETTI – Dirigente dei Servizi: Sviluppo organizzativo, regolamenti e qualità (CB6) - Sviluppo Risorse Umane (DA3) – prot. n. 84001 del 12/7/2018;

ARCH. SCHIARI – Dirigente dei Servizi: Prevenzione e protezione rischi (CB8) – Logistica (FA3) – Edilizia scolastica (HE4) – Edilizia scolastica (HE5) – Prot. n. 84379 del 13/7/2018;

DR. DANI - Dirigente del Servizio Sistema informativo e telecomunicazioni (CB9) – prot. n. 84002 del 12/7/2018;

DR. COLLETTA – Direttore Area Risorse Umane (DA0) e Dirigente del Servizio Bilancio, trattamento economico e relazioni sindacali (DA7) – prot. n. 84005 del 12/7/2018;

DR.SSA GAGINO – Dirigente del Servizio Acquisizione e gestione risorse umane, servizi sociali ai dipendenti (DA6) – prot. n. 84007 del 12/7/2018;

DR. MONTEROSSO – Dirigente del Servizio Patrimonio (FA5)– prot. n. 84008 del 12/7/2018;

ARCH. MARZILLI – Dirigente del Servizio Servizi Generali (FAB) – prot. n. 84009 del 12/7/2018;

DR. DANI – Dirigente del Servizio Acquisti e Provveditorato (FAC) – prot. n. 84121 del 12/7/2018;

ING TIZZANI - Direttore Area Lavori Pubblici (HE0) e Dirigente dei Servizi: Concessioni ed approvvigionamenti (HE2) – Impianti tecnologici e gestione energia (HE3) – Edilizia patrimoniale

(HE6) – Viabilità 1 (HE7) – Viabilità 2 (HE8) – Viabilità 3 (HE9) – Monitoraggio e sicurezza stradale (HEA) - Prot. n. 84010 del 12/7/2018;
DR.SSA SOTTILI– Dirigente del Servizio Amministrazione e controllo Lavori Pubblici (HE1) – prot. n. 84011 del 12/7/2018;
ING. MARENGO – Direttore Area Territorio, trasporti e protezione civile (IA0) e Dirigente dei Servizi: Trasporti (IA8) – Pianificazione territoriale generale e co-pianificazione urbanistica (IAF) – prot. n. 84012 del 12/7/2018;
DR.SSA TARCHI – Dirigente del Servizio Amministrazione e controllo area territorio, trasporti e protezione civile (IA2) – prot. n. 84015 del 12/7/2018;
DR. DUTTO – Dirigente del Servizio Protezione civile (IA9) – prot. n. 84016 del 12/7/2018;
DR. BOVO – Dirigente del Servizio Pianificazione e gestione rete ecologica e aree protette, vigilanza ambientale (IAG) – prot. n.84095 del 12/7/2018;
DR. FILIPPINI – Direttore Area Sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale (LB0) e Dirigente dei Servizi: Amministrazione e controllo area sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale (LB1) – Pianificazione e gestione rifiuti, bonifiche, sostenibilità ambientale (LB7) – Tutela e valutazioni ambientali (LB8) – Prot. n. 84020 del 12/7/2018;
DR. FILIPPINI – Direttore Area Risorse idriche e qualità dell’aria (LC0) e Dirigente dei Servizi: Amministrazione e controllo area risorse idriche e qualità dell’aria (LC1) – Risorse idriche (LC3) – Qualità dell’aria e risorse energetiche (LC5) - Difesa del suolo e attività estrattive (LC6) – Prot. n. 84024 del 12/7/2018;
DR. LUPO – Dirigente dei Servizi: Amministrazione e controllo area attività produttive (MD1) e Programmazione attività produttive e concertazione territoriale (MD3) – Prot. n. 84031 del 12/7/2018;
DR.SSA DI BELLA – Dirigente del Servizio Sviluppo montano, rurale e valorizzazione prod. Tipiche (MD6) – Prot. n. 84032 del 12/7/2018;
DR. LUPO – Dirigente del Servizio Tutela della fauna e della flora (MD7) – Prot. n. 84036 del 12/7/2018;
DR. FAGGIO – Direttore Area Istruzione e formazione professionale (NB0) e Dirigente dei Servizi: Amministrazione e controllo area istruzione e formazione professionale (NB1) – Formazione professionale (NB3) – Monitoraggio e controlli delle attività (NB5) – Istruzione e orientamento (NB6) – Prot. n. 84043 del 12/7/2018;
DR.SSA DI BELLA – Dirigente del Servizio Politiche sociali e di parità (NCC) – Prot. n. 84047 del 12/7/2018.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale, dopo una modifica degli stanziamenti di bilancio e dei correlati fondi pluriennali vincolati effettuata a luglio, vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio; ulteriori analisi ed eventuali variazioni verranno effettuate anche nel terzo e quarto trimestre 2018.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell’attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3. Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto 2017, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (Decreto n. 124-7626/2018 del 30/03/2018) e risultano così composti:

Titolo ENTRATA	Residui attivi	Titolo SPESA	Residui passivi
Titolo I	9.356.819,81	Titolo I	91.263.279,36
Titolo II	81.862.046,57	Titolo II	19.288.286,46
Titolo III	10.570.381,62	Titolo III	0,00
Titolo IV	13.755.288,22	Titolo IV	0,00
Titolo V	28.592.700,94	Titolo V	0,00
Titolo VI	0,00	Titolo VII	14.568.140,48
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	943.480,44		
TOTALE	145.080.717,60	TOTALE	125.119.706,30
Reversali al 13/07/2018	16.440.129,90	Mandati al 13/07/2018	95.791.641,42
	11,33%		77,56%

Sui provvisori di Tesoreria, ancora da regolarizzare, si registrano incassi di R.A. per 4,6 milioni da TEFA (titolo I) , 21,2 milioni da trasferimenti correnti della Regione Piemonte (titolo II), 9,93 milioni versati da APL per il funzionamento dei centri per l'impiego anno 2017 (titolo II).

Alla data del 13 luglio 2018 sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

Residui attivi insussistenti

descrizione	acc. n.	cap.	importo	motivazione
Servizio di ristoro in istituti scolastici. versamenti dei gestori di bar e di distributori automatici all'interno di istituti relativamente all'anno scolastico 2014/2015	2015/1420966	12246	-2.789,30	inesigibilità del credito per fallimento società e impossibilità di insinuazione al passivo per mancanza di acquisizione di attivo da distribuire tra i creditori
Bando per la presentazione dei piani formativi di sicurezza e l'attribuzione di voucher di partecipazione ai corsi del catalogo sicurezza.	2015/1436407	80550	-0,14	arrotondamenti
Concessione dei locali, delle attrezzature e degli arredi per la gestione del punto di ristorazione e vendita dei prodotti agroalimentari locali e tipici presso il mulino di Riva di Pinerolo cig 64036467d8) procedura aperta. aggiudicazione definitiva impresa kovo srl	2016/1541212	17596	-4.343,00	insussistenza per revoca contratto concessione locali
Concessione dei locali, delle attrezzature e degli arredi per la gestione del punto di ristorazione e vendita dei prodotti agroalimentari locali e tipici presso il mulino di Riva di Pinerolo. cig 64036467d8) procedura aperta. aggiudicazione definitiva impresa kovo srl	2017/1542897	17596	-4.343,00	insussistenza per revoca contratto concessione locali
DL 69/2013, conv. il l. 98/2013. interventi edilizi su edifici della provincia di torino. impegni di spesa e accertamenti vari	2017/1569322	80793	-55,46	minore occorrenza
Piano locale giovani 2015/2016. approvazione criteri per la progettazione operativa e riparto fondi regionali seconda tranche. accertamento entrata e prenotazione impegno di spesa	2017/1629001	16734	-1.283,83	insussistenza corrispondente ad economia per minor spese sostenute
Rimborso somme erroneamente versate - pozza s.	2017/1629394	19030	-100,00	importo erroneamente accertato

descrizione	acc. n.	cap.	importo	motivazione
Rimborso somme erroneamente versate - gea srl	2017/1629395	19030	-50,00	importo erroneamente accertato
Rimborso somme erroneamente versate - italat recycling srl	2017/1629396	19030	-50,00	importo erroneamente accertato
Immobile sito in Rivoli - V.le Giovanni XXIII, 25 - sede dell'Ostello della gioventù. introito quota-parte corrispettivi per canone locazione 2017, fatturato 2016, quota-parte imu 2017	2017/1630809	4408	-0,50	arrotondamento nel versamento da parte del comune di rivoli
totale			-13.015,23	

Residui passivi insussistenti

descrizione	imp. n.	cap.	importo	motivazione
Eventi metereologici novembre 2016. approvazione lavori di somma urgenza e regolarizzazione affidamenti vari.	2017/1562169	81046	-32,80	economia derivante da risparmi sul contratto - ridefinizione del debito
Nomina di agente contabile per il servizio avvocatura rettifica della determinazione n. 7-5568/17 del 3/04/2017 assunzione impegno di spesa per spese postali, spese di notifica e spese di imposta di registro e di bollo.	2017/1628365	8005	-993,60	minor utilizzo
Piano di interventi di manutenzione ordinaria di modesta entità sulle strade di competenza del servizio viabilità 2. lotti 1-3 -	2017/1628947	17323	-31,62	minor spesa a seguito rideterminazione del credito
Piano locale giovani 2015/2016 - concessione contributi agli enti referenti della progettazione locale e approvazione programmazione operativa degli interventi - prima tranche	2017/1629655	19019	-125,95	minor spesa sostenuta
Piano locale giovani 2015/2016 - concessione contributi agli enti referenti della progettazione locale e approvazione programmazione operativa degli interventi - prima tranche	2017/1629657	19019	-0,34	minor spesa sostenuta
Intervento di risagomatura del piano viabile lungo la s.p. n. 197 "del Colle del Lys". approvazione e affidamento lavori alla impresa chiatellino maggiorino & figlio s.r.l.	2017/1629860	17331	-395,08	minor spesa sostenuta
piano locale giovani 2015/2016 - concessione contributi agli enti referenti della progettazione locale e approvazione programmazione operativa degli interventi - seconda tranche.	2017/1630181	16735	-1.155,54	minor spesa sostenuta
Piano locale giovani 2015/2016 - concessione contributi agli enti referenti della progettazione locale e approvazione programmazione operativa degli interventi - seconda tranche	2017/1630182	16735	-1,16	minor spesa sostenuta
Piano locale giovani 2015/2016 - concessione contributi agli enti referenti della progettazione locale e approvazione programmazione operativa degli interventi - seconda tranche	2017/1630190	16735	-0,01	minor spesa sostenuta
introiti derivanti dal pagamento di contributi per rimborso spese inerenti attività in materia di autotrasporto e motorizzazione civile di cui all'art.105,comma 3,d.lgs n.112 del 31 marzo 1998.	2017 1630210	19029	-100,00	minor spesa sostenuta
introiti derivanti dal pagamento di contributi per rimborso spese inerenti attività in materia di autotrasporto e motorizzazione civile di cui all'art.105,comma 3,d.lgs n.112 del 31 marzo 1998.	2017 1630211	19029	-50,00	minor spesa sostenuta
introiti derivanti dal pagamento di contributi per rimborso spese inerenti attività in materia di autotrasporto e motorizzazione civile di cui all'art.105,comma 3,d.lgs n.112 del 31 marzo 1998.	2017 1630212	19029	-50,00	minor spesa sostenuta
totale			-2.936,01	

4. Equilibrio finanziario complessivo e situazione gestione di competenza

Per quanto riguarda il pareggio finanziario si evidenzia il mantenimento del totale delle entrate con il Fondo pluriennale vincolato e l'avanzo di amministrazione uguale al totale delle spese attraverso un confronto con le previsioni assestate 2018-2020 di cui al prospetto che segue:

Entrate	2018	2019	2020
FPV entrata corrente	46.604.968,00	7.368.551,00	817.404,00
FPV entrata capitale	60.554.451,00	19.846.149,00	1.129.435,00
Avanzo di amministrazione	41.671.148,00		
Titolo I entrate tributarie	201.982.181,00	199.422.319,00	199.220.799,00
titolo II trasferimenti correnti	191.128.844,00	140.027.469,00	140.914.715,00
titolo III entrate extra-tributarie	20.212.288,00	14.038.550,00	13.897.550,00
titolo IV entrate in conto capitale	36.945.203,00	36.622.451,00	19.718.216,00
titolo V entrate da riduzione attività finanziarie	6.068.520,00	-	-
titolo VI accensione prestiti	-	1.020.000,00	-
titolo VII anticipazione tesoriere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
titolo IX entrate per c/terzi e partite di giro	303.365.750,00	299.236.250,00	298.456.250,00
TOTALE	938.533.353,00	747.581.739,00	704.154.369,00

Spese	2018	2019	2020
Spesa corrente titolo I	446.641.723,00	339.697.542,00	332.654.121,00
<i>di cui FVP</i>	<i>7.368.551,00</i>	<i>817.404,00</i>	<i>3.298,00</i>
spesa in c/capitale titolo II	136.888.919,00	57.676.947,00	21.035.998,00
<i>di cui FVP</i>	<i>19.846.149,00</i>	<i>1.129.435,00</i>	<i>25.000,00</i>
Spesa incremento attività finanziarie -Titolo III	-	-	-
Spesa rimborso prestiti - Tit. IV	21.636.961,00	20.971.000,00	22.008.000,00
Titolo V chiusura anticipazione tesoreria	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
titolo VII spese c/terzi e partite di giro	303.365.750,00	299.236.250,00	298.456.250,00
TOTALE	938.533.353,00	747.581.739,00	704.154.369,00

Nel rispetto dei principi di una sana e corretta gestione del bilancio finanziario, l'erogazione dei servizi alla collettività comporta il sostenimento di spese di funzionamento a carattere continuativo (acquisto di beni e servizi, personale, rimborso mutui in ammortamento, etc.) che devono trovare copertura nelle entrate di carattere ordinario, evitando il ricorso a mezzi straordinari. In relazione a tale esigenza, l'art. 162, comma 6 del TUEL, che individua i "principi di bilancio", dispone che *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli"*

dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”.

All'equilibrio di parte corrente concorrono le voci che per speciale disposizione di legge o dei principi contabili, in tutto o in parte, sono destinate ad investimenti o a spese correnti, pur se derivanti da iscrizioni in bilancio non coerenti con la concreta destinazione della spesa, definendo così il concetto di “gestione di parte corrente allargata”.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020,

Il raggiungimento dell'equilibrio economico di parte corrente (allargato) è stato così garantito:

anno 2018:

- ai sensi dell'art.162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (così come modificato con l'articolo 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. 126 del 2014) l'importo delle entrate da alienazione di beni immobili (titolo IV dell'entrata) è stato destinato al rimborso anticipato del debito (titolo IV della spesa), per euro 720.961,00;
- ai sensi dell'art. 1 c.866 della legge 27/12/2017 n. 205 (possibilità di destinare le alienazioni dei beni patrimoniali al finanziamento del rimborso della parte capitale mutui della rata del debito) l'importo delle entrate da alienazione di beni patrimoniali (Titolo V di spesa) è stato destinato al rimborso della quota capitale delle rate annuali di rimborso del debito, per euro 6.068.520,00.

anno 2019:

- ai sensi dell'art.162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (così come modificato con l'articolo 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. 126 del 2014) l'importo delle entrate da alienazione di beni immobili (titolo IV dell'entrata) è stato destinato al rimborso anticipato del debito (titolo IV della spesa), per euro 3.407.607,00.

In sede di assestamento generale del bilancio di previsione 2018/2020:

anno 2018:

- la somma di euro 720.961,00 permane vincolata, ai sensi dell'art.162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (così come modificato con l'articolo 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. 126 del 2014) ad eventuale rimborso anticipato del debito (titolo IV della spesa); nel corso del secondo semestre si valuterà se ricorrono le condizioni di convenienza economica, anche in valori attualizzati, ad effettuare un'eventuale operazione.
- l'intera somma dei 6.068.520,00 è stata destinata a interventi in conto capitale anno 2019:
- l'intera somma di 3.407.607,00 è stata accantonata in un fondo per altri interventi di spesa in conto capitale.

In relazione ai rimanenti equilibri della gestione di competenza, divisi fra parte corrente e conto capitale, gli stessi sono stati garantiti ad ogni variazione. Ad oggi gli equilibri di bilancio sono così rappresentati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		290.684.030,87		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	46.604.968,00	7.368.551,00	817.404,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	413.323.313,00 0,00	353.488.338,00 0,00	354.033.064,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	446.641.723,00	339.697.542,00	332.654.121,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		7.368.551,00	817.404,00	3.298,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.616.559,00	2.486.851,00	2.774.739,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	21.636.961,00 720.961,00	20.971.000,00 -	22.008.000,00 0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 8.350.403,00	188.347,00	188.347,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.188.787,00 0,00	- 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	720.961,00 720.961,00	- -	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.559.345,00	188.347,00	188.347,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			-	-
O=G+H+I-L+M			-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	30.482.361,00	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	60.554.451,00	19.846.149,00	1.129.435,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	43.013.723,00	37.642.451,00	19.718.216,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	720.961,00	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.559.345,00	188.347,00	188.347,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	136.888.919,00 <i>19.846.149,00</i>	57.676.947,00 <i>1.129.435,00</i>	21.035.998,00 <i>25.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	0,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	-

FONDO DI RISERVA

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

La somma iscritta a fondo di riserva nel bilancio iniziale per il 2018, pari ad euro 2 milioni corrisponde allo 0,523% delle spese correnti di competenza iniziali al lordo dello stesso fondo (0,525% al netto dello stesso fondo).

Fondo di riserva iniziale	2.000.000,00
Prelievo – decreto n. 170-10388/2018 del 26 aprile 2018	-600,00
Saldo al 30 giugno	1.999.400,00

La cifra residua è ritenuta, a conoscenze attuali, sufficiente per far fronte alle necessità imprevedute, il 50% della quota (pari a circa 1 milione di euro) viene destinato ad eventuali spese non prevedibili, di cui all'art. 166 c 2bis del Dlgs 267/2000 e s.m.i..

Nei bilanci 2019 e 2020 sono stanziati rispettivamente 1,1 milioni di fondo di riserva (pari a 0,320% delle spese correnti 2019 – al lordo dello stesso fondo; pari a 0,328% delle spese correnti 2020 – al lordo dello stesso fondo).

5. Equilibrio della gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30 giugno 2018 ammonta a €. 277.650.058,67 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2018	290.684.030,87
Pagamenti	(222.348.250,19)
Riscossioni	209.314.277,99
Fondo cassa al 30 giugno	277.650.058,67

di cui:

<i>Fondi vincolati</i>	113.221.822,00
<i>Fondi non vincolati</i>	164.428.236,67

L'ente nel primo semestre non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

In base alle proiezioni delle somme mensili spese/incassate sul secondo semestre 2018 rapportate, con tutti i limiti del caso, ai pari mesi del 2017 (dati SIOPE) si dovrebbe riuscire a far fronte alle ordinarie esigenze di cassa (eventuali esigenze straordinarie dovute a minori riscossioni o maggiori spese di fondi anticipati in relazione ai trasferimenti di terzi) vanno valutate attentamente; in tale contesto è anche stata stanziata una somma per eventuali interessi da riconoscere al Tesoriere per anticipazioni effettuate (la vigente convenzione di tesoreria prevede un interesse passivo pari ad euribor a tre mesi + 3,50%).

6. Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'articolo 193 del Tuel ed il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3³ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Metodologia utilizzata.

Non sono state considerate rilevanti ai fini della determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) le seguenti partite di entrata: i crediti verso altre pubbliche amministrazioni con le eccezioni sotto indicate, le entrate tributarie che sono state accertate per cassa sulla base dei nuovi principi contabili, come espressamente disciplinato dal principio contabile di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Ci si è avvalsi della facoltà prevista dalla legge di bilancio 2018 di applicare sul risultato conseguente all'applicazione delle percentuali come sotto determinate per ogni singola tipologia di entrata art. 1 c. 882 legge 27/12/2017 n. 205) rispetto all'ammontare del FCDE:

- il 75% nel 2018,
- l'85% nel 2019,
- l'95% nel 2020.

FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 12.643.038,01 (il dettaglio delle singole voci viene analizzato nella nota integrativa al consuntivo 2017 di cui alla deliberazione consiliare del 16 maggio 2018 n. 10258/2018).

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2017, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 2.616.559,00 così sinteticamente determinato (il dettaglio dell'analisi delle singole voci è riportato nella nota integrativa al bilancio di cui alla deliberazione consiliare del 28 marzo 2018 n. 3198/2018):

	Descrizione entrata	Metodo	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione (*)	Importo accantonato a FCDE
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati - 1010100	C	1.104.050,00	15,72%	173.520,25	75%	130.140,19
20103	Trasferimenti correnti da imprese -	C		53,54%	12.850,79	75%	9.638,09

³ Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

	Descrizione entrata	Metodo	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione (*)	Importo accantonato a FCDE
	2010300		24.000,00				
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private - 2010400	B	50.000,00	89,70%	44.851,80	75%	33.638,85
30102	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi - 3010200	C	2.207.700,00	16,24%	358.453,24	75%	268.839,93
30103	Proventi derivanti dalla gestione dei beni - 3010300	A1	1.584.000,00	39,97%	633.069,00	75%	474.801,75
30201	Entrate da Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - 3020100		665.100,00	61,95%	412.020,53	75%	309.015,40
30202	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - 3020200	A1	707.200,00	45,70%	323.156,48	75%	242.367,36
30203	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - 3020300	A2	1.224.550,00	35,55%	435.302,85	75%	326.477,14
30303	Altri interessi attivi - 3030300	A2	2.548.100,00	0,29%	7.356,81	75%	5.517,61
30402	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi - 3040200	C	3.398.217,00	7,97%	270.679,16	75%	203.009,37
30501	Indennizzi di assicurazione - 3050100	A1	140.000,00	0,66%	917,46	75%	688,10
30502	Rimborsi in entrata - 3050200	C	1.455.400,00	31,62%	460.269,04	75%	345.201,78
30599	Altre entrate correnti n.a.c. - 3059900	C	1.244.200,00	28,64%	356.296,85	75%	267.222,64
					3.488.744,28		2.616.558,21
	Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione						2.616.559,00

(*) art. 1 c. 882 legge 27/12/2017 n. 205

FCDE in sede di assestamento:

In corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), occorre verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

A tal fine si applica la medesima percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione (75%) all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale.

A tal fine si confronta la percentuale relativa all'incidenza degli incassi utilizzata per il calcolo del fondo con l'incidenza:

- degli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti,
- degli incassi in c/competenza rispetto agli stanziamenti.
- Se la minore delle due percentuali rilevate alla data di verifica è inferiore, all'incidenza degli incassi utilizzata per il calcolo del fondo è necessario incrementare il fondo, applicando la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio al maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento.
- Se la minore delle due percentuali rilevate (l'incidenza degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti e l'incidenza di competenza degli incassi rispetto agli stanziamenti) è superiore

all'incidenza degli incassi utilizzata per il calcolo del fondo, è possibile ridurre la percentuale da utilizzare per il calcolo del fondo.

A seguito della verifica effettuata sulle previsioni di competenza 2018 (stanziamenti, accertamenti, incassi) si ritiene congruo l'accantonamento effettuato a Fondo crediti di dubbia esigibilità, come di seguito dimostrato:

Nel dettaglio:

Descrizione entrata	Metodo	% di acc.to bil. prev.	Stanziamiento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
Imposte, tasse e proventi assimilati - 1010100	C	15,72%	1.104.050,00	1.053.778,84	615.049,58	55,71%	16%	173.523,54
Trasferimenti correnti da imprese - 2010300	C	53,55%	25.313,00	1.312,68	-	0,00%	54%	13.553,85
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private - 2010400	B	89,70%	128.593,00	78.591,88	-	0,00%	90%	115.353,06
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi - 3010200	C	16,24%	2.207.700,00	763.456,03	311.401,62	14,11%	16%	358.464,25
Proventi derivanti dalla gestione dei beni - 3010300	A1	39,97%	1.584.000,00	722.334,35	50.161,79	3,17%	40%	633.061,44
Entrate da Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - 3020100		69,83%	665.100,00	93.361,16	12.059,55	1,81%	70%	464.439,33
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - 3020200	A1	45,70%	707.200,00	106.434,03	28.202,82	3,99%	46%	323.155,04
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - 3020300	A2	35,55%	1.224.550,00	454.127,01	160.598,74	13,11%	36%	435.303,03
Altri interessi attivi - 3030300	A2	0,29%	2.548.100,00	2.321.708,53	9.526,87	0,37%	0%	7.364,01
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi - 3040200	C	7,97%	4.577.217,00	6.796.434,00	6.796.434,00	100,00%	0%	-
Indennizzi di assicurazione - 3050100	A1	0,66%	140.000,00	21.835,75	12.562,60	8,97%	1%	917,00
Rimborsi in entrata - 3050200	C	31,63%	1.455.400,00	524.351,49	117.162,36	8,05%	32%	460.270,25
Altre entrate correnti n.a.c. - 3059900	C	28,64%	1.291.780,00	790.611,73	604.196,17	46,77%	29%	369.927,04

Importo totale FCDE assestamento di bilancio

2.516.498,88

Importo stanziato nel bilancio di previsione

2.616.559,00

7. Fondo copertura perdite partecipate

Il “fondo copertura perdite partecipate ex art. 1 comma 552 legge 147/2013” è stato stanziato ad inizio anno per un importo complessivo di euro 307.243,00. Tale importo è stato determinato prudenzialmente sulla base dei dati disponibili alla data di predisposizione dei documenti programmatici relativamente ai bilanci degli organismi partecipati. Il Servizio Partecipazioni in data 17 gennaio 2018 ha inoltrato un prospetto dal quale si evince un importo corrispondente al fondo in questione (22.001,37) inferiore rispetto all’importo accantonato. Tuttavia poiché dal prospetto medesimo emerge che alcuni dati riferiti ai bilanci di taluni organismi partecipati non sono disponibili si ritiene prudenzialmente mantenere accantonato l’importo di euro 258.427,00 dello scorso anno aggiungendo la percentuale pro quota della perdita 2016 della Chivasso Industria in liquidazione; si rinvia ad eventuale variazione di bilancio la relativa riduzione in relazione alle comunicazioni che perverranno.

In data 13 luglio, con apposita email, il Servizio Partecipate comunica che: a oggi quasi tutte le società partecipate dalla Città metropolitana di Torino hanno approvato i rendiconti al 31.12.2017. Fanno eccezione: le tre partecipazioni in società in fallimento: AGESS S.p.A., Pracatinat S.c.p.A., RTM S.p.A. due società che approveranno il bilancio entro fine luglio ma di cui sono già disponibili i dati: Chivasso Industria in liquidazione S.p.A. e Virtual Reality Park in liquidazione S.p.A. Non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti ex art.21 Dlgs 175/2016.

8. Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L’articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell’ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall’art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell’utilità ed arricchimento dell’ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

La ratio della norma deve individuarsi sostanzialmente (vedasi Delibera Corte Conti –Sezione Regionale di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia n.6/2005, Delibera Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l’Emilia Romagna n. 20/2007,...) nella particolare natura e qualità delle “sentenze esecutive”, nonché nella relativa modalità di perfezionamento (estranea alla volontà dell’ente ed alle ordinarie procedure contabili preordinate di spesa) che fa sì che tale tipologia di spesa non possa considerarsi “appartenente al sistema di bilancio” e che in tale sistema debba pur tuttavia essere ricondotta”;

Con particolare riferimento alla fattispecie inerente il “debito sorto da sentenza esecutiva”, occorre precisare che, per tale peculiare ipotesi, la valenza della delibera consiliare ex art. 194 T.U.E.L. non è quella di riconoscere la legittimità di un’obbligazione, la cui validità è stata oggetto di deliberazione in sede giudiziaria, quanto una funzione giuscontabile, individuabile nella salvaguardia degli equilibri di bilancio (mediante l’individuazione delle risorse necessarie a finanziare il debito) ed anche garantista, consistente nell’accertamento di chi sia responsabile della

formazione della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori dell'ordinaria contabilità dell'ente.”(Vd .Delibera Corte Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 1/2007). Sull'argomento è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Sicilia in sede consultiva che con deliberazione 06.12.2005, n. 9, che si è espressa sulla possibilità di includere nella categoria delle “sentenze passate in giudicato” i decreti ingiuntivi che “pur non rivestendo la forma della sentenza, condividono con la stessa la natura di provvedimento giudiziale fonte di obbligazioni pecuniarie, con la conseguenza che tali fattispecie sono da ritenersi riconducibili, dal punto di vista della ratio, a quella espressamente disciplinata dalla lettera a) del citato articolo 194 TUEL”. In linea generale, in ogni caso “la competenza ad operare il riconoscimento è affidata dal legislatore all'organo consiliare, che deve non solo ricondurre al “sistema bilancio” l'obbligazione sorta....., ma soprattutto verificare che il riconoscimento non pregiudichi gli equilibri di bilancio dell'Ente e, ove ciò si verifichi, approntare tutti gli strumenti a difesa”; in altri termini “il provvedimento del Consiglio e la procedura ad esso propedeutica costituiscono appunto lo strumento attraverso il quale viene ripristinata la fisiologia della fase della spesa e i debiti de quo vengono ricondotti al sistema”.

Sono emersi nel corso della gestione “debiti fuori bilancio” oggetto di obbligo di riconoscimento da parte del Consiglio metropolitano ai sensi dell'articolo 194, comma 1,lett. a) del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. (sentenze esecutive), più i particolare:

- sentenza del Tribunale di Torino n. 1757/2014 di cui al ricorso al Giudice del Tribunale di Torino - Sezione Lavoro (R.G.L. n. 4399/2011) - Importo debito : Euro 2.354,04 impegnato con determinazione dell'Area Risorse Umane n. 17-15193/2018 del 25/06/2018 con imputazione sulla Missione/Programma 01/02 - Titolo I – P.d.C. V livello 1.10.05.04.001 dell'esercizio 2018 (in relazione alle cause che lo hanno generato si rimanda all' apposita relazione predisposta dal Direttore dell' Area Risorse Umane del 22 giugno 2018, n. 75691);
- sentenza del Tribunale di Torino n. 922/2018 con riferimento all'opposizione a Decreto Ingiuntivo Esecutivo n. 11010/14 emesso dal Tribunale di Torino - Importo debito: Euro 12.206,53 impegnato con determinazione del Dirigente del Servizio Tutela della Fauna e della Flora n. 153-10415/2018 del 27/04/2018 con imputazione sulla Missione/Programma 16/02 - Titolo I – P.d.C. V livello 1.10.05.02.001 dell'esercizio 2018 (in relazione alle cause che lo hanno generato si rimanda all' apposita relazione predisposta dal Dirigente del Servizio Tutela Flora e Fauna del13/07/2018n. 84620).

Sentenza	Importo debito	Impegno	Relazione
Tribunale di Torino n. 1757/2014 di cui al ricorso al Giudice del Tribunale di Torino - Sezione Lavoro (R.G.L. n. 4399/2011)	2.354,04	determinazione dell' Area Risorse Umane n. 17-15193/2018 del 25/06/2018 con imputazione sulla Missione/Programma 01/02 - Titolo I – P.d.C. V livello 1.10.05.04.001 dell'esercizio 2018	Direttore dell' Area Risorse Umane del 22 giugno 2018, n. 75691
Tribunale di Torino n. 922/2018 con riferimento all'opposizione a Decreto Ingiuntivo Esecutivo n. 11010/14 emesso dal Tribunale di Torino	12.206,53	determinazione del Dirigente del Servizio Tutela della Fauna e della Flora n. 153-10415/2018 del 27/04/2018 con imputazione sulla Missione/Programma 16/02 - Titolo I – P.d.C. V livello 1.10.05.02.001 dell'esercizio 2018	Dirigente del Servizio Tutela Flora e Fauna del 13/07/2018 n. 84620
	14.560,57		

Si rileva quindi che ad eccezione di quanto sopra riportato nella fattispecie delle considerazioni in merito a quanto previsto all'art. 194, comma 1 lettera a) “sentenze esecutive” del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. i Dirigenti Responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

9. Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 “pareggio di bilancio”)

Sulla base dei vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali (ascrivibili ai primi 5 titoli) e le spese finali (ascrivibili ai primi 3 titoli), di cui allo schema di bilancio armonizzato. Nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento o da avanzo vincolato derivante da indebitamento.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 15 luglio 2018 presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo, come di seguito evidenziato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PROSPETTO		Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019	Competenza Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	46.604.968,00	7.368.551,00	817.404,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	49.301.169,00	17.509.851,97	351.285,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	95.906.137,00	24.878.402,97	1.168.689,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	201.982.181,00	199.422.319,00	199.220.799,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	191.128.844,00	140.027.469,00	140.914.715,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	20.212.288,00	14.038.550,00	13.897.550,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	36.945.203,00	36.622.451,00	19.718.216,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	6.068.520,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	29.436.745,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	439.273.172,00	338.880.138,00	332.650.823,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.368.551,00	817.404,00	3.298,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2.616.559,00	2.486.851,00	2.774.739,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di	(-)			

PROSPETTO		Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019	Competenza Anno 2020
amministrazione) ⁽²⁾		307.243,00	307.243,00	307.243,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	443.717.921,00	336.903.448,00	329.572.139,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	117.042.770,00	56.547.512,00	21.010.998,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	17.509.851,97	351.285,00	25.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	134.552.621,97	56.898.797,00	21.035.998,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.409.375,03	21.186.946,97	24.311.832,00

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

10. Spese del personale

Il Direttore dell'Area Risorse umane con propria nota del 28 giugno 2018 n. prot. 77940/2018 (depositata agli atti della deliberazione consiliare di assestamento generale 17182/2018) attesta il rispetto dei limiti disposti dall'art. 9 c.28 DL 78/2010. Le spese sostenute dall'allora Provincia di Torino nell'anno 2009 furono di euro 7.280.701,00, pertanto il limite fissato dalla norma è pari euro 3.640.351,00. In relazione alle somme stanziare a bilancio 2018 il margine attualmente ancora disponibile per la Città metropolitana di Torino è pari a 3.236.301.

11. Risultato di amministrazione presunto

Alla luce di quanto sopra, la determinazione ad oggi del risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio è il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	203.485.623,17
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	107.159.419,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	325.670.844,26
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	465.838.714,40
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	13.015,23
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	2.936,01
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di salvaguardia equilibri di bilancio	170.467.092,81
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	109.350.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	58.250.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	27.214.700,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	194.352.392,81
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
	Parte accantonata	98.402.984,04
	Parte vincolata	46.920.144,07
	Parte destinata agli investimenti	43.293.126,18
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.736.138,52

12. Applicazione Risultato di amministrazione 2017 al bilancio di previsione finanziario 2018

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2017 pari a €. 203.485.623,17, è stato applicato al bilancio di previsione per € 41.671.148,00 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	103.400.248,04	7.614.264,000	95.785.984,04
Vincolati	80.784.028,07	33.863.884,00	46.920.144,07
Destinati	8.403.126,18	110.000,00	8.293.126,18
Liberi	10.898.220,88	83.000,00	10.815.220,88
TOTALE	203.485.623,17	41.671.148,00	106.814.475,17

Di seguito si riporta l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2017, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (art. 11 comma 6 lett. d) del D.Lgs. 118/2011 e smi).

PARTE ACCANTONATA	AVANZO al 31/12/2017	UTILIZZATO in sede di previsione di bilancio	UTILIZZATO fino alla variazione di assestamento	TOT UTILIZZATO	Attualmente disponibile
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12.643.038,01	0,00		0,00	12.643.038,01
Fondo accantonamento per fidejussione concesse	88.665,00	0,00		0,00	88.665,00
Fondo accantonamento cause pendenti	13.464.328,89	6.360.520,00		6.360.520,00	7.103.808,89
Fondo accantonamento perdite partecipate	307.243,00	0,00		0,00	307.243,00
Fondo accantonamento passività potenziali (causa SITAF)	34.259.192,00	0,00		0,00	34.259.192,00
Fondo accantonamento per spese e rischi futuri	42.637.781,14	496.174,00		496.174,00	42.141.607,14
<i>di cui:</i>				0,00	0,00
<i>per prodotti finanziari, scostamenti crediti/debiti partecipate e accantonamento copertura rischi ex art. 1 comma 866 Legge 205/2017</i>	32.709.530,14			0,00	32.709.530,14
<i>per arretrati contrattuali 2016-2017 e altri fondi personale dipendente</i>	967.077,00		757.570,00	757.570,00	209.507,00
<i>per eventuali restituzione/utilizzo fondi vincolati</i>	970.000,00			0,00	970.000,00
<i>per copertura rischi 2018-2019</i>	7.991.174,00			0,00	7.991.174,00
	103.400.248,04	6.856.694,00	757.570,00	7.614.264,00	95.785.984,04
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	AVANZO al 31/12/2017	UTILIZZATO in sede di previsione di bilancio	UTILIZZATO fino alla variazione di assestamento	TOT UTILIZZATO	Attualmente disponibile
Onorari corrisposti da terzi anni precedenti da destinare al personale del Servizio "Avvocatura"	10.996,61	0,00		0,00	10.996,61
Sanzioni del codice della strada da destinare a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture stradali	2.458.145,21	2.282.951,00		2.282.951,00	175.194,21
Economie di spesa relative ad attività di protezione civile	8.749,78	8.749,00		8.749,00	0,78
Sanzioni in materia di tutela, educazione e vigilanza ambientale	159.708,74	69.000,00		69.000,00	90.708,74
Escussione di fidejussioni per bonifiche ambientali	1.096,78			0,00	1.096,78
Economie di spesa relative ad attività relative alla Consigliera di parità	9.281,77			0,00	9.281,77
Economie di spesa per trasferimenti relativi ad attività produttive	34.653,00			0,00	34.653,00
Economie di spesa in materia di tutela flora e fauna e somme riscosse per obblighi ittici e soprattassa diritti di pesca	115.305,56			0,00	115.305,56
Economie di spesa relative ad imposta di bollo virtuale	876,04			0,00	876,04
Avanzo vincolato operazioni di finanza derivata 2016-2017	110.255,94			0,00	110.255,94
Sanzioni e oneri istruttori in materia ambientale	27.643,49	23.355,00		23.355,00	4.288,49
Sanzioni in materia di trasporti	2.060,72	1.908,00		1.908,00	152,72
Maggiore accertamento tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi di cui alla l.r. n. 39/1996 in applicazione della l. n. 549/1995	88.676,59	29.160,00		29.160,00	59.516,59
Rimborso indennità di esproprio	24.235,07	6.439,00		6.439,00	17.796,07
Maggiore accertamento rispetto ai corrispondenti impegni entrata straordinaria derivante da transazione 2017	51.505,98	0,00		0,00	51.505,98
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	3.103.191,28	2.421.562,00	0,00	2.421.562,00	681.629,28

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	al 31/12/2017	UTILIZZATO in sede di previsione di	UTILIZZATO fino alla variazione di	TOT UTILIZZATO	Attualmente disponibile
--	----------------------	--	---	-----------------------	--------------------------------

		bilancio	assessamento		
Fondi dell'Unione Europea				0,00	0
Maggiori accertamenti rispetto all'impegnato per il progetto Europe Direct	18.638,21	0,00	16.000,00	16.000,00	2.638,21
Economie di spesa relative al progetto "CEP REP"	36.405,31	0,00		0,00	36.405,31
Economie di spesa relative ai progetti "Agenda 21" e "SPP REGIONS"	55.793,39	0,00		0,00	55.793,39
Economie di spesa relative al progetto LIFE+2010	100.230,84	0,00		0,00	100.230,84
Economie di spesa relative al progetto LIFE+ SAM4CP	61.728,22	0,00		0,00	61.728,22
Maggiore riscossione di fondi europei rispetto all'impegnato per il progetto Risknet	10.491,38	0,00		0,00	10.491,38
Maggiore riscossione di fondi europei rispetto all'impegnato per il progetto Artaclim	14.700,05	7.647,00		7.647,00	7.053,05
Maggiore riscossione di fondi europei rispetto all'impegnato per il progetto VALE	4.529,50	0,00		0,00	4.529,50
Maggiore riscossione di fondi europei rispetto all'impegnato per il progetto RESBA	33.150,00	0,00		0,00	33.150,00
Maggiore riscossione di fondi europei rispetto all'impegnato per il progetto LUMAT	30.558,36	0,00		0,00	30.558,36
Totale dei fondi provenienti dalla UE - avanzo vincolato corrente	366.225,26	7.647,00	16.000,00	23.647,00	342.578,26
				0,00	0,00
Fondi Regionali				0,00	0
Economie di spesa relative ai "CANTIERI DI LAVORO"	216.551,91	0,00		0,00	216.551,91
Economie di spesa relative a interventi di politica attiva in materia di lavoro	185.235,16	0,00		0,00	185.235,16
Economie di spesa relative ad attività della Consigliera di parità	20.241,00	0,00		0,00	20.241,00
Economie di spesa relative a progetti di pari opportunità e politiche giovanili	94.946,39	0,00	51.607,00	51.607,00	43.339,39
Economie di spesa per attività della L.R. N. 28/2007	1.029.735,30	0,00	200.000,00	200.000,00	829.735,30
Economie di spesa relative alle attività di formazione professionale	1.516.919,27	0,00		0,00	1.516.919,27
Economie di spesa e trasferimenti relativi a indennizzo danni provocati dalla fauna selvatica e altre attività connesse alla "caccia e pesca"	1.078.325,58	382.640,00		382.640,00	695.685,58
Trasferimenti per la realizzazione del "POR 2014-2020 AZIONE 8.I.1.2 PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA"	541.189,68	455.790,00		455.790,00	85.399,68
Economie di spesa relative al progetto "PAR FSC PTI MASTERPLAN AREE INDUSTRIALI CHERESE"	1.261,00	0,00		0,00	1.261,00
Maggiori accertamenti correnti finalizzati alla piena integrazione dei territori rurali e montani	21.498,30	0,00		0,00	21.498,30
Trasferimenti in materia di energia	16.200,97	0,00		0,00	16.200,97
Economie di spesa relative ai "Contratti di fiume"	48.943,38	27.000,00		27.000,00	21.943,38
Economie di spesa relative ad attività di protezione civile	128.849,74	128.849,00		128.849,00	0,74
Economie di spesa relative al trasferimento da parte della Regione Valle d'Aosta per la manutenzione sulla S.P. 50 del Colle del Nivolet	24.662,00	0,00	24.662,00	24.662,00	0,00
Economie di spesa per assistenza tecnica amministrativa agli enti locali ai sensi della L.R. 8/2006 e altre riscossioni di entrate regionali	1.443,00	0,00		0,00	1.443,00
Totale dei fondi regionali - avanzo vincolato corrente	4.926.002,68	994.279,00	276.269,00	1.270.548,00	3.655.454,68
				0,00	0
Economie di spesa relative a interventi sulle infrastrutture stradali	11.493.110,28	0,00		0,00	11.493.110,28
Economie di spesa per attività di	6.212,94	0,00		0,00	6.212,94

protezione civile					
Maggiori accertamenti per trasferimenti in conto capitale per interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici	61.855,74	0,00		0,00	61.855,74
Economie di spesa per lavori di messa in sicurezza del reticolo idrografico	25.701,20	0,00		0,00	25.701,20
Totale dei fondi regionali - avanzo vincolato c/capitale	11.586.880,16	0,00	0,00	0,00	11.586.880,16
				0,00	0
Fondi di terzi (Enti pubblici e privati)				0,00	0
Riscossione di somme e economie di spesa per incentivi alla progettazione con oneri a carico dei comuni	69.529,93	44.308,00	3.527,00	47.835,00	21.694,93
Economie di spesa relative alle attività del Trasporto pubblico locale	6.174,88	0,00		0,00	6.174,88
Economie di spesa relative ad attività di protezione civile	2.585,00	2.585,00		2.585,00	0,00
Economie di spesa relative ad attività per il funzionamento del comitato locale di controllo del termovalorizzatore zona sud	53.308,86	7.000,00		7.000,00	46.308,86
Economie di spesa relative alle attività di supporto per la gara di distribuzione del gas naturale (vari ambiti)	989.519,40	424.400,00	3.000,00	427.400,00	562.119,40
Economie di spesa relative al progetto "URBAN3S"	446,00	0,00		0,00	446,00
Economie di spesa relative ai cd "patti territoriali"	552.763,17	0,00		0,00	552.763,17
Economie di spesa del programma di sviluppo del canavese area cpi di Ivrea	62.085,00	62.085,00		62.085,00	0,00
Economie di spesa relative all'inserimento lavorativo dei disabili	1.506.272,05	0,00		0,00	1.506.272,05
Economie di spesa e maggiori accertamenti relativi alle attività del servizio civile	189.955,80	0,00	48.000,00	48.000,00	141.955,80
Maggiori accertamenti per imposta di bollo virtuale	2.786,00	2.786,00		2.786,00	0,00
Maggiore riscossione di fondi statali rispetto all'impegnato per il progetto Risknet	3.203,97	164,00		164,00	3.039,97
Trasferimenti dal ministero dell'ambiente per azioni aggiuntive e funzionali a progetti e programmi in materia di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti	4.565,00	0,00		0,00	4.565,00
Trasferimenti dalla regione Valle d'Aosta per lo svolgimento degli esami per l'accertamento dell'idoneità professionale in materia di trasporti	220,29	220,00		220,00	0,29
Trasferimenti correnti da Finpiemonte per viabilità e infrastrutture stradali	60.000,00	60.000,00		60.000,00	0,00
Maggiori accertamenti rispetto all'impegnato per il progetto Alcotra VI.A (quota CNP)	8.988,74	0,00		0,00	8.988,74
Economie di spesa relative al trasferimento da parte della Regione Valle d'Aosta per la manutenzione sulla S.P. 50 del Colle del Nivolet	30.485,69	0,00	9.568,00	9.568,00	20.917,69
Economie di spesa LIFE+2010	1.823,10	0,00		0,00	1.823,10
Maggiori accertamenti Progetto PASCAL	16.100,00	0,00		0,00	16.100,00
Economie di spesa per il progetto "Polo per la P.A."	14.800,00	0,00		0,00	14.800,00
Economie di spesa per "laboratori di cittadinanza partecipata"	869,30	0,00		0,00	869,30
Totale dei fondi di terzi - avanzo vincolato corrente	3.576.482,18	603.548,00	64.095,00	667.643,00	2.908.839,18
				0,00	0
Interventi di miglioramento, adeguamento e ammodernamento della rete viabile	557.403,70	0,00		0,00	557.403,70
Economie di spesa relative a interventi di accesso al Termovalorizzatore del Gerbido	684.101,66	0,00	294.151,00	294.151,00	389.950,66
Economie di spesa relative a interventi per il dissesto idrogeologico	26.250,00	0,00		0,00	26.250,00
Contributi agli investimenti da Finpiemonte	40.000,00	40.000,00		40.000,00	0,00

- viabilità e infrastrutture stradali					
Riscossione di trasferimenti di capitali da parte dello stato (CIPE) per interventi di compensazione ambientale di edifici scolastici	110.874,46	0,00		0,00	110.874,46
Trasferimenti dallo Stato per il programma di sviluppo del canavese area CPI di Ivrea	49.290,78	0,00		0,00	49.290,78
Totale dei fondi di terzi - avanzo vincolato c/capitale	1.467.920,60	40.000,00	294.151,00	334.151,00	1.133.769,60
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	21.923.510,88	1.645.474,00	650.515,00	2.295.989,00	19.627.521,88
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	AVANZO al 31/12/2017	UTILIZZATO in sede di previsione di bilancio	UTILIZZATO fino alla variazione di assestamento	TOT UTILIZZATO	Attualmente disponibile
Disapplicazione					
Mutui contratti con Istituti di credito privati e con Cassa DD.PP., già riscossi	29.076.992,18	7.136.500,00	-4.670.500,00	2.466.000,00	26.610.992,18
Entrate riscosse non ricorrenti correlate a transazione conclusasi nel 2017, destinate nel corso dell'esercizio a spese della missione 10.5 "Viabilità e infrastrutture stradali"	1.549.333,73	1.549.333,73		1.549.333,73	0,00
Entrate in conto capitale derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali mobiliari e immobiliari già destinate alla realizzazione di opere di edilizia scolastica e di viabilità e infrastrutture stradali (D.C.M. 2648/2018 del 31/01/2018)	25.131.000,00	25.131.000,00		25.131.000,00	0,00
	26.680.333,73	26.680.333,73	0,00	26.680.333,73	0,00
				0,00	0
TOTALE PARTE VINCOLATA	80.784.028,07	37.883.869,73	-4.019.985,00	33.863.884,73	46.920.143,34
destinato	8.403.126,18		110.000,00	110.000,00	8.293.126,18
libero	10.898.220,88		83.000,00	83.000,00	10.815.220,88

13. SPAZI FINANZIARI RICHIESTI - STATO ATTUATIVO

L'Ente, ai sensi dell'art. 1 c. 874 della legge 205/2017 e secondo quanto disciplinato dal D.C.M. 2648/2018 del 31/01/2018, ha richiesto spazi finanziari per **29.436.745,00** di euro (su 29.437.000,00 poi effettivamente concessi) – Decreto 18 gennaio 2018 n 5 -1268/2018 “Art. 1, commi 485 e ss., della legge n. 23 2/2016 – patto nazionale ai fini del pareggio di bilancio 2018 – richiesta spazi finanziari - approvazione degli elenchi dei progetti candidati”.

. Da precisare che la dizione “spazi finanziari verticali” si riferisce alla possibilità di considerare irrilevante la spesa in conto capitale sostenuta autofinanziata dall'Ente con avanzo di amministrazione (che per sua natura non è rilevante sul fronte delle entrate) derivante da contrazione di mutui e prestiti (quota parte devoluzioni di mutui già contratti) e con avanzo vincolato derivante dall'alienazione di beni mobiliari e immobiliari; quindi non come attribuzione di effettive nuove risorse finanziarie.

Con Decreto del MEF del 9 febbraio 2018 n. 20970 sono stati attribuiti alla Città metropolitana di Torino gli “spazi finanziari”:

21.081.000,00	per interventi di edilizia scolastica	c. 487 e 488 bis legge 11/12/2016 n. 232 e s.m.i.
7.820.000,00	per investimenti da rischio idrogeologico	comma 482, lett d); legge 11/12/2016 n. 232 e s.m.i.
390.000,00	Per altri investimenti finanziati da avanzo	commi 492 e 493 legge 11/12/2016 n. 232 e s.m.i.
146.000,00	Per altri investimenti finanziati da devoluzione mutui	commi 492 e 493 legge 11/12/2016 n. 232 e s.m.i.
29.437.000,00		

num prog	anno prog	descrizione intervento	rup	UP	importo intervento	approvazione progetto definitivo esecutivo	tipologia finanziam	spazio finanziario 2018 richiesto	fin	num cap /gr	stato avanzamento al 17/07/2018
251	2018	interventi manutenzione straordinaria rete idraulica minore lungo le strade provinciali del servizio viabilità 3	tizzani	he9	500.000,00	apr-18	dissesto idrogeologico	492.200,00	av	19826	progetto non pervenuto
252	2018	interventi manutenzione straordinaria barriere e reti paramassi lungo le strade provinciali del servizio viabilità 3	tizzani	he9	600.000,00	apr-18	dissesto idrogeologico	591.000,00	av	19826	progetto non pervenuto
253	2018	sp 45 della valle sacra. interventi urgenti complementari di ripristino dei movimenti franosi dal km 2+850 al 3+100	tizzani	he9	300.000,00	mar-18	dissesto idrogeologico	295.320,00	av	19826	determinazione a contrattare (procedura aperta) del 12/04/2018 - gara bandita - bando scaduto l'11/06/2018
256	2018	sp 724 di villanova. interventi di ripristino soglia in massi in corrispondenza del ponte sul torrente stura. intervento finale di completamento.	tizzani	he9	1.500.000,00	mar-18	dissesto idrogeologico	1.477.000,00	av	19826	progetto non pervenuto - subordinato a un incarico

num prog	anno prog	descrizione intervento	rup	UP	importo intervento	approvazione progetto definitivo esecutivo	tipologia finanziam	spazio finanziario 2018 richiesto	fin	num cap /gr	stato avanzamento al 17/07/2018
264	2018	sp 18 di robassomero . intervento di consolidamento della briglia del ponte sul torrente stura al km 4+500 in comune di ciriè	tizzani	he9	980.000,00	mar-18	dissesto idrogeologico	965.000,00	av	19826	progetto non pervenuto
280	2018	sp 723 di rivara. consolidamento scarpata dal km 14+00 al km 14+100	tizzani	he9	400.000,00	mar-18	dissesto idrogeologico	394.025,00	av	19826	determinazione a contrattare (procedura aperta) del 19/04/2018 - da bandire con scadenza presunta fine novembre 2018
279	2018	interventi manutenzione straordinaria rete idraulica minore lungo le strade provinciali del servizio viabilità 2	berges e	he8	500.000,00	mar-18	dissesto idrogeologico	492.800,00	av	19825	progetto predisposto - iter amministrativo di approvazione progetto in corso
278	2018	interventi manutenzione straordinaria su barriere e su reti paramassi lungo le strade provinciali del servizio viabilità 2	berges e	he8	500.000,00	mar-18	dissesto idrogeologico	492.800,00	av	19825	progetto predisposto - atti di approvazione e scelta modalità gara da predisporre
275	2018	interventi di manutenzione su movimenti di versante interferenti con l'infrastruttura di competenza del servizio viabilità 2	berges e	he8	300.000,00	mar-18	dissesto idrogeologico	295.650,00	av	19825	gara esperita su mepa - aggiudicazione provvisoria
273	2018	sp 169 della val germanasca. completamento della galleria artificiale degli indritti. anno 2018	berges e	he8	500.000,00	mar-18	dissesto idrogeologico	492.700,00	av	19825	progetto non pervenuto con incarico professionale di progettazione da affidare
272	2018	interventi di manutenzione straordinaria sull rete idraulica minore lungo le strade provinciali del servizio viabilità 1	tizzani	he7	700.000,00	mar-18	dissesto idrogeologico	688.920,00	av	19824	progetto redatto parzialmente, non approvabile
270	2018	sp 134 di pralormo. ricostruzione corpo stradale dal km 12+330 al km 13+660 in comune di pralormo	tizzani	he7	500.000,00	mar-18	dissesto idrogeologico	492.210,00	av	19824	progetto redatto parzialmente, non approvabile
269	2018	sp 92 di castiglione.interventi di consolidamento pile sul ponte sul po	tizzani	he7	500.000,00	mag-18	dissesto idrogeologico	492.450,00	av	19824	progetto approvato il 13/06/2018 - determinazione a contrattare entro fine luglio 2018
664	2018	bonifica del sito ex-ilcat in comune di borgaro t.se. lavori complementari alla messa in	tizzani	heo	110.000,00	mar-18	dissesto idrogeologico	108.440,00	av	17825	progetto non pervenuto

num prog	anno prog	descrizione intervento	rup	UP	importo intervento	approvazione progetto definitivo esecutivo	tipologia finanziam	spazio finanziario 2018 richiesto	fin	num cap /gr	stato avanzamento al 17/07/2018
		sicurezza permanente.									
691	2018	sp1 direttissima delle valli di lanzo. interventi di messa in sicurezza e disgaggio caduta massi dal km 35+00 al km 47+00	tizzani	he9	50.000,00		dissesto idrogeologico	49.230,00	av	19826	progetto non pervenuto per il quale si prevede un affidamento diretto
					7.940.000,00		dissesto idrogeologico Totale	7.819.745,00			
207	2018	i.i.s. beccari torino via paganini, 22 - manutenzione coperture, riparazione cornicioni, sostituzione serramenti di facciata ed interventi interni di adeguamento normativo.	schiari	he5	920.000,00	gen-18	scolastica	906.000,00	av	19828	progetto pervenuto il 17/07/2018 da approvare
210	2018	iis amaldi-sraffa - orbassano. messa in sicurezza serramenti esterni e rifacimento servizi igienici.	schiari	he4	2.000.000,00	gen-18	scolastica	1.971.000,00	av	19827	progetto non pervenuto
211	2018	itse guarino guarini, torino. messa in sicurezza serramenti esterni.	schiari	he4	800.000,00	gen-18	scolastica	788.000,00	av	19827	progetto non pervenuto
214	2018	i.p.s.i.a. birago torino corso novara, 65 e succursale di via pisacane - ristrutturazione delle officine coperture e serramenti, ripristino cornicioni ed interventi manutentivi del complesso scolastico.	schiari	he5	865.000,00	gen-18	scolastica	852.000,00	av	19828	progetto non pervenuto
215	2018	i.i.s. bodoni - paravia torino via ponchielli, 56 - ristrutturazione coperture e facciate, ripristino cornicioni ed interventi interni di adeguamento normativo.	schiari	he5	800.000,00	feb-18	scolastica	788.000,00	av	19828	progetto non pervenuto
216	2018	interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza aree esterne di edifici scolastici della zona 3b - i.t.s.e. russel / moro torino corso molise, 58 - iis d'oria di cirie' - iis albert di lanzo.	schiari	he5	655.000,00	gen-18	scolastica	646.000,00	av	19828	determinazione a contrattare (procedura aperta) del 12/07/2018 da bandire
217	2018	complesso scolastico via figlie dei militari, 25 -torino - interventi di	schiari	he5	1.000.000,00	feb-18	scolastica	984.000,00	av	19828	determinazione a contrattare (procedura

num prog	anno prog	descrizione intervento	rup	UP	importo intervento	approvazione progetto definitivo esecutivo	tipologia finanziam	spazio finanziario 2018 richiesto	fin	num cap /gr	stato avanzamento al 17/07/2018
		messa in sicurezza facciate sostituzione serramenti e interventi vari.									aperta) del 11/05/2018 da bandire
223	2018	i.i.s. xxv aprile cuornè - sede e succursale interventi di sostituzione parziale serramenti ammalorati, riparazione facciate e manutenzione manto di copertura.	schiari	he5	960.000,00	feb-18	scolastica	945.000,00	av	19828	progetto non pervenuto
225	2018	l.c. botta e iis olivetti di ivrea, ubertini di caluso e moro di rivarolo - interventi di restauro facciate, manto di copertura e risanamento conservativo intradosso solai.	schiari	he5	970.000,00	feb-18	scolastica	955.000,00	av	19828	progetto validato. iter di approvazione del progetto in corso.
230	2018	i.i.s. copernico - luxemburg, torino. interventi di manutenzione straordinaria su coperture, facciate e varie	schiari	he4	700.000,00	gen-18	scolastica	689.000,00	av	19827	determinazione a contrattare (procedura aperta) del 06/06/2018 da bandire
231	2018	i.t.s.t. dalmasso pianezza - interventi di manutenzione straordinaria facciate - sostituzione parziale serramenti - rifacimento coperture.	schiari	he4	600.000,00	gen-18	scolastica	591.000,00	av	19827	determinazione a contrattare (procedura aperta) del 12/07/2018 da bandire
232	2018	iis beccari succ, via parenzo 46 - torino. interventi di rimozione ed incapsulamento amianto.	schiari	he4	100.000,00	mar-18	scolastica	98.000,00	av	19827	procedura negoziata sul mepa) del 21/06/2018 - aggiudicazione provvisoria
233	2018	iis santorre santarosa sede e succ. rifacimento servizi igienici ed interventi di manutenzione straordinaria	schiari	he4	950.000,00	gen-18	scolastica	936.000,00	av	19827	determinazione a contrattare (procedura aperta) del 15/05/2018 - da bandire con scadenza prevista fine novembre 2018
234	2018	l.s. juvarra venaria - interventi manutentivi su copertura servizi igienici e spogliatori palestre e verifica controsoffitti	schiari	he4	215.000,00	gen-18	scolastica	212.000,00	av	19827	progetto approvato il 16/05/2018 - determinazione a contrarre e procedura di gara da fare
235	2018	edifici scolastici - zona 4a. interventi di manutenzione straordinaria	schiari	he4	200.000,00	gen-18	scolastica	197.000,00	av	19827	progetto non pervenuto

num prog	anno prog	descrizione intervento	rup	UP	importo intervento	approvazione progetto definitivo esecutivo	tipologia finanziam	spazio finanziario 2018 richiesto	fin	num cap /gr	stato avanzamento al 17/07/2018
468	2018	ipc boselli-itc sella in torino. intervento di manutenzione copertura, coibentazione del solaio sottotetto e restauro conservativo intradosso solai	schiari	he4	950.000,00	mar-18	scolastica	936.000,00	av	19827	progetto non pervenuto
250	2018	manutenzione straordinaria lampade di emergenza negli edifici scolastici	tizzani	he3	431.000,00	mar-18	scolastica	424.000,00	av	19823	progetto non pervenuto
591	2018	interventi di riqualificazione energetica degli impianti termici - anno 2019	tizzani	he3	3.660.000,00	mar-18	scolastica	3.660.000,00	av	19823	progetto approvato il 13/06/2018 - lavori già affidati ad antas nell'ambito dell'appalto energia
611	2018	istituto bosso-monti, via meucci, 9 in torino. interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi.	schiari	he5	135.000,00	feb-18	scolastica	133.000,00	av	19828	procedura negoziata sul mepa in scadenza il 24/07/2018
31415	2017	interventi di riqualificazione energetica degli impianti termici - anno 2018	tizzani	he3	3.660.000,00		scolastica	3.660.000,00	am	17213	approvazione progetto esecutivo il 29/12/2017 - lavori affidati ad antas nell'ambito dell'appalto energia
		fornitura di banchi e sedie alle scuole di istruzione superiore per l'allestimento di nuovi posti aula a seguito di incremento di popolazione scolastica: anno 2017/2018.	tizzani	he2	220.000,00	aggiudicata con atto	scolastica	220.000,00	am	17192	fornitura consegnata - liquidazione parziale
		fornitura arredi e attrezzature scolastiche alle scuole di istruzione superiore del servizio edilizia scolastica 1	tizzani	he2	249.984,00		scolastica	245.000,00	am	17192	progetto da approvare
		fornitura arredi e attrezzature scolastiche alle scuole di istruzione superiore del servizio edilizia scolastica 2	tizzani	he2	249.984,00		scolastica	245.000,00	am	17192	progetto da approvare
					21.290.968,00		scolastica Totale	21.081.000,00			
		acquisto software per lo sviluppo del piano triennale agid	dani	cb9	390.000,00		altri investimenti finanziati da avanzo	390.000,00	av	gr. 1958	progetto in corso di definizione con affidamento al csi entro l'anno
					0		altri investimenti	390.000,00			

num prog	anno prog	descrizione intervento	rup	UP	importo intervento	approvazione progetto definitivo esecutivo	tipologia finanziam	spazio finanziario 2018 richiesto	fin	num cap /gr	stato avanzamento al 17/07/2018
							finanziati da avanzo Totale				
		acquisto software per lo sviluppo del piano triennale agid	dani	cb9	146.000,00		altri investimenti finanziati da debito	146.000,00	am	gr. 3451	progetto in corso di definizione con affidamento al csi entro l'anno
					0		altri investimenti finanziati da debito Totale	146.000,00			
					29.230.968,00		Totale complessivo	29.436.745,00			

Note conclusive:

A seguito delle variazioni apportate e in base ai dati e alle informazioni ad oggi disponibili, e in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, cassa e residui si da atto del permanere degli equilibri di bilancio 2018/2020, nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Torino, lunedì 16 luglio 2018

Il Direttore Area Risorse Finanziarie

Dott. Enrico Miniotti
(firmato in originale)

ALLEGATO ANALISI

Entrate

ENTRATE TRIBUTARIE

Le principali entrate da autofinanziamento della Città Metropolitana si possono così sinteticamente riassumere:

Entrate da autofinanziamento tributario	ACC. Competenza CONSUNTIVO 2017	%
IPT	105.407.777,10	50%
RCA	84.966.617,72	40%
TEFA	17.468.043,60	8%
ALTRI TRIBUTI	3.391.723,05	2%
TOTALE TITOLO I	211.234.161,47	100%

Fonte:Rendiconto di gestione 2017

ANALISI IPT

Il gettito è determinato da due fattori: la tariffa e il numero di pratiche. Un confronto oggettivo sull'andamento storico del mercato, per essere confrontabile, deve prescindere dalla tariffa.

Per tale motivo sono stati comparati i soli dati numerici delle pratiche presentate al PRA (rilevanti ai fini IPT) per ogni anno. Si è voluto partire dall'anno precedente all'inizio della crisi economica del primo decennio del secolo fino ai giorni nostri. Sul 2018 il confronto è anche effettuato parzialmente poiché i dati effettivi, ad oggi, sono quelli fino al mese di aprile (desunti dal Sistema gestionale statistico DATAMART di ACI, rispetto al quale possediamo chiavi di accesso in solo "visual").

Pratiche/ Tariffa (*)	20-30%	20-30%	20-30%	20-30%	20-30%	0-30%	10-30%	10-30%	10-30%	10-30%	10-30%	10-30%
MESI	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
gennaio	27.963	26.937	20.398	22.498	21.687	21.111	21.170	21.018	20.484	18.617	29.121	31.461
febbraio	26.808	26.843	22.884	23.738	21.624	20.629	19.847	20.320	21.616	22.893	32.204	28.866
marzo	31.656	26.165	27.140	28.771	25.339	22.598	23.211	22.144	25.117	27.578	36.239	36.004
aprile	27.084	26.050	23.693	27.383	23.600	18.607	21.081	21.815	28.241	27.482	28.968	30.875
maggio	29.699	26.010	22.675	23.625	26.685	23.990	26.390	20.914	22.599	31.308	40.011	33.104
giugno	28.844	24.728	24.576	24.476	26.375	20.775	24.729	23.457	24.226	30.213	35.210	28.919
Parziale	172.054	156.733	141.366	150.491	145.310	127.710	136.428	129.668	142.283	158.091	201.753	189.229
luglio	31.071	30.557	28.433	24.864	23.233	22.432	24.153	27.259	27.236	31.151	34.940	
agosto	14.484	11.937	11.458	11.093	12.365	12.095	11.097	13.858	10.859	13.515	19.072	
settembre	24.863	25.773	25.158	23.950	27.522	19.147	20.377	24.026	21.941	28.389	29.313	
ottobre	28.213	27.403	27.925	22.281	21.118	22.326	21.643	22.771	23.913	28.282	28.907	
novembre	27.816	22.265	24.218	22.628	21.719	21.562	20.295	19.257	23.375	26.932	28.293	
dicembre	25.392	25.378	25.878	23.950	20.258	17.936	17.492	17.889	20.610	26.001	24.274	
Parziale	151.839	143.313	143.070	128.766	126.215	115.498	115.057	125.060	127.934	154.270	164.799	0
Totale	323.893	300.046	284.436	279.257	271.525	243.208	251.485	254.728	270.217	312.361	366.552	

La tariffa è essenzialmente divisa in due macrocategorie: atto soggetto ad IVA (dove il venditore può emettere fattura) e atto NON soggetto ad IVA (il venditore privato non possiede partita IVA).

A DATI ATTUALI,

il primo semestre 2018 denota un numero di pratiche registrate al PRA inferiori del 6% rispetto al pari semestre 2017, ma superiori del 20% rispetto al primo semestre 2016

PRIMO SEMESTRE	NUM PRATICHE	DIFF BASE 2018
anno 2018	189.229	0%
anno 2017	201.753	-6%
anno 2016	158.091	20%

In termini di gettito assoluto il primo semestre 2018, rapportato agli ultimi due anni riscontra i seguenti risultati:

PRIMO SEMESTRE (*)	GETTITO Primo semestre	DIFF BASE 2018
anno 2018	58.961.814	0%
anno 2017	60.548.497	-3%
anno 2016	45.289.344	34%

(*) a gennaio si fa riferimento in termini di cassa ai versamenti degli ultimi 5 giorni lavorativi di dicembre effettuati da ACI ad inizio dell'anno successivo.

ANALISI PROSPETTICA SU INTERA ANNUALITA' 2018,

In via prudenziale, poiché il trend del primo semestre 2018 riscontra una riduzione rispetto a quello del secondo semestre 2017, la proiezione sul secondo semestre 2018 si basa sul secondo semestre 2016 (dati più contenuti in termini di gettito e di pratiche) mese Passando invece al gettito l'analisi degli incassi mensili registrati, raffrontati al 2016 e 2017 (pari mese), determina i seguenti risultati:

PRIMO SEMESTRE	ANNO 2016	ANNO 2017	diff. Assoluta	diff. %	ANNO 2018	proiezioni
PARZIALE	45.289.344	60.548.498	-1.586.684	-2,62%	58.961.814	58.961.814
Secondo SEMESTRE	ANNO 2016	ANNO 2017	diff. Assoluta	diff. %	ANNO 2018	proiezioni
PARZIALE	40.671.689	44.663.358				40.671.689
PROIEZIONE ANNUA	85.961.033	105.211.854				99.633.503

ANALISI PROSPETTICA SU anni 2019 - 2020

Pur nelle difficoltà di comprendere le strategie di medio-lungo periodo di acquisto degli operatori del settore in un mercato così complesso e maturo come quello dei veicoli, sussiste la possibilità di incrementare le previsioni di gettito. In via prudenziale però, considerata la probabile saturazione del mercato dei veicoli industriali nuovi, per il protrarsi nel terzo triennio dell'agevolazione del superammortamento, si stima ad oggi prudenzialmente una estrapolazione della previsione di gettito al 31/12/2018 sulla base dei valori mensili 2016 e non 2017. Nel 2019- 2020, gli esperti del settore, prevedono poi un tasso di crescita ai livelli ante 2018. Dal 2020/2021 la domanda di veicoli potrebbe cominciare ad essere nuovamente stimolata dall'avvento massivo dell'auto a guida autonoma, dell'auto elettrica ed ibrida.

Si precisa che i gettiti di Rcauto e IPT vengono trattenuti alla fonte dall'Agenzia delle Entrate per compensare i crediti vantati per la contribuzione della Città metropolitana alle spese generali del Sistema Italia, nel dettaglio:

norma di riferimento	DEBITO della CMT0 anno 2018
ART. 16 C.7 - DL 95/2012	33.802.287,51
Riduzione fondo finanziario di mobilità ex ages (art. 7 c. 31 sezies, DL78/10)	21.111,41
ART. 19 C.1 - DL 66/2014	2.872.875,22
ART. 47 C.2, lett. A) - DL 66/2014	18.971.822,58
ART. 47 C.2, lett. B) - DL 66/2014	29.459,03
ART. 47 C.2, lett. C) - DL 66/2014	314.407,76
ART.1 C. 418 legge 23/12/2014 n.190	52.558.137,87
	108.570.101,38
norma di riferimento	CREDITO della CMT0 anno 2018
L.205/2017 - art. 1 c. 838 Funzioni fondamentali	14.799.008,00
L.208/2015 art. 1 c. 754 Contributo viabilità ed edilizia scolastica	24.617.035,53
L.232/2016 - art. 1 c. 438 Fondo finanziamento enti territoriali	26.065.649,52
	65.481.693,05

ANALISI IMPOSTA RCAUTO

L'analisi dei primi sei mesi d'incasso determina un sostanziale conferma della stima di gettito ipotizzata in sede di approvazione di bilancio (vedasi DUP per l'analisi puntuale).

PRIMO SEMESTRE	GETTITO		GETTITO
	Primo semestre		Secondo semestre
anno 2016	43.879.041	99%	41.615.189,38
anno 2017	42.822.198	101%	42.144.420,13
anno 2018	43.314.828		

ANALISI PROSPETTICA SU INTERA ANNUALITA' 2018,

Poiché le risultanze di gettito mensile sono altalenanti, non si prende in considerazione il possibile incremento percentuale dell'1%, rispetto ai pari mesi del 2017, per estrapolare i dati dei futuri incassi mensili; ci si limita pertanto a confermare lo stesso gettito del 2017.

PRIMO SEMESTRE	GETTITO	GETTITO	totale
	Primo semestre	Secondo semestre	annuo
anno 2016	43.879.041	41.615.189,38	85.494.229,96
anno 2017	42.822.198	42.144.420,13	84.966.617,72
anno 2018	43.314.828	42.144.420,13	85.459.248,62
		stanziato	85.000.000,00
		differenza	459.248,62

TRIBUTO SPECIALE REGIONALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

La legge 28 dicembre 1995, n. 549 (art. 3 c24) istituì a decorrere dal 1° gennaio 1996 un tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi, al fine di favorire la minore produzione di rifiuti e il recupero dagli stessi di materia prima e di energia.

La Regione Piemonte, con propria L.R. 3 luglio 1996 n. 39, aveva delegato alle Province Piemontesi (dal 2015 alla Città metropolitana di Torino) la funzione di accertamento e la riscossione del proprio tributo speciale regionale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani. Le somme venivano incassate dalle stesse province che riversavano il 90% del gettito alla Regione e si trattenevano alla fonte il 10% (art.7⁴ LR 39/1996).

A fine 2015 la nuova legge sulle disposizioni in materia ambientale (art. 34 legge 28 dicembre 2015 n. 221) prevede la soppressione della quota del 10% spettante alle province (art 3 c. 27 legge 549/1995).

Dal 1 gennaio 2017 la Regione Piemonte, con propria L.R. 29 luglio 2016 n. 16, ha stabilito di incassare direttamente il 100% del tributo, nelle more però della normativa regionale di riordino della materia (in attuazione delle modifiche introdotte dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221 alla legge 549/1995) la Regione ha

⁴ L.R. 3-7-1996 n. 39 Art. 7 -Delega alle province (1).

1. Le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative e tributarie e degli interessi di mora in attuazione di quanto previsto dalla presente legge sono introitate direttamente dalle province nei loro bilanci.
2. Il tributo, al netto della parte eventualmente rimborsata agli aventi titolo come previsto dal comma 4, è versato dalla Città metropolitana di Torino e dalle province alla Regione entro il mese successivo alla scadenza prevista dall'articolo 3, comma 30, della legge 549/1995
3. Le somme derivanti dal recupero d'imposta sono versate dalle Amministrazioni provinciali alla Regione, entro il mese successivo a quello di riscossione .
4. Le istanze di rimborso devono essere presentate alla provincia competente per territorio, che provvede all'istruttoria formale e ai relativi adempimenti.
5. Le province sono tenute a produrre annualmente alla Regione entro il 31 marzo di ogni anno, apposita relazione sullo stato di attuazione della presente delega che contenga fra l'altro :
 - a) i dati relativi alle riscossioni effettuate nell'anno precedente;
 - b) i dati relativi alle discariche e agli impianti di incenerimento senza recupero di energia operanti nel territorio provinciale nell'anno precedente, con l'indicazione della data di effettiva attivazione dei nuovi impianti per le nuove autorizzazioni;
 - c) i dati relativi al contenzioso tributario e amministrativo, con l'indicazione delle somme di tributo evaso recuperate;
 - d) i dati relativi agli introiti derivanti dai fanghi di risulta di cui all'articolo 3, comma 27, della legge n. 549 del 1995.

(1) Per l'abrogazione del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2019, vedi l'art. 37, comma 1, lettera a), L.R. 10 gennaio 2018, n. 1.

continuato ad avvalersi, per l'anno 2017, delle Province piemontesi e della Città metropolitana di Torino per la gestione ed incasso del proprio tributo. A fronte dell'esercizio delle funzioni (di cui alla L.R. 39/1996) la Regione ha riconosciuto, non più un 10% delle somme incassate, ma semplicemente un contributo fisso corrispondente al 10 per cento dell'importo riscosso nell'anno precedente (art.28⁵ della LR 16/2016, così come modificato dall'art. 33 della LR 24/2016).

Anno 2018 (art. 34 LR 10/1/2018 N. 1)

La Regione ha previsto una norma transitoria per la quale le funzioni di cui agli articoli 4 e 7 della legge regionale 3 luglio 1996, n. 39 continuano ad essere esercitate dalla Città metropolitana di Torino e dalle province piemontesi fino al 31 dicembre 2018.

Per l'anno 2018 alle stesse è riconosciuto un contributo pari al 10 per cento del gettito del tributo complessivamente riscosso nell'anno precedente nei rispettivi territori.

Il compenso per l'anno 2018 sarà il seguente:

Competenza	Incasso	metodologia	Importo arrotondato
IV TRIM 2017	Gennaio 2018	(Incasso 4 trim. 2016) * 10%	88.676,59
I TRIM 2018	Aprile 2018	(Incasso 1 trim. 2017) * 10%	48.092,24
II TRIM 2018	Luglio 2018	(Incasso 2 trim. 2017) * 10%	60.000,47
III TRIM 2018	Ottobre 2018	(Incasso 3 trim. 2017) * 10%	60.314,05
			257.083,35

Anno 2019 (art. 34 LR 10/1/2018 N. 1)

Competenza	Incasso	metodologia	Importo arrotondato
IV TRIM 2018	Gennaio 2019	(media incasso 2017/4) * 10%	64.000,00
I TRIM 2019	Aprile 2018		0,00
II TRIM 2019	Luglio 2018		0,00
III TRIM 2019	Ottobre 2018		00,00
			64.000,00

Da ricordare che la riscossione del tributo avviene con cadenza trimestrale entro il mese successivo ad ogni trimestre, soggetto passivo dell'imposta è il gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo con obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento.

Dal 2020

Per i successivi anni l'importo viene azzerato, con una conseguente perdita di gettito di oltre 257.000,00 euro all'anno.

CONTRIBUTO A FAVORE DELLE PROVINCE PIEMONTESE/Città Metropolitana di Torino SUI RIFIUTI COLLOCATI IN DISCARICA (COMMA 6, ART. 16, L.R. 24/2002)

Art. 16	Soggetti passivi	A Provincia	contributo minimo annuo		
c. 6	Gestori di IMPIANTI DI INCENERIMENTO E DISCARICA DI RIFIUTI URBANI E DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI, fatta esclusione per i rifiuti da costruzione, demolizione e scavi, compresi quelli contenenti amianto, CONFERITI IN DISCARICHE PER RIFIUTI INERTI E PER RIFIUTI NON PERICOLOSI	Sedi di impianto	0,25 euro	X 100 Kg	di rifiuti sottoposti, nell'anno, alle suddette operazioni

⁵ **L.R. 29 luglio 2016 n. 16 -Art. 28 Rideterminazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti.**

2. Nelle more della normativa regionale di riordino della materia in attuazione delle modifiche introdotte alla legge 549/1995 dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali), da adottare entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, a fronte dell'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. 39/1996, è corrisposto alla Città metropolitana di Torino e alle province un contributo di valore corrispondente al 10 per cento del tributo riscosso nell'anno precedente.

Abrogazione del contributo in discarica

- L'art. 37, comma 1, lettera d), della L.R. 10 gennaio 2018, n. 1, abroga la legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24 (Norme per la gestione di rifiuti), ad eccezione dell'articolo 16 che resta in vigore fino al 31 marzo 2018.
- L'art. 39, comma 1, della L.R. 5 aprile 2018, n. 4, modifica l'art. 37 c, 1 let. d) della LR 1/2018 spostando la data di rimanenza in vigore dell'art. 16 al 31 dicembre 2018.
- In data 28 giugno 2018, è stata approvata la L.R. n. 28 giugno 2018 n. 7 (pubblicata sul B.U.R. supp. N. 5 del 29/06/2018) che ha stabilito:
 - Articolo 17 - La lettera d) del comma 1 dell'articolo 37 della legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 (*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7*) è sostituita dalla seguente: "d) la legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24 (Norme per la gestione dei rifiuti).";
 - Articolo 23 - L'articolo 39 della legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 è abrogato.

Anno 2018

Le somme da variare risultano essere sinteticamente le seguenti:

Anno	Competenza	Previsione
2018	IV TRIM 2017	Incasso 576.438,61
2018	I TRIM 2018	Incasso 508.404,97
2018	II TRIM 2018	Previsione 495.156,42
2018	III TRIM 2018	0,00
	Totale anno 2018	1.580.000,00

Dal 2019

Per i successivi anni l'importo viene azzerato, con una conseguente perdita di gettito di oltre 2,2 milioni di euro all'anno.

TRASFERIMENTI CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE

Sussiste la correlazione fra somme stanziata in entrata ed in uscita, oltre che a quelle accertate e impegnate. Ogni dirigente nel richiedere i fondi a bilancio ha valutato il presupposto dell'effettivo credito vantato nei confronti di altri enti pubblici/privati, sia in conto corrente che in conto capitale e le relative scadenze attuative ai sensi della contabilità potenziata..

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

In relazione alle entrate extra-tributarie, si è richiesto ad ogni dirigente competente per materia una verifica sulle somme accertabili nel secondo semestre in relazione agli stanziamenti di bilancio. L'analisi dettagliata richiesta ad ogni dirigente, nel suo complesso, è in linea con le aspettative.

Cosap - canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - costituisce un onere con valenza patrimoniale, che si qualifica come corrispettivo per l'utilizzazione di un bene pubblico, privo pertanto del carattere di imposizione fiscale che ha invece la TOSAP. Per la determinazione del canone si prende come riferimento una tariffa determinata in base: alla categoria dell'area o dello spazio occupato; all'entità dell'occupazione, in metri quadrati o lineari; al valore economico della disponibilità dell'area e del sacrificio economico imposto alla collettività per la rinuncia alla disponibilità del bene.

Primo semestre 2018

cosap aprile 2018	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE (CAP.6580-19443) ACCERTATO/STANZIATO	784.435,43	835.280,77	830.741,04	817.000,00
TOTALE RISCOSSO	725.843,23	727.226,88	728.231,67	400.764,62

Le aziende di erogazione pagano il COSAP trimestralmente, pertanto le riscossioni sono ripartite durante l'anno, si conferma pertanto la previsione dello stanziamento

ANALISI FLUSSI DI CASSA SECONDO SEMESTRE

Il fondo cassa al 30 giugno 2018 è pari a euro 277.650.058,67 (di cui fondi vincolati, al lordo delle regolarizzazioni dei provvisori, pari ad euro 113.221.822,00).

L'analisi dei flussi di cassa sul secondo semestre 2018, pur con tutti i distinguo del caso derivanti da fattori esogeni imponderabili e non replicabili sempre anno dopo anno, si basa sui dati di cassa dei pari mese 2017. L'analisi è effettuata sulla gestione di parte corrente.

TIT	ANNO 2017	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE luglio - dicembre
1/E	211.304.095,91	19.100.815,27	6.791.038,91	15.968.978,68	11.319.493,92	18.779.037,40	44.798.959,66	116.758.323,84
2/E	150.863.497,59	14.687.181,49	1.645.126,00	10.762.251,01	4.967.734,70	2.681.669,08	37.677.202,22	72.421.164,50
3/E	19.043.985,93	565.363,55	255.045,83	328.044,00	2.570.356,83	2.055.393,91	6.095.802,73	11.870.006,85

TOT 381.211.579,43 34.353.360,31 8.691.210,74 27.059.273,69 18.857.585,45 23.516.100,39 88.571.964,61 201.049.495,19

TIT	ANNO 2017	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE luglio - dicembre
1/S	313.012.723,17	16.892.599,33	9.294.049,43	16.544.418,75	52.841.538,99	18.000.055,68	83.963.740,21	197.536.402,39
4/s	19.764.043,11	-	-	662.525,00	464.800,00	-	9.504.740,64	10.632.065,64

TOT 332.776.766,28 16.892.599,33 9.294.049,43 17.206.943,75 53.306.338,99 18.000.055,68 93.468.480,85 208.168.468,03

Fonte dati: SIOPE

Vengono estratti i dati di parte corrente da autofinanziamento, al netto della cassa derivante da trasferimenti correnti di terzi -titolo II di entrata (non ponderabili nell'esatta disponibilità di cassa derivante dagli effettivi trasferimenti di enti terzi).

TIT I	ENTRATA	116.758.323,84
TIT II	ENTRATA	-
TIT III	ENTRATA	11.870.006,85
		128.628.330,69
TIT I	SPESA	197.536.402,39
TIT IV	SPESA	10.632.065,64
		208.168.468,03

SALDO (79.540.137,34)

La somma potrà essere compensata dall'utilizzo del fondo di cassa disponibile (fondi liberi). Da tenere conto che eventuali anticipi di fondi su spese in conto capitale potrebbe ulteriormente peggiorare la situazione di cassa dell'Ente.

Da rilevare, infine, che nel mese di maggio si è provveduto a saldare all'Erario in termini di cassa euro 52.558.137,87 (per il concorso alla spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente - art. 1, c. 418 della legge 23/12/2014 n. 190, così come modificato dall'art. 16, c. 1 e 2 del D.L. 24/04/2017, n. 50) ed euro 2.872.875,22 (per il contributo alle riduzioni dei costi della politica - art. 19, c. 1 della Legge 24/04/2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014 n. 89). Tutto ciò ridurrà di molto l'impatto in termini di cassa del prelevamento mensile dell'Erario sul gettito tributario (RCAuto e in alcuni casi IPT) sul secondo semestre 2018 ed in parte sul 2019. Analoga questione potrebbe trovare applicazione per le scadenze dei rimborsi di ottobre (complessivi 19.315.689,37).

Di seguito si riporta la situazione al 30 giugno del credito/debito verso l'Erario.

SITUAZIONE SOMME A DEBITO 2018 – ANALISI AL 30 GIUGNO 2018				
Norma di riferimento	TIPOLOGIA	DEBITO INIZIALE	PAGATO	
art. 16 comma 7, DL 95/2012 (riferimento anno 2017)	taglio trasferimenti su fondo perequativo	33.802.287,51		Nel 2018 si è completato il pagamento relativo all'annualità 2017. Le effettive somme 2018 non sono state ancora pubblicate
Riduzione fondo di mobilità ex ages (riferimento su anno 2017)	taglio trasferimenti su fondo perequativo	21.111,41		
art. 19 DL 66 convertito L. 23/06/2014 n. 89 DL 66 convertito L. 23/06/2014 n. 89	riduzione costi della politica	2.872.875,22	2.872.875,22	Quietanza 4217 del 29/05/18
art. 47 c. 2 lettera a) DL 66 convertito L. 23/06/2014 n. 89	riduzione spese per beni e servizi	18.971.822,58		scadenza pagamento a ottobre 2018 o rateazione su tributi
art. 47 c. 2 lettera b) DL 66 convertito L. 23/06/2014 n. 89	riduzione spese autovetture	29.459,03		scadenza pagamento a ottobre 2018 o rateazione su tributi
art. 47 c. 2 lettera c) DL 66 convertito L. 23/06/2014 n. 89	Riduzione incarichi di consulenza	314.407,76		scadenza pagamento a ottobre 2018 o rateazione su tributi
art. 1 commi 418-419 legge 190/2014	Contenimento spesa pubblica	52.558.137,87	52.558.137,87	Quietanza 4216 del 29/05/18
		108.570.101,38	55.431.013,09	
SITUAZIONE SOMME A CREDITO 2018 – ANALISI AL 30 GIUGNO 2018				
Norma di riferimento	TIPOLOGIA	CREDITO	INCASSATO	
L.205/2017 - art. 1 c. 838	Funzioni fondamentali	14.799.008,00	14.799.008,00	incassato 22/02/18
L.208/2015 art. 1 c. 754	Contributo viabilità ed edilizia scolastica	24.617.035,53	24.617.035,53	incassato 03/04/18
L.232/2016 - art. 1 c. 438	Fondo finanziamento enti territoriali	26.065.649,52	26.065.649,52	compensato con contributo L. 190/2014
		65.481.693,05	65.481.693,05	

ANALISI BILANCI SOCIETA' PARTECIPATE

Aggiornamento con i dati forniti dal Servizio Partecipate (email del 13 luglio) in relazione all'aggiornamento al 30 giugno dell'approvazione approvazione da parte delle società partecipate dalla Città metropolitana di Torino dei rendiconti al 31.12.2017.

Fanno eccezione: le tre partecipazioni in società in fallimento: AGESS S.p.A., Pracatinat S.c.p.a., RTM S.p.A. due società che approveranno il bilancio entro fine luglio ma di cui sono già disponibili i dati: Chivasso Industria in liquidazione S.p.A. e Virtual Reality Park in liquidazione S.p.A. Non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti ex art.21 Dlgs 175/2016.

Denominazione organismo partecipato	Forma giuridica	risultato medio 2011-2013	Quota % partecipazione al 31/12/2016	calcolo fondo a consuntivo 2016	Risultati d'esercizio 2016	Risultati d'esercizio 2017	fattispecie L.147/2013 2017	calcolo fondo a bilancio 2017	calcolo fondo a bilancio 2018
5T S.r.l.	società	- 51.889,00	5	-	2.782,00	8.262	-		-
ATIVA S.p.A.	società	16.271.282,00	17,647	-	19.845.036,00	40.104.224	-		-
ATIVA S.p.A. (Consolidato)	società	17.166.333,00	17,647	-	20.200.000,00	35.077.000	-		-
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	società	87.755,00	22,83	212.279,00	82.757,00	150.408	-	212.279,00	212.279,00
CHIVASSO INDUSTRIA S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	società	- 270.103,00	15	-	non disponibile	-423.941	-		26.815,00
ENVIRONMENT PARK S.p.A.	società	- 176.958,00	11,72	-	- 199.719,00	65.476	comma 552 lett.b		22.002,00
INCUBATORE DEL POLITECNICO I3P S.c.p.a.	società	37.842,00	16,67	-	18.151,00	48.363	-		-
PRACATINAT S.c.p.a. in liquidazione	società	- 406.902,00	31,47	45.958,00	non disponibile	non disponibile	-	45.958,00	45.958,00
R.S.A. S.r.l.	società	- 8.074,00	20	190,00	12.020,00	22.222	-	190,00	190,00
RTM S.p.A.	società	- 322.296,00	15,145	-	non disponibile	non disponibile	-		-
SAGAT S.p.A.	società	847.799,00	5	-	6.452.543,00	11.087.347	-		-
SAGAT S.p.A. (Consolidato)	società	1.062.992,00	5	-	6.780.813,00	11.186.962	-		-
SOCIETA' 2I3T S.c.r.l.	società	1.216,00	25	-	176.907,00	26.850	-		-
VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	società	- 727.368,00	0,027	-	non disponibile	25.688	-		-
				258.427,00				258.427,00	307.244,00

Analisi sintetica indebitamento

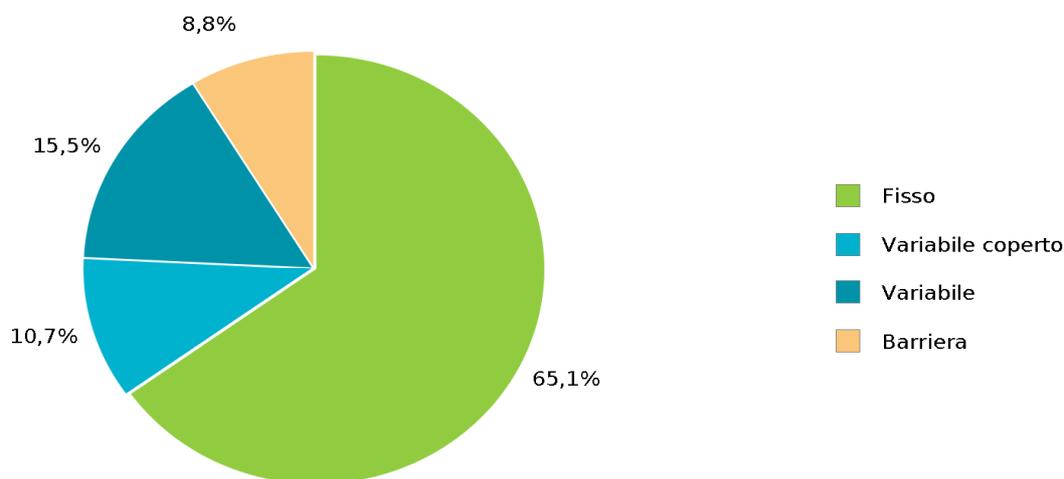
Elementi di sintesi	Al 30/06/2018	Al 31/12/2017
Debito globale	386 138 547.61 €	396 130 493.48 €
Tasso medio senza swap	2.02 %	2.02 %
Tasso medio con swap	* 4.32 %	4.32 %
Durata residua media	16.45 anni	16.84 anni
Durata media	9.75 anni	10.02 anni

- Sono stati sottoscritti 518 mutui con 5 controparti.
- I prodotti di copertura sono stati sottoscritti con 2 controparti.
- Attualmente, sono in corso 9 contratti swap.

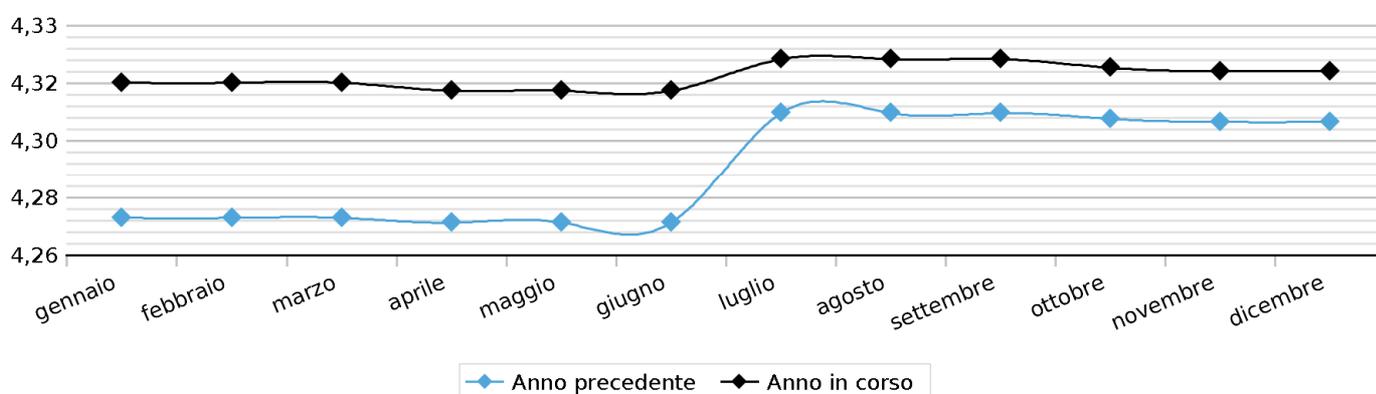
Caratteristiche del debito

Debito per tipo di rischio (con derivati)

Tipo	Debito residuo	% esposizione	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Fisso	251 440 614.85 €	65,12 %	5,02 %
Variabile coperto	41 156 074.08 €	10,66 %	5,45 %
Variabile	59 741 815.85 €	15,47 %	0,70 %
Barriera	33 800 042.83 €	8,75 %	4,18 %
Rischio totale	386 138 547.61 €	100,00 %	4,32 %



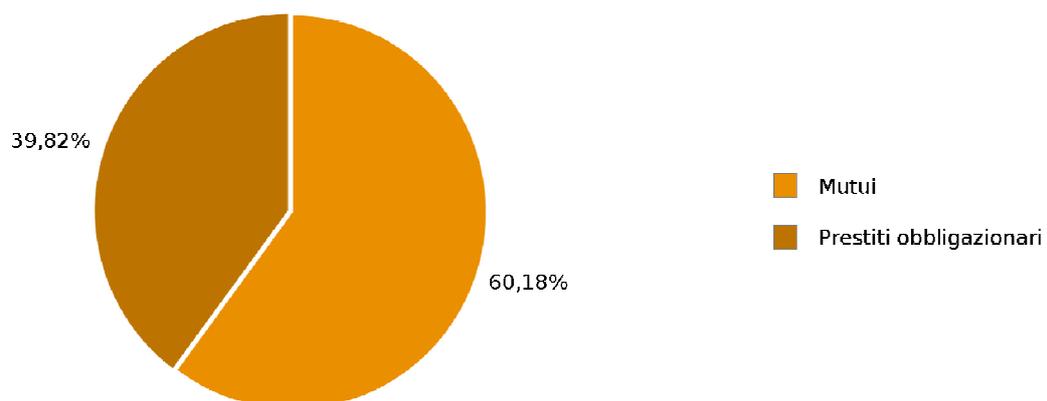
Evoluzione annuale del tasso medio con derivati (in %)



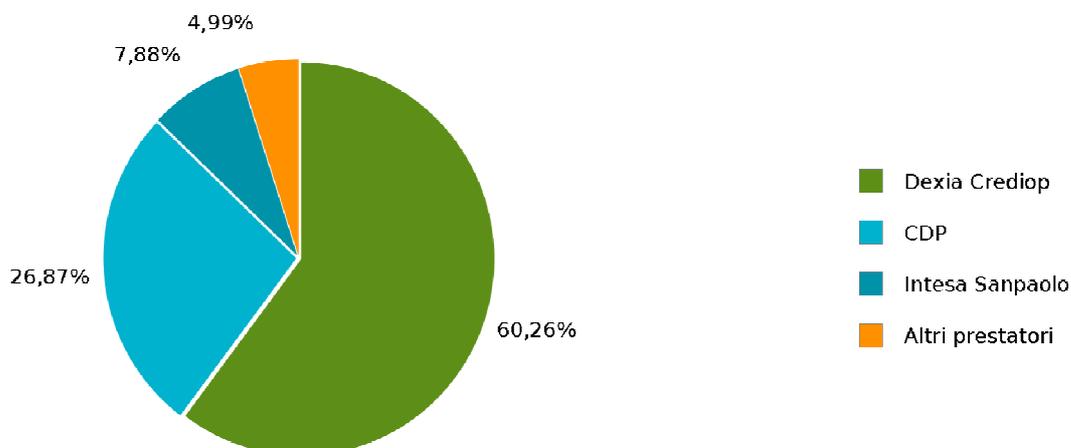
Debito per tipologia

	Numero di linee	Debito residuo	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Mutui	513	232 375 726.80 €	3,36 %
Prestiti obbligazionari	5	153 762 820.81 €	0,00 %
Debito	518	386 138 547.61 €	2,02 %

Swap	9	194 918 894.77 €	4,56 %
Opzioni		0.00 €	%
Totale derivati	9	194 918 894.77 €	4,56 %



Debito per controparte



Monitoraggio del bilancio: rate conosciute e valutate dal 01/01/2018 al 31/12/2018

ANNO 2018

	Ammortamento	Interessi	Totale	Tipo
Gennaio	0.00 €	0.00 €	0.00 €	●
Febbraio				●
Marzo	662 525.00 €	227 222.78 €	889 747.78 €	●
Aprile				●
Maggio				●
Giugno	9 329 420.87 €	8 139 591.33 €	17 469 012.20 €	●
Luglio				●
Agosto				●
Settembre	662 525.00 €	211 702.58 €	874 227.58 €	●
Ottobre	464 800.00 €	48 284.85 €	513 084.85 €	●
Novembre				●
Dicembre	9 802 308.51 €	* 8 056 923.56 €	* 17 859 232.07 €	X
	20 921 579.38 €	* 16 683 725.10 €	* 37 605 304.48 €	

(*) somme valutate non ancora conosciute (proiezioni con curve forward)

RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO 2018

La Città metropolitana di Torino con propria deliberazione consiliare del 28 maggio 2018 n.- 12887/2017 ha aderito alla proposta di rinegoziazione del debito presentata dalla Cassa Depositi e Prestiti, con propria circolare CDP n. 1290 del 9 maggio 2018. I risparmi sul 2018 sono stati destinati ad investimenti e nel 2019 al rifinanziamento con fondi propri di parte degli interventi straordinari di parte corrente (originariamente finanziati dall'art.1 c. 1076 legge 205/2017).

OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA – analisi prospettica triennio 2018/2020

Sinteticamente le operazioni in essere sono le seguenti.

N° Copertura	Banca	Nozionale residuo	Durata residua	Prossima rata complessiva	Mark to market
swap-04	Merrill Lynch	70.412.856,36	16,94	27/12/2018	30.840.296,67
swap-05	Merrill Lynch	3.643.887,50	5,18	24/09/2018	597.414,07
swap-06	Merrill Lynch	1.938.825,00	4,41	17/12/2018	267.230,75
swap-01	Dexia Crediop	929.600,00	1,27	26/10/2018	72.404,65
swap-02	Dexia Crediop	842.082,97	0,42	19/12/2018	44.200,23
swap-03	Dexia Crediop	41.156.074,08	6,95	31/12/2018	-358.996,97
swap-04	Dexia Crediop	70.412.856,36	16,94	27/12/2018	30.840.296,67
swap-05	Dexia Crediop	3.643.887,50	5,18	24/09/2018	597.414,07
swap-06	Dexia Crediop	1.938.825,00	4,41	17/12/2018	267.230,75

Di seguito si riportano per ogni swap le previsioni degli interessi ricevuti e pagati nel triennio 2018/2020. Da notare che lo swap 1 scadrà nel 2019 e lo swap 2 nel 2018,

swap-01-Dexia-Crediop

Caratteristiche sintetiche dello swap

Riferimento banca	Banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso ricevuto	Tasso pagato
Swap 01		2002	9.18 anni	7 901 600.00 €	Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M

Scadenario (scadenza 2019)

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
929 600.00	-1 724.80 €	-0.1830 %	46 560.05 €	4.9400 %	48 284.85 €	26/10/2018
464 800.00	* -729.41 €	* -0.1548 %	* 23 280.02 €	* 4.9400 %	* 24 009.43 €	26/10/2019
	* 1 749 340.86 €		* 2 961.818.88		* 1 212 478.02 €	

* Valutato con curve forward al 18 luglio

swap-02-Dexia-Crediop

Caratteristiche sintetiche dello swap

Riferimento banca	Banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso ricevuto	Tasso pagato
swap-02		2002	16.00 anni	13 473 327.58 €	Euribor 12 M	Tasso fisso 4.98% con barriera 6% su Euribor 12 M

Scadenario (scadenza anno 2018)

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
842 082.97 €	-1 630.72 €	-0.1910 %	42 518.17 €	4.9800 %	44 148.89 €	19/12/2018

swap-03-Dexia-Crediop

Caratteristiche sintetiche dello swap

Riferimento banca	Banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso ricevuto	Tasso pagato
swap-03		2005	20.00 anni	55 257 889.47 €	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears) + Collar 4.55/7 su Euribor 06 M(In arrears)) + 0.75

Scadenario (anni 2018/2020)

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
41 920 357.83 €	1 163 289.93 €	5.5500 %	1 117 061.09 €	5.3000 %	-46 228.84 €	30/06/2018
41 156 074.08 €	1 142 081.06 €	5.5500 %	* 1 114 872.32 €	* 5.3000 %	* -27 208.74 €	31/12/2018
40 370 968.34 €	1 120 294.37 €	5.5500 %	* 1 075 774.16 €	* 5.3000 %	* -44 520.21 €	30/06/2019
39 564 472.64 €	1 097 914.12 €	5.5500 %	* 1 071 757.60 €	* 5.3000 %	* -26 156.52 €	31/12/2019
38 736 003.45 €	1 074 924.10 €	5.5500 %	* 1 037 909.69 €	* 5.3000 %	* -37 014.41 €	30/06/2020
37 884 961.35 €	1 051 307.68 €	5.5500 %	* 1 026 261.51 €	* 5.3000 %	* -25 046.17 €	31/12/2020

* Valutato con curve forward al 18 luglio

swap-04-Merrill-Lynch

Caratteristiche sintetiche dello swap

Riferimento banca	Banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso ricevuto	Tasso pagato
swap-04		2005	29.50 anni	86 085 833.68 €	Euribor 06 M	Tasso fisso al 5.4125 %

Scadenario (anni 2018/2020)

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
71 596 833.00 €	-98 091.64 €	-0.2710 %	1 959 118.06 €	5.4125 %	2 057 209.70 €	27/06/2018
70 412 856.36 €	-96 283.71 €	-0.2690 %	1 937 307.06 €	5.4125 %	2 033 590.77 €	27/12/2018
69 193 395.04 €	* -85 049.56 €	* -0.2431 %	1 893 352.32 €	5.4125 %	* 1 978 401.88 €	27/06/2019
67 936 718.08 €	* -56 294.69 €	* -0.1630 %	1 869 179.72 €	5.4125 %	* 1 925 474.41 €	27/12/2019
65 309 986.28 €	* -6 236.71 €	* -0.0184 %	1 833 580.16 €	5.4125 %	* 1 839 816.87 €	29/06/2020

* Valutato con curve forward al 18 luglio

swap-04-Dexia-Crediop

Caratteristiche sintetiche dello swap

Riferimento banca	Banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso ricevuto	Tasso pagato
swap-04		2005	29.50 anni	86 085 833.68 €	Euribor 06 M	Tasso fisso al 5.4125 %

Scadenario (anni 2018/2020)

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
71 596 833.00 €	-98 091.64 €	-0.2710 %	1 959 118.06 €	5.4125 %	2 057 209.70 €	27/06/2018
70 412 856.36 €	-96 283.71 €	-0.2690 %	1 937 307.06 €	5.4125 %	2 033 590.77 €	27/12/2018
69 193 395.04 €	* -85 049.56 €	* -0.2431 %	1 893 352.32 €	5.4125 %	* 1 978 401.88 €	27/06/2019
67 936 718.08 €	* -56 294.69 €	* -0.1630 %	1 869 179.72 €	5.4125 %	* 1 925 474.41 €	27/12/2019
65 309 986.28 €	* -6 236.71 €	* -0.0184 %	1 833 580.16 €	5.4125 %	* 1 839 816.87 €	29/06/2020

* Valutato con curve forward al 18 luglio

swap-05-Merrill-Lynch

Caratteristiche sintetiche dello swap

Riferimento banca	Banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso ricevuto	Tasso pagato
Merill-Lynch-Tranche-I		2005	18.00 anni	11 925 450.00 €	Euribor 06 M	Tasso fisso al 5.4125 %

Scadenario (anni 2018/2020)

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
3 643 887.50 €	-5 436.24 €	-0.2720 %	108 175.15 €	5.4125 %	113 611.39 €	26/03/2018
3 643 887.50 €	-5 047.19 €	-0.2710 %	100 804.10 €	5.4125 %	105 851.29 €	24/09/2018
2 981 362.50 €	* -4 338.33 €	* -0.2605 %	90 145.96 €	5.4125 %	* 94 484.29 €	25/03/2019
2 981 362.50 €	* -3 277.25 €	* -0.2151 %	82 476.08 €	5.4125 %	* 85 753.33 €	24/09/2019
2 650 100.00 €	* -1 320.61 €	* -0.0986 %	72 515.20 €	5.4125 %	* 73 835.81 €	24/03/2020
2 318 837.50 €	* 717.04 €	* 0.0605 %	64 148.06 €	5.4125 %	* 63 431.02 €	24/09/2020

* Valutato con curve forward al 18 luglio

swap-05-Dexia-Crediop

Caratteristiche sintetiche dello swap

Riferimento banca	Banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso ricevuto	Tasso pagato
swap-05		2005	18.00 anni	11 925 450.00 €	Euribor 06 M	Tasso fisso al 5.4125 %

Scadenario (anni 2018/2020)

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
3 643 887.50 €	-5 436.24 €	-0.2720 %	108 175.15 €	5.4125 %	113 611.39 €	26/03/2018
3 643 887.50 €	-5 047.19 €	-0.2710 %	100 804.10 €	5.4125 %	105 851.29 €	24/09/2018
2 981 362.50 €	* -4 338.33 €	* -0.2605 %	90 145.96 €	5.4125 %	* 94 484.29 €	25/03/2019
2 981 362.50 €	* -3 277.25 €	* -0.2151 %	82 476.08 €	5.4125 %	* 85 753.33 €	24/09/2019
2 650 100.00 €	* -1 320.61 €	* -0.0986 %	72 515.20 €	5.4125 %	* 73 835.81 €	24/03/2020
2 318 837.50 €	* 717.04 €	* 0.0605 %	64 148.06 €	5.4125 %	* 63 431.02 €	24/09/2020

* Valutato con curve forward al 18 luglio

swap-06-Merrill-Lynch

Caratteristiche sintetiche dello swap

Riferimento banca	Banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso ricevuto	Tasso pagato
swap-06		2005	17.00 anni	7 324 450.00 €	Euribor 06 M	Tasso fisso al 5.4125 %

Scadenario (anni 2018/2020)

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
1 938 825.00 €	-2 951.44 €	-0.2710 %	58 947.16 €	5.4125 %	61 898.60 €	18/06/2018
1 723 400.00 €	-2 641.33 €	-0.2680 %	53 343.94 €	5.4125 %	55 985.27 €	17/12/2018
1 507 975.00 €	* -2 133.84 €	* -0.2449 %	47 157.73 €	5.4125 %	* 49 291.57 €	17/06/2019
1 507 975.00 €	* -1 309.58 €	* -0.1708 %	41 489.73 €	5.4125 %	* 42 799.31 €	16/12/2019
1 292 550.00 €	* -184.17 €	* -0.0280 %	35 562.63 €	5.4125 %	* 35 746.80 €	16/06/2020
1 077 125.00 €	* 745.75 €	* 0.1362 %	29 635.52 €	5.4125 %	* 28 889.77 €	16/12/2020

* Valutato con curve forward al 18 luglio

swap-06-DexiaCrediop

Caratteristiche sintetiche dello swap

Riferimento banca	Banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso ricevuto	Tasso pagato
swap-06		2005	17.00 anni	7 324 450.00 €	Euribor 06 M	Tasso fisso al 5.4125 %

Scadenario (anni 2018/2020)

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
1 938 825.00 €	-2 951.44 €	-0.2710 %	58 947.16 €	5.4125 %	61 898.60 €	18/06/2018
1 723 400.00 €	-2 641.33 €	-0.2680 %	53 343.94 €	5.4125 %	55 985.27 €	17/12/2018
1 507 975.00 €	* -2 133.84 €	* -0.2449 %	47 157.73 €	5.4125 %	* 49 291.57 €	17/06/2019
1 507 975.00 €	* -1 309.58 €	* -0.1708 %	41 489.73 €	5.4125 %	* 42 799.31 €	16/12/2019
1 292 550.00 €	* -184.17 €	* -0.0280 %	35 562.63 €	5.4125 %	* 35 746.80 €	16/06/2020
1 077 125.00 €	* 745.75 €	* 0.1362 %	29 635.52 €	5.4125 %	* 28 889.77 €	16/12/2020

* Valutato con curve forward al 18 luglio